VERCELLI - Sciagura stradale: 4 morti (pag. 9)

edizione borse

Anno 103 - Numero 201

mercoledì 1 giovedì 2 settembre 1971

SCUOLA ELEMENTARE
SCUOLA MEDIA PARIFICATA
F. OFFIDANI
Torino - Via G. Verdi 25
Tel. 877.116 - 882.401

STAMPA SERA

ISTITUTO TECNICO
F. OFFIDANI
PARIFICATO PER RAGIONIERI - GEOMETRI
Torino - Via G. Verdi 25
Tel. 877.116 - 882.401

Lire 90 (arretrati Lire 180) - Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/20 - Abbonamenti Italia (Conto Corrente Postale 2/1500): anno Lire 21.500, semestre 12.000, trimestre 6.500 - Estero: anno Lire 33.500, semestre 18.000, trimestre 9.000 - Amministrazione e Redazione: 10126 Torino, via Marenco 32 - Centralino telefonico automatico 65.88 - Telex 21.131 - Estero: Austria sc. 75, Francia fr. 1,20, Libia: Tripoli pia. 90, Belgio pia. 11, Svizzera fr. 0,90 - Inserzioni: Aziende Pubblicitarie Riunite S.p.A. - 10126 Torino, via Marenco 32; 10100 Torino, via Roma 80; 10126 Torino, corso Massimo d'Azeglio 60, telefoni 650.651, 650.652; 20124 Milano, via Pirelli 30/12, telefono 62.40 - 00187 Roma, via Sante Maria in Via 40/41, telefono 682.600 - 16122 Genova, via E. Vernazza 2/c, telefono 595.652 - Pubblicità commerciale: Lire 200 il mm (Edizione antimeridiana 180 il mm) - Posizioni dalla prima pagina in poi Lire 300 il mm (Edizione antimeridiana 270 il mm) - Finanziari, Legali Lire 500 il mm (Edizione antimeridiana 450 il mm) - Necrologi Lire 200 per parola (Edizione antimeridiana 180 il mm) - Economici Lire 250 il mm (Edizione antimeridiana 200 il mm) - Mortuari Aziende Lire 250 il mm (Edizione antimeridiana 180 il mm) - Economici, redazionali (arretrati Lire 180) - Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/20 - Abbonamenti Italia (Conto Corrente Postale 2/1500): anno Lire 21.500, semestre 12.000, trimestre 6.500 - Estero: anno Lire 33.500, semestre 18.000, trimestre 9.000 - Amministrazione e Redazione: 10126 Torino, via Marenco 32 - Centralino telefonico automatico 65.88 - Telex 21.131 - Estero: Austria sc. 75, Francia fr. 1,20, Libia: Tripoli pia. 90, Belgio pia. 11, Svizzera fr. 0,90 - Inserzioni: Aziende Pubblicitarie Riunite S.p.A. - 10126 Torino, via Marenco 32; 10100 Torino, via Roma 80; 10126 Torino, corso Massimo d'Azeglio 60, telefoni 650.651, 650.652; 20124 Milano, via Pirelli 30/12, telefono 62.40 - 00187 Roma, via Sante Maria in Via 40/41, telefono 682.600 - 16122 Genova, via E. Vernazza 2/c, telefono 595.652 - Pubblicità commerciale: Lire 200 il mm (Edizione antimeridiana 180 il mm) - Posizioni dalla prima pagina in poi Lire 300 il mm (Edizione antimeridiana 270 il mm) - Finanziari, Legali Lire 500 il mm (Edizione antimeridiana 450 il mm) - Necrologi Lire 200 per parola (Edizione antimeridiana 180 il mm) - Economici Lire 250 il mm (Edizione antimeridiana 200 il mm) - Mortuari Aziende Lire 250 il mm (Edizione antimeridiana 180 il mm) - Economici, redazionali

IL "LAUREATO„ A VENEZIA *(pag. 3)*

Dustin Hoffman si rivela alla Mostra

VOLEVANO LIBERARE SATANA *(pag. 3)*

Alcuni "schiavi„ progettavano l'assalto al tribunale

"RITORNO IN CONVENTO„ *(pag. 4)*

dice la suora "violentata„ dall'infermiere a Orbassano

Ore 21,15: i granata rientrano nel grande giro internazionale

UN TORINO TUTTO IMPETO E CUORE CONTRO I DRAGHI DEL TOTTENHAM

La formazione ufficiale annunciata stamane da Giagnoni: Toschi centravanti, Pulici ala sinistra, Rampanti ala destra - Gli inglesi con otto «nazionali»

I quattro «draghi» inglesi: Peters, è il motorino dell'attacco; Chivers, cannoniere, 36 reti in 59 partite; England, un centromediano che di testa salta più in alto di tutti; Jennings, il più bravo, portiere della Nazionale irlandese

Dopo la Coppa dei Campioni, la Coppa delle Coppe, la Coppa delle Fiere, la Coppa Italo-inglese, la Mitropa Cup, ecco la novità della Coppa di Leghe italo-inglese, nata da un'idea di Gigi Peronace, agente calcistico oltre Manica che una ne fa e cento ne pensa. In Inghilterra al termine di ogni stagione la Federazione assegna la sua Coppa, quella ambitissima, con finale a Wembley che lo scorso anno è stata vinta dall'Arsenal, doppiando così il successo in campionato, e la Lega un'altra, toccata al Tottenham. In Italia, Federazione e Lega ne assegnano una sola, quella che il Torino si è aggiudicata battendo il Milan nello spareggio a Marassi e che stasera prima del calcio d'inizio verrà consegnata ufficialmente sul campo nelle mani del capitano Ferrini da parte del presidente della Lega, Stacchi. Il Torino deve idealmente difenderla contro il Tottenham in una finale ad andata e ritorno (22 settembre a Londra) per la conquista della Coppa di Leghe, un trofeo alto mezzo metro di notevole valore.

Il Tottenham gode di altissimo prestigio internazionale. Oltre Manica rispecchia un po' ciò che la Juventus rappresenta in Italia. La società è molto popolare, ricca, abituata a vincere. Negli ultimi dieci anni ha conquistato tre volte la Coppa d'Inghilterra (quella della Federazione), una volta la Coppa di Lega, due volte si è imposta in campionato, una in Coppa delle Coppe. Stasera presenta un attacco il cui valore commerciale sul mercato calcistico britannico è valutabile in un miliardo e mezzo, una cifra eccezionale per gli inglesi che pagano per un ventenne. Nomi come Kinnear, Mullery e Gilzean suonano tutt'altro che nuovi alle orecchie di chi segue un po' il calcio internazionale. Il Tottenham è la squadra nella quale hanno giocato Danny Blanchflower e Jimmy Greaves. Gli uomini di Bill Nicholson giocano per vincere o per assicurarsi almeno un risultato che consenta poi di affrontare la partita del 22 settembre con confortanti possibilità di vittoria finale. In questo saranno indubbiamente favoriti da uno stato di forma molto più avanzato rispetto al Torino perchè il campionato inglese è già iniziata da oltre un mese, mentre i granata a parte

Franco Costa

(Continua in 7ª pagina)

Ultime istruzioni dell'allenatore Giagnoni a Rampanti

i soli Chivers, Peters e Coates messi insieme valgono più di un miliardo. Chivers è centravanti da trentasei gol in campionato. Otto degli undici titolari sono nazionali inglesi, gallesi, irlandesi o scozzesi. Nomi come Kinnear, Mullery e Gilzean suonano tutt'altro che nuovi alle orecchie di chi segue un po' il calcio internazionale. Il Tottenham è la squadra nella quale hanno giocato Danny Blanchflower e Jimmy Greaves. Gli uomini di Bill Nicholson giocano per vincere o per assicurarsi almeno un risultato che consenta poi di affrontare la partita del 22 settembre con confortanti possibilità di vittoria finale. In questo saranno indubbiamente favoriti da uno stato di forma molto più avanzato rispetto al Torino perchè il campionato inglese è già iniziata da oltre un mese, mentre i granata a parte il torneo juvenilesse non più di 350, 400 milioni di lire italiane.

Chivers, Peters e Coates messi insieme valgono più di un miliardo. Chivers è centravanti da trentasei gol in campionato. Otto degli undici titolari sono nazionali inglesi, gallesi, irlandesi o

La partita

- ALLA RADIO: ore 22,15 cronaca del secondo tempo.
- ALLA TV, 22,45 sul Primo canale sintesi filmata; probabilmente inclusa anche la zona di Torino.

Oggi primo sopralluogo del magistrato sulla "Heleanna„

Anthipas ritornato sulla sua nave *(ma in mezzo a due carabinieri)*

Dovrà chiarire le varie fasi del naufragio, spiegare perché alcune scialuppe non sono state usate e documentare le sue affermazioni di aver lasciato la nave per ultimo - Improvvisamente scomparsi il primo ufficiale e il marconista

dal nostro inviato

Brindisi, merc. sera.

Giornata decisiva per le indagini in corso a Brindisi sulla sciagura della nave traghetto greca «Heleanna». Oggi il magistrato che conduce l'inchiesta, dottor Perrone, salirà sul relitto che è alla fonda nell'avamporto di Brindisi, ancorato a due giganteschi boe, per effettuare una minuziosa ricognizione. Lo accompagnerà il comandante della nave Demetrios Anthipas, arrestato dalla magistratura italiana poco prima che si imbarcasse su un altro traghetto per far ritorno in Grecia.

L'ispezione di oggi è un momento tecnico importantissimo dell'inchiesta. Il dott. Perrone avrebbe voluto salire a bordo del relitto carbonizzato già tre giorni fa, ma la temperatura elevatissima dei rottami dell'«Heleanna» lo avevano costretto a rimandare la sua ispezione. Ieri su Brindisi, per tutta la notte, è caduta una pioggia fittissima, un violento temporale che ha accelerato il raffreddamento delle lamiere.

Si prevede che il sopralluogo durerà a lungo. Il magistrato e il capitano ispezioneranno tutto il relitto. Entreranno in ogni cabina, nelle stive dove si trovano ancora le carcasse delle auto, nella sala macchine. Il capitano dovrà ricostruire con la massima precisione tutti i momenti della sciagura, spiegare gli ordini che ha impartito ai suoi uomini dal momento in cui è stato segnalato il fuoco a bordo, chiarire molti interrogativi soprattutto a proposito di quelle scialuppe di salvataggio che non sono state calate a mare, e del comportamento suo e dell'equipaggio nel soccorrere i naufraghi.

Il sopralluogo assume particolare importanza anche per un altro motivo. Si è scoperto ieri pomeriggio che il primo ufficiale, secondo di bordo della «Heleanna», ed il marconista, sono spariti. Non si sa dove siano, ma è assai probabile che siano tornati in Grecia. Questa fuga improvvisa metterà certamente in difficoltà gli inquirenti, privandoli di due testimoni essenziali.

Era infatti intenzione del magistrato mettere a confronto il capitano della nave con il suo primo ufficiale e paragonare le loro versioni sulla tragedia del traghetto.

Alessandro Rigaldo

(Continua in 2ª pagina)

IL "COLPO„ ALLE 12,30 SULLA COLLINA TORINESE

Banditi alle Poste di Valle Sauglio rapinano con pistola 200 mila lire

Fulminea rapina stamane a Valle Sauglio, nella collina torinese: tre banditi hanno preso d'assalto l'ufficio postale. E' il secondo colpo in meno di due mesi. Questa volta il bottino non supera le duecentomila lire.

E' accaduto verso le 12 e trenta. Nell'ufficio postale di Valle Sauglio c'è un solo impiegato, Valente Valenti, 34 anni.

Davanti al locale si ferma una «1100» familiare color caffè latte. Ci sono tre persone: due scendono. Il primo è alto, ha la barba. Nasconde il viso dietro una mascherina, estrae dalla tasca una rivoltella. Pochi secondi più tardi è davanti al bancone dell'ufficio. «I soldi» intima all'impiegato. Questi apre il cassetto e consegna il denaro: circa duecentomila lire.

E' un attimo: il bandito strappa i fili del telefono, poi indietreggia con il bottino, raggiunge i complici. Fuggono in direzione di Pecetto. Tutta la rapina è seguita da un bambino, Silvio Burzio, che rincasava. Sarà lui a confermare la versione dell'impiegato alla polizia.

Nello stesso ufficio era già avvenuta una rapina lo scorso 26 luglio. L'impiegato avrebbe riconosciuto in uno dei banditi che oggi l'hanno capitanato uno dei tre giovani che avevano compiuto il «colpo» del mese scorso, svuotando la cassaforte e portando via 400 mila lire. Anche in quell'occasione il cassiere era stato minacciato con le rivoltelle e i fili del telefono erano stati strappati.

Bruciano sei case presso Salbertrand

SALBERTRAND, merc. sera. Un violento incendio si è sviluppato stamane verso le 11 nella frazione Séu, a sette chilometri da Salbertrand. Nella zona minacciata dalle fiamme ci sono soltanto 6 case, abitate saltuariamente da villeggianti. Sono vecchie baite abbandonate dai montanari e rifugiate da famiglie torinesi.

Non si hanno ancora notizie precise e non si sa se, in questi giorni, le case minacciate dal fuoco fossero abitate.

I vigili del fuoco sono accorsi da Torino e da Susa e cercano di circoscrivere l'incendio. Il fronte delle fiamme è molto vasto e la opera dei pompieri si svolge in condizioni difficili.

in sintesi

Il referendum arabo

IL CAIRO — Più di dieci milioni di elettori sono stati chiamati oggi alle urne in Egitto, Libia e Siria, per il referendum sulla istituzione della federazione tra i tre Paesi. Tutto indica un plebiscito a favore dell'unione.

Trentaquattro morti per "Trix„

TOKIO — Il bilancio dell'uragano «Trix», che ha colpito le isole giapponesi di Kyusho e Shikoku, è di 34 morti, 102 feriti e sette dispersi. L'uragano ha causato danni alla rete ferroviaria e stradale e il crollo di 84 case.

Troppi omicidi a Houston

HOUSTON — La polizia di Houston ha comunicato che si sono registrati in città 183 omicidi nei primi sette mesi di quest'anno e 101 persone sono rimaste uccise in incidenti stradali.

Accordo spaziale Usa-Urss

WASHINGTON — Secondo un comunicato congiunto degli enti spaziali Usa e Urss, i due Paesi hanno messo a punto i primi dettagli tecnici che potrebbero permettere in un prossimo avvenire il collegamento di una cabina «Apollo» con una stazione orbitale sovietica

borse

Lievi scarti

Quotazioni a pagina 9

Dopo il primo interrogatorio

I legali di Anthipas "Il giudizio non spetta ai magistrati italiani,,

Nei prossimi giorni anche i difensori eseguiranno un sopralluogo sul relitto della «Heleanna» - Autopsia su alcune salme: dov'è avvenuta la morte?

Gli avvocati del capitano, Manco e Marazza (Telefoto)

dal nostro inviato

Brindisi, mercoledì sera.

Quando il magistrato che conduce l'inchiesta sul caso dell'*Heleanna* e i difensori del capitano del traghetto escono dal carcere di Brindisi, sulla città piove a dirotto. L'interrogatorio, iniziatosi alle 15,25, è durato tutto il pomeriggio ed è finito solo nella tarda serata. I risultati del colloquio sono strettamente coperti dal segreto istruttorio. Il magistrato se ne va dopo avere scambiato poche parole con i cronisti. Rimangono invece per qualche minuto i difensori, riparandosi alla meglio dagli scrosci in pioggia.

L'on. Manco, legale dell'armatore, e l'avv. Marazza, che rappresenta la società armatrice greca, hanno delineato la linea difensiva seguita dal capitano. L'avv. Manco ha dichiarato: *« Il primo interrogatorio è finito, è comunque probabile che tra qualche giorno sorga la necessità di sentire nuovamente l'imputato che oggi si è proclamato innocente, portando a sostegno della sua tesi validi elementi, fornendo un'ampia motivazione tecnico - giuridica »*.

Il legale si è poi soffermato sulla questione della competenza della magistratura italiana. *« Le autopsie eseguite stamane rivestono per me la massima importanza. Con queste si potrà stabilire l'ora della morte delle vittime e quindi accertare uno degli elementi essenziali riguardo il principio della competenza. Ormai si è stabilito con assoluta precisione che la sciagura è avvenuta fuori delle acque territoriali italiane. Ora è importante chiarire se le vittime sono morte fuori o dentro le acque territoriali. Attendiamo i risultati delle autopsie, ma comunque ribadisco che a mio avviso la magistratura italiana non è competente a giudicare il caso della Heleanna »*.

L'avv. Manco ha concluso: *« Nei prossimi giorni andrò anch'io a compiere un sopralluogo sul relitto. Parlerò ancora con il mio cliente per chiarire alcuni momenti della sciagura. So che non è una difesa facile, ma ho fiducia nella magistratura che — sono certo — resterà al di fuori delle passioni e del comprensibile "chiacchiericcio" che la tragedia dell'"Heleanna" ha provocato nell'opinione pubblica, non solo italiana »*.

a. r.

Anthipas sulla nave

(Segue dalla 1ª pagina)

to. Anche il marconista avrebbe potuto essere molto utile soprattutto per stabilire con esattezza l'ora in cui dalla «Heleanna» è stato lanciato il primo «SOS», elemento che non è stato ancora accertato.

Ora che il «secondo» e il marconista hanno lasciato Brindisi, questi confronti non saranno più possibili. Ben difficilmente infatti i due accetteranno di tornare in Italia per rispondere alle domande degli inquirenti. L'unico teste-accusato che sia ora in mano alla magistratura è dunque il capitano, e basandosi unicamente sulle sue dichiarazioni, oltre che su quelle dei naufraghi, il dott. Perrone dovrà ricostruire, momento per momento, le fasi del naufragio.

Ieri il magistrato ha sottoposto ad un primo interrogatorio, durato oltre cinque ore, il capitano della «Heleanna». Il colloquio si è svolto in una saletta del carcere di Brindisi. Erano presenti l'avvocato difensore del comandante greco, il deputato missino Manco, il difensore della società armatrice, avv. Marrazza, un interprete e due cancellieri del tribunale.

L'interrogatorio è naturalmente coperto dal segreto istruttorio, sono però trapelate alcune indiscrezioni. Il magistrato ha voluto sapere, per prima cosa, quando e come il comandante ha abbandonato la sua nave. Demetrios Anthipas ha detto di averla lasciata per ultimo, dopo tutti i naufraghi ed i membri dell'equipaggio, di essere stato raccolto in mare dalla motonave «Sloboda» e quindi di aver trasbordato su un guardacoste della Guardia di Finanza che lo ha portato a Brindisi.

Il magistrato ha poi contestato al comandante di aver imbarcato sul suo traghetto un numero di passeggeri doppio di quello consentito. Come si sa, ieri è stato trovato il documento che stabilisce che l'«Heleanna» poteva portare al massimo 820 persone, mentre nell'ultimo viaggio ne portava per lo meno 1150. A questa accusa il comandante ha replicato di attendere da Patrasso documenti che smentiscono il «limite massimo» di 820 persone. Questi documenti dovrebbero provare che, da almeno cinque viaggi, la «Heleanna» aveva ottenuto una «esenzione», le era stato cioè consentito di trasportare un numero assai maggiore di passeggeri.

E' quanto aveva già detto il comandante generale della società armatrice «Hellaniadis». Angelopoulos Angelis, che aveva annunciato l'esistenza di questo certificato di esenzione, che però sinora non è stato presentato agli inquirenti. A Brindisi tutti dubitano che un simile documento possa realmente esistere. Alla capitaneria del porto dicono: *« Sulla "Heleanna" mancavano le più elementari misure di sicurezza. E' impossibile che le fosse stato concesso di portare più di mille passeggeri »*.

a. r.

Portoghese gaia ognor

La signora Maria Giovanna Ataide, portoghese, si è imposta a Montecatini fra centinaia di candidate come «Donna ideale d'Europa» per il 1971. Ha 29 anni, capelli castani, occhi verdi, quattro bimbe. Lavora come maestra, conosce quattro lingue, ma soprattutto, come diceva la vecchia canzone, è «gaia ognor» (Tel. a «Stampa Sera»)

Dopo il positivo confronto di Bruxelles

A Marsiglia ultimo atto dell'inchiesta Gadolla

L'estradizione è più lunga del previsto ed i magistrati si recano in Francia per interrogare il marinaio «Haiti», un altro del «commando» che sequestrò il figlio della «vedova d'oro»

dal corrispondente

Genova, mercoledì sera.

Tornano all'estero le indagini sul «22 ottobre», la banda, che giustificandosi con l'ideologia dei Tupamaros, ha sequestrato Sergio Gadolla, organizzato il tragico colpo all'Istituto autonomo case popolari e compiuto vari attentati dinamitardi. Nei prossimi giorni infatti, dopo essere stato la scorsa settimana a Bruxelles, per il confronto tra rapito e rapitori, il giudice istruttore Francesco Paolo Castellano, con il P.M. Mario Sossi, si recheranno a Marsiglia, dove è detenuto da un mese Adolfo Sanguinetti, detto «Haiti».

Sanguinetti, marittimo, è stato bloccato nel porto francese dalla gendarmeria appena sceso dalla sua nave, di ritorno da un viaggio in Africa. L'unità doveva fare scalo anche a Livorno, un paio di giorni dopo, ma, temendo che «Haiti», fiutando il vento infido, pigliasse il largo, la polizia ha preferito chiederne subito l'arresto ai colleghi francesi, senza aspettare la tappa di Livorno, dove i carabinieri avevano predisposto ogni cosa per la cattura.

Ora però le pratiche per l'estradizione vanno per le lunghe e il dott. Castellano non può attendere oltre, intendendo giungere al più presto alle conclusioni dell'istruttoria. Lo conferma il capo dell'ufficio istruzione di Genova, dott. Lucio Grisolia: «Se le cose non dovessero andare con la sollecitudine richiesta, il dott. Castellano dovrà recarsi a Marsiglia per interrogarlo, almeno una prima volta». Con Sanguinati il magistrato inquirente completerebbe infatti il «cast» delle persone implicate nella vicenda: per arricchire il «dossier» di tali testimonianze il dott. Castellano si è appunto recato la scorsa settimana a Bruxelles ed ha sentito Aldo De Scisciolo, Cesare Maino e Giuseppe Piccardo, tre implicati nel caso Gadolla, che erano riusciti a sfuggire all'arresto riparando all'estero ed erano stati arrestati a metà luglio mentre tentavano una rapina nella capitale belga.

Il nome di Sanguinati fu fatto per la prima volta alla polizia da Renato Rinaldi, l'ideatore «indottrinatore» della banda: parlando della divisione del riscatto del Gadolla, Rinaldi nominò anche un certo «Haiti», marinaio. Rinaldi aggiunse che questi non aveva voluto un soldo. Sanguinati raccontò quanto sapeva sul gruppo dicendo: «Ho partecipato all'attività politica e l'ho sempre seguita, anche durante i miei viaggi, ma non so nulla nè di sequestri di persona nè di rapine».

La polizia disse di credergli e Sanguinati parlò. Dopo qualche giorno di «collaborazione» fu lasciato libero in attesa che la sua posizione si chiarisse (in questo frattempo portò anche la polizia nel posto dove era stata montata la tenda dove Sergio Gadolla aveva trascorso la sua prigionia in attesa che la madre pagasse i 200 milioni del riscatto).

Dopo il chiarimento agli inquirenti è parso che il giovane fosse assai meno estraneo all'intera vicenda di quanto avesse cercato di far credere. Per questo il dottor Castellano ha spiccato il mandato di cattura eseguito a Marsiglia, mentre nel frattempo Sanguinati si era imbarcato, convinto che ormai a lui non avrebbero più fatto nulla.

Secondo indiscrezioni, sul conto del marittimo vi sarebbero pesanti indizi. Il magistrato sarebbe convinto che «Haiti» lasciò parte del «commando» che la notte fra il 5 e il 6 ottobre dell'anno scorso rapì sulla porta di casa Sergio Gadolla. Lo stesso Sanguinati avrebbe avuto un ruolo importante nella rapina all'Istituto Case popolari, nella quale perì tragicamente l'eroico fattorino Alessandro Floris. Pare anzi che in un primitivo progetto fosse proprio il Sanguinati ad avere il compito di guidare la motoretta sulla quale Mario Rossi avrebbe dovuto fuggire. Il progetto fu poi abbandonato, ma, a quel che si sa, il Sanguinati ebbe lo stesso una parte importante nel colpo.

m. b.

Forse ha firmato il progetto del sequestro

Tace il presunto "basista,, del rapimento di Bagalà

Delinquente incallito, se n'era andato da Genova in Calabria dopo la metà di luglio - Aveva preferito cambiare aria dopo un regolamento di conti alla pistola davanti ad un «night» dell'aspirante

dal corrispondente

Genova, mercoledì sera.

«Rocco Albano lo conosciamo molto bene: ci siamo dovuti occupare molte volte di lui» dice il vicecapo della Squadra Mobile genovese dott. Arrigo Molinari. Albano, 28 anni, è stato fermato ieri dalla polizia di Reggio Calabria nel corso delle indagini sul rapimento di Francesco Bagalà, liberato domenica mattina dopo che il padre aveva pagato un riscatto che si dice si aggiri tra i 25 e i 35 milioni. Pesano sul giovane molti indizi che lo indicano come il «basista» che preparò il sequestro.

«La sua storia è molto lunga — aggiunge il dottor Molinari — ha inizio dall'adolescenza di discolo e si conclude, per quanto ne sappiamo noi, con una sparatoria, due mesi fa, nella quale egli ha mandato tre persone al pronto soccorso».

Quella di Rocco Albano è un'esistenza piuttosto movimentata. Comincia già nell'adolescenza a far interessare di sè in questura: furterelli, tante piccole marachelle che lo fanno finire in una casa di correzione, mentre il suo fascicolo comincia già a gonfiarsi. Poi viene il momento del servizio militare e la ferma di leva dura per Albano 5 anni; infatti in questo periodo si deve comprendere anche una pena detentiva scontata per diserzione. Tornato in abiti civili, dopo avere vivacchiato in alcune città del Nord ai margini del mondo della «mala» (pare si occupasse di sfruttamento della prostituzione), Albano emigrò in America cercando fortuna nel quartiere newyorchese di Brooklyn, ma non ne trovò.

Rocco Albano, il basista

Anche lì visse ai margini del mondo della «onorata società», e poi, visto che le cose non gli andavano molto bene, decise di far fagotto e tornare in Italia; non aveva però i soldi per pagarsi il biglietto e allora si imbarcò clandestino su una nave. Fu scoperto e all'arrivo a Genova venne consegnato alla polizia e denunciato per truffa ai danni della compagnia di navigazione. Da allora Rocco Albano è vissuto sempre nell'ambiente, cercando d'inserirsi nel mondo della «mala». Ha conosciuto una donna, pare che abbia vissuto a lungo alle sue spalle, anche se su questa circostanza però non esistono accuse precise. Comunque il suo fascicolo è in bella mostra sul tavolo del dott. Molinari: sono decine di verbali.

S'arriva così all'episodio del 14 luglio: pare per motivi di donne — all'origine della discordia ci sarebbe stata proprio l'amica dell'Albano — il giovane calabrese venne a diverbio con tre avventori di un locale notturno intorno al porto. La lite degenerò e il proprietario invitò l'Albano e gli altri a farsi le proprie ragioni in strada. I contendenti uscirono e appena all'aperto Albano — secondo quanto ha accertato la polizia — fece fuoco più volte con una pistola: i tre rivali dovettero farsi ricoverare perchè feriti alle gambe.

Dopo questo episodio, Albano sparì da Genova. Lo hanno ritrovato i cronisti a San Ferdinando di Rosarno in occasione del rapimento di Franco Bagalà.

m. b.

Cacciatore e cane uccisi dal fulmine

MESSINA, mercoledì sera.

Uno studente universitario di ventun anni, Cirino Vieni di Santratello (Messina) è stato ucciso insieme con il suo cane, un setter, da un fulmine abbattutosi su di loro durante un violento temporale che li aveva sorpresi durante una battuta di caccia in aperta campagna.

Il Vieni era partito da Santratello ieri pomeriggio insieme con l'amico Carmelo Faranda, di diciotto anni, anche universitario, e il setter.

Giunti nel territorio di Caronia, d'improvviso è cominciato a piovere.

I giovani hanno trovato rifugio in un casolare abbandonato. Ma ad un tratto un fulmine è caduto sulla piccola abitazione: il Vieni e il cane sono morti all'istante; il Faranda è rimasto incolume. (Ansa)

Le indagini a Reggio Calabria

Braccati i banditi del tentato sequestro

Il magistrato ha spiccato altri tre ordini di cattura

dal corrispondente

Reggio Calabria, merc. sera.

Sono ormai fuori pericolo l'ing. Antonio Foà e la signorina Elvira, rimasti feriti durante il tentativo di sequestro dell'altra notte al rione Catona. Ieri il professionista ha ripreso conoscenza.

Le indagini per far luce sul fatto sono ormai alla stretta finale. Il sostituto procuratore della Repubblica dottor Giuseppe Tuccio, ha spiccato altri tre ordini di cattura nei confronti di presunti complici di Giuseppe Leonardo, che è già in carcere. Gli indizi che gli investigatori hanno raccolto a suo carico sono pesanti. Tra l'altro il Leonardo non ha saputo fornire un alibi accettabile per quella notte.

Le imputazioni che gli sono state contestate, dopo che era stato riconosciuto dalla signora Foà in un confronto all'americana, sono di concorso in tentato sequestro, triplice tentato omicidio, con le aggravanti di aver agito per motivi abietti e con premeditazione.

Sui nomi degli altri tre ricercati viene mantenuto il più assoluto riserbo. Si sa che i tre farebbero parte delle giovani leve della mafia reggina che hanno il loro campo di azione in un popoloso quartiere a sud della città.

Con l'arresto di Giuseppe Leonardo gli inquirenti sperano anche di far completa luce su alcuni clamorosi episodi criminosi accaduti in questi ultimi mesi in città. Gli inquirenti stanno inoltre vagliando tutti gli sviluppi che possono derivare dall'arresto di Giuseppe Leonardo, che appartiene ad una famiglia di pregiudicati.

e. l.

Incidente di caccia presso Alessandria

Spara ad una lepre e colpisce il cugino

Il ferito è un commercialista genovese che cacciava nelle campagne di Felizzano - E' stato colpito al viso e al petto

dal corrispondente

Alessandria, mercoledì sera.

(c. c.) Un altro gravissimo incidente di caccia nell'Alessandrino: un commercialista, il dottor Lodovico Dagnino, 36 anni, residente ad Imperia (via Matteoti 13), è stato gravemente ferito da una fucilata sparata da un compagno di caccia.

Il Dagnino è stato colpito da un suo cugino, lo studente Luigi Garibaldi, 24 anni, residente a Genova (via La Spezia 9/29), il quale aveva fatto fuoco ad una lepre in un campo di granoturco.

I due cacciavano nella zona di Felizzano, tra il centro abitato e il bivio per Quargnento. Il professionista ligure è stato trasportato d'urgenza all'ospedale di Alessandria e ricoverato al Centro rianimazione. E' ferito agli occhi, al collo e al torace.

Novi Ligure, mercoledì sera.

(c. c.) Incidente di caccia nella zona collinare di Novi Ligure, in territorio di Francavilla: l'impiegato Giovanni Maggi, 44 anni, di Genova, ha sparato un colpo ad un fagiano, ma la rosa dei pallini ha colpito un suo compagno di battuta, l'operaio Franco Lovotti, 53 anni, anch'egli di Genova, che ha riportato ferite al collo, alle braccia e alla regione toracica. All'ospedale è stato dichiarato guaribile in una trentina di giorni.

Due spacciatori di droga sono arrestati a Milano

Milano, mercoledì sera.

(g.m.) Un chilo e trecentosessanta grammi di marijuana, o «Erba di Napoli» come la chiamavano gli spacciatori al momento dell'arresto, è stata sequestrata nel quartiere di Brera dai carabinieri della squadra antidroga di Roma e del nucleo investigativo di Milano. Due spacciatori sono stati arrestati: si tratta di Umberto Milana, 36 anni, nato a Tunisi e residente a Torino e di Andrea De Biasi, 22 anni, da Alcamo (Trapani) e a Milano senza fissa dimora.

Tre militi in abbigliamento «hippie» si sono recati nel quartiere di Brera, e fingendosi drogati alla ricerca di «merce» sono riusciti a mettersi in contatto con un giovane che ha offerto loro 250 grammi di marijuana per 250 mila lire.

Quando il giovane ha visto il denaro si è fatto da parte e ha ceduto il posto al suo superiore che ha continuato a contrattare passeggiando per le strette vie di Brera. I finti «hippies» hanno tergiversato a lungo fino a che non sono riusciti a localizzare il luogo dove i due spacciatori tenevano la merce; quindi si sono qualificati e li hanno arrestati.

Un tentato furto alla stazione di Ovada

Ovada, mercoledì sera.

(g. l.) Un furto al buffet della stazione ferroviaria di Ovada è stato sventato, questa notte, dal gestore Paolo Icardi, di 35 anni.

Ignoti stavano segando in inferriata della finestra che dà sulla cucina del ristorante; il proprietario che dormiva al piano superiore, destato, è sceso per vedere cosa stava accadendo, mettendo così in fuga i teatofanti.

RIZZA MONTEBRIATO — Per emorragia cerebrale è deceduto mentre lavorava nel proprio orto il pensionato Domenico Cervetti di 74 anni, da tempo Scapocchino. Dopo gli accertamenti di legge è stata rilasciata il nulla-osta per le esequie

DICK TRACY E LA SIGNORA DIPINTA

RIASSUNTO — La signora Dipinta, una misteriosa donna proprietaria di un night elegantissimo, è stata assassinata nel suo locale. Dick Tracy è sulle tracce del colpevole, individuato da molti elementi, ma incontra difficoltà di ogni genere. Alla fine un aiuto insperato gli verrà da suo figlio.

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

24 — *(continua)*

CERVINIA — Continua con ottimo innevamento e tutti gli impianti in funzione lo sci estivo a Plateau Rosà. Combinazioni settimanali «tutto compreso». - Biglietti giornalieri - bigiornalieri - tre - sette giorni.

Informazioni: CERVINO S.p.A. - Corso G. Ferraris 1 - 10121 TORINO tel. (011) 519.426 - 537.821

DUSTIN HOFFMAN

VENEZIA RAPITA DAL BRUTO CHE PIACE

Com'è nella realtà il «Laureato» - I film di stasera alla Mostra del Cinema

Dustin Hoffman con la moglie. L'attrice Greta Vayan, interprete del film «Uomo eretico» al Lido di Venezia

dal nostro inviato

Venezia, mercoledì sera.

Il laureato non vuole che lo prendano per una scolaretta. Dustin Hoffman, interprete del film di Nichols e de «L'uomo da marciapiede», è infastidito dalle troppe domande e dalla sua stessa fortuna. Si trova al Lido per presentare il suo *Chi è Harry Kellerman e perché parla male di me?*, ma personalmente si considera in vacanza. A Venezia è giunto direttamente in automobile; dice che desidera girarsi la città. Ma poi obbedisce alle preghiere di Ulu Grosbard, il suo regista e di Herb Gardner, il suo produttore, i quali non vogliono che si guasti con nessuno.

Al colloquio giunge in calzoni attillati e maglietta celeste con enormi fiori bianchi. Ha il viso mobilissimo, capelli lisci chiari che gli ricadono sulla fronte, del tutto diversi dalle ricciute chiome nere che nel cinema incorniciano la sua fisionomia arguta. Ripete ancora che già «gobbare sul set» è duro; figurarsi poi durante le ferie. Non si accorge di avere già inventato mezza intervista: *«Non voglio rinchiudermi in una prigione di celluloide»* ripete in continuazione.

Presenta e quasi sfoggia una moglie bella, dal sorriso enigmatico, molto più alta di lui. Ammette che si diverte a fare il difficile, in realtà non ha motivo di essere contrariato. Anche il personaggio del suo film è apparentemente privo di complessi. Tutto sembra favorire questo George Soloway, compositore di musica *rock*, che salta dall'ozio privato al pantano, da una bionda a una bruna. Invece lo rode il tarlo sottile dell'inquietudine, simboleggiato in un certo Harry Kellerman che mette in giro fandonie sul suo conto. Soloway è costretto a meditare sul ricordo lontano dei genitori, sulla pena di una ragazza abbandonata incinta, sul matrimonio improvvisato e chiuso come si sbrigherebbe una pratica d'ufficio. Mentre cerca il misterioso Harry Kellerman, il protagonista si troverà all'improvviso in faccia a se stesso.

«Però in fondo mi sono divertito — sdrammatizza Hoffman — *perché ho dovuto continuamente giocare tra realtà e immaginazione, ho cercato di essere abile, sottile. In una parola ho fatto il bugiardo».*

Dopo la parte del compositore *rock* che cosa attende questo ex concertista diplomato che si diverte a fare l'attore di successo? *«Un film italiano* — conclude Hoffman — *con Pietro Germi. Finché divorzio non vi separi. Ho letto il copione che mi è stato spedito negli Stati Uniti. Formidabile. Sarò a Roma, per l'inizio delle riprese, in ottobre».*

Con l'America, oggi sono di turno Danimarca e Canada. La prima presenta *Cara Irene* di Christian Braad Thomson, con Mette Knudsen. E' l'analisi dell'insoddisfazione di una giovane donna, sposata, con una figlia di quattro anni. Al centro del film la sua triste relazione con un giornalista, destinata a spegnersi amaramente nel nulla. Con orgoglio l'autrice proclama che *Cara Irene* è una produzione danese, del primo paese al mondo cioè *«che ha permesso la pornografia. Noi mescoliamo sesso e amore e riteniamo che una vita sessuale libera renderebbe più facili i rapporti d'amore».*

Per contrasto, poca libertà e molto sesso nella pellicola canadese. *«La fortuna e gli occhi degli uomini»*, citazione dai sonetti di Shakespeare del regista Harvey Hart. Siamo in una religione dove spediscono un ingenuo, condannato per il possesso di pochi grammi di marijuana su denuncia del padre intransigente. Herbert non è corrotto, ma non tarda ad essere sottoposto ad un'autentica crisi che Nella prigione, con la tolleranza dei carcerieri, solo preoccupati di non avere grane con i superiori, trionfano la violenza e l'omosessualità. Herbert dovrà piegarsi alle più umilianti esperienze e, se vorrà emergere, dovrà usare i pugni. Il film è tratto da un libro di John Herbert, che nel dopoguerra subì analoghe vicissitudini e scrisse con disprezzo ai suoi contemporanei: *«Queste sono le vostre prigioni. Esse sono il vostro specchio. Vi piace ciò che vedete? E se non vi piace, cambiatelo per l'amor di Dio».*

La pellicola, girata nel carcere del Quebec, è pronta per uno sfruttamento lanciato sul mercato italiano. Essa contiene sequenze dove libidine e trivialità non conoscono freno. Attendiamo pazientemente l'intervento del patriarca di Venezia, il quale ieri è tornato sull'ormai scontata questione dei *«Diavoli»* di Ken Russel per condannare ancora una volta quest'opera che in fondo non merita tanto dibattito ideologico.

Nell'ultima giornata di proiezione fiorivano corone al film di Ingmar Bergman due prodotti francesi. Di *Benjamin* abbiamo anticipato ieri alcune perplessità, tanto il regista ha ceduto al gusto dell'americanata e agli obblighi del divismo. René Gilson, che rifiuta l'inflazionata qualifica d'intellettuale di sinistra, ha poi offerto con *Ore d'estate più le primavere* una polemica di estrema sinistra, tutta un lito chiacchiericcio in pro dei giovani contestatori.

Nella folta selezione francese non poteva infine mancare il nome di Jean-Gabriel Albicocco. Il regista che con quella fotografia può dire ciò che vuole.

Piero Perona

Le rivelazioni intime della sua partner

«Marlon Brando è vecchio»

nostro servizio

VENEZIA, mercoledì sera.

Si, Mariolina Cannuli sarebbe stata l'interprete ideale del film di Bergman. Peccato con quale voce arrochita dalla passione avrebbe sussurrato la battuta finale «nessuno mi ha fatto più bene di te, nessuno più male». Ed è un vero peccato che il grande regista non sia venuto al festival, evitando così la conferenza stampa che segue alle 13 la visione del film. Avrebbe dovuto sostenere le accuse dei giornalisti sciocchi da questa specie di «Love story» svedese in chiave più sexy.

In mancanza di Bergman da lapidare, i fotografi hanno avuto la superdiva Stephanie Beacham da immortalare. La governante pluriata da Marlon Brando è una «mezzabeta», degna delle nostre migliori maggiorate degli Anni 50. L'attrice, che è al secondo film di primo «The games» Tha ginto sempre con Michael Winner ed è una buona interprete tecnica, resiste fino a un certo punto alle intemperanze del mondo del cinema. Adesso infatti si guarda bene da farsi fotografare da sola e in posti isolati, corre dal suo «press agent» che segue e sorveglia i fotografi. Spiega. «Io sono un'artista e posso anche girare delle scene nuda, ma non farmi fotografare così».

Come è Marlon Brando? «Straordinariamente pieno di umorismo. Abbiamo fatto insieme risate pazze quando lo dovevo fare all'amore con lui, legata come un'oca». Brando è inverosimile in modo spaventoso: guance cadenti, pancia rotonda, resti i capelli e malinconicamente lunghi, ma l'occhio è sempre splendidamente vivo. Non è neppure più un fusto, e si è preso un tremendo raffreddore girando il film in febbraio nelle vicinanze di Cambridge.

Nuovi arrivi. E' annunciato quello di De Sica il 6 settembre, l'autore di «Umberto D.». Girerà con Peter Brugadze in dicembre un documentario su «Parma città della lirica». Speaker d'eccezione: Giuseppe Di Stefano. Unica difficoltà: che le attese già prenotate al Maria Luigia hanno le pareti viola. Che fella per De Sica! «Ma nel stesso dispost a cambiar tenta alle pareti, pur di avere De Sica qui».

Adele Gallotti

Grave per un collasso l'attore Edmund O'Brien

LOS ANGELES, mrrc. sera.

L'attore americano Edmund O' Brien è stato ricoverato ieri in ospedale dopo essere stato colpito da un attacco cardiaco ed è ora sottoposto a intense cure per «sbloccare le sue coronarie».

donne confidenziale

oggi festeggiamo

S. Egidio, Ss. Primo e Feriano (martiri), S. Giuliana, S. Gedeone, S. Regolo.

Oggi: mercoledì 1° settembre: il Sole è sorto alle 5.47 e tramonta alle 20.3.

Vestitevi secondo le stelle

Vestire, si ricorda della grazia, della bellezza e dell'amore non soltanto contribuisce ad unire le anime gemelle, ma, nel mondo astrologico della moda, esercita una decisa azione sulla scelta di un abito, di un modello, di un necessario dell'armonizzare, con l'insieme del vestito, ed ad accentuare il fascino naturale del soggetto. E poiché il Segno indicato di quest'ultimo ne riflette e rivela anche la personalità, appare evidente come i guai, in tema di abbigliamento e di accoppiature in genere, siano diversi a seconda della posizione delle stelle al momento della nascita. Si spiega così la tendenza spontanea, per un certo stile, il consenso o il rifiuto ai modelli proposti dalle grandi sartorie.

Ecco i risultati, in sintesi, di una rapida indagine svolta fra i 12 Segni dello Zodiaco.

TRIOLOGIA DI FUOCO - ARIETE (21 marzo-20 aprile) — *Preferenza a tutto ciò che sottolinei la spavalderia e rappresenti una innovazione nel campo dell'eleganza. Le donne vestano qualche appariscente inedita per sollecitare la curiosità e che richiami l'attenzione delle gente. Prediligete le tinte sul rosso e sul nero. SAGITTARIO* (23 novembre-21 dicembre) — *Gusti semplici, ma con inclinazione a ciò che dà un senso di lusso e di leggero. Lo stile prodotto realizza un armonioso equilibrio tra la vena discutona e, nello stesso tempo, che non possa di presentabile, un «dinamico» che serva in tutte le occasioni. Non si scartano le costanti sportive, ma la maggior parte dei modelli classici e tradizionali. Colori: rosso porpora, viola e il verde malva.* LEONE (23 luglio-23 agosto) — *Non bene ai colori più che s'acquistano un morbido «che colga al cuore tristezza e dimostra «fantasia» se in contrapposto invece a quelle che esprime luminosità, gaiezza, giovinezza. Preferisce gli abiti di taglio moderno che aumentano slancio e sereno consentali tanto da essere spesso presi a modello di una sobria e pur distinta eleganza. Colori: giallo oro o arancione, l'ocra e il rosso.*

TRIOLOGIA D'ACQUA - PESCI (20 febbraio-20 marzo) — *Aspirazioni alla massima semplicità, sullo che possa unire del comune, bandita ogni posizione eccentrica. Stile discreto che corrisponde alle delicatezze dei sentimenti. Non si respingono sfarzo e ricchezza, in particolare, ma i suoi misteri, il clima di magia, le leggende, il sindaco nicolosi hanno preso nel nostro temperamento poetico. Mezze tinte e colori teneri: pistello azzurro, turchese, acqua marina e lavanda.* CANCRO (22 giugno-23 luglio) — *La contraddittoria di abbigliamento alle circostanze emerge anche nell'adeguarsi alle mode più recenti, e però sempre intenste all'ambiente che vi circonda. Basta un attimo per scegliere quel vestito, la cui foggia più armonizza con il luogo dove ci troverete e dove siete invitati. Inhibito vestito di quale via l'abbigliamento che in tale occasione conviene alla vostra persona. Colori: bianco, argento lunare, giallo sfumato.* SCORPIONE (24 ottobre-22 novembre) — *Il magnetismo naturale, di cui disponete, non vi spinge a cercare un abito eccezionale per farvi notare, ma che rispettiamo sempre un certo contegno. Colori: bianco argentato, grigio cenere, giallo ricciolo.* TORO (21 aprile-21 maggio) — *Per voi l'abito ti l'uomo va di pari passo e quindi il modo di abbigliarsi riveste un carattere quasi istituzionale. Non lasciate sul prezzo della stoffa, sul costo della fattura, per soddisfare al bisogno di un'eleganza che talora appare anche un po' ricca. Colori: turchese, verde e blu.*

p. d'a.

Domani a pranzo

SEDANO ALLA MAIONESE — Con un sedano cuoc. 80 grammi di formaggio Emmental, 80 grammi di lingua salmistrata e sei cucchiai di salsa maionese preparate questa insalata. Pelare un sedano rapa e tagliatelo prima a lattine sottili e poi a bastoncini, allo stesso modo tagliate il formaggio e la lingua. Mescolate ed unite infine con delicatezza la salsa maionese in modo che si distribuisca uniformemente.

Adele

bridge

Con il mese di agosto si sono conclusi i tornei estivi della Riviera e della Costa Azzurra. A Montecarlo si è affermata la coppia Pedrini-Vivaldi e a Menton hanno vinto i francesi Mathieu-Zak. Nei quattro tornei collegati (Sanremo, Montecarlo, Menton, Juan-les-Pins) la classifica finale vede al primo posto Marco Gandini seguito dal francese Lockman. Altri tornei a Sestri Levante dove sono scesi in gara oltre cento coppie, la vittoria è toccata alla coppia mista di Genova-Acqui Pavanello Piola.

Ed eccoci ora smarrire che la situazione decisiva è una finire, rimproveri e scambi di accuse:

La penda a Nord. La maggior parte dei giocatori ha optato per l'apertura di 2 fiori (interrogativa per gli Assi, fortuna a parlia). Ricordiamo che Sud debba correttamente dichiarare 2 cuori (Asso di cuori) e sul 2 picche del compagno debba prendere in mano le redini nella licita dicendo 4 S.A. (richiesta d'Assi). Nord deve sottostarci e rispondere 5 picche (3 Assi) e poi passare sulla conclusione a 7 cuori del compagno.

Facile, no? Basta aver fiducia nel «partner», anche se — le annotazioni — in questo caso costa un po' fatica. Ma la licita evidentemente, è cosa rara perché poche coppie hanno giocato il intero contratto di 7 cuori. In parecchi casi Nord ha corretto la licita del compagno a 7 picche (col risultato di cadere di tre prese sull'attacco di 10 di fiori da parte di Est) in qualche caso Sud ha indovinato a dire ancora 7 S.A. (ci sono 13 prese su qualunque attacco). Ed anche ci sono state delle coppie che, quando vicenti convenzionali un po' troppo complicati si sono limitate a dichiarare il piccolo slam (magari a picche).

(A cura di Piero GASCO e Rodolfo PEDRINI)

I seguaci di "Satana„ volevano assaltare il tribunale

Commando hippie per liberare Manson

nostro servizio

Los Angeles, mercoledì sera.

Un *commando* di hippies aveva progettato di assaltare, armi alla mano, il tribunale di Los Angeles per liberare il capo, Charles Manson. La notizia è stata pubblicata da un giornale locale, l'*Herald-Examiner*. Il piano di battaglia prevedeva una rapina per impadronirsi di un certo numero d'armi e quindi un assalto in grande stile al tribunale durante un'udienza nella quale compariva *Satana*, già riconosciuto colpevole per la strage di villa Polanski, ma ancora sotto processo per altri due omicidi. Gli assalitori si sarebbero dovuti impadronire di alcuni magistrati come ostaggi e avrebbero poi tentato di liberare anche altri detenuti.

La polizia non ha voluto rilasciare commenti sul fantasioso progetto dei seguaci di Manson, che sarebbe stato l'ideatore del piano. La rapina, computata il 21 agosto da sei hippies ad Hawthorne, nel corso della quale furono rubate numerose armi, doveva costituire la prima fase dell'operazione. Ma quell'assalto segnò anche il prematuro fallimento dell'intero progetto perché la polizia intervenne a tempo. Tra i rapinatori e gli agenti vi fu una sparatoria e tre hippies (un uomo e due donne) furono feriti. I loro rapporti con la «famiglia» Manson vennero subito scoperti e la polizia cominciò a indagare, scoprì il progettato assalto al tribunale.

Il piano, secondo l'*Herald-Examiner*, sarebbe stato architettato dallo stesso Manson il quale lo comunicava ai suoi seguaci in libertà per mezzo di messaggi scritti con il latte su lettere di altri detenuti. Come è noto, spiega il giornale, il latte avrebbe le stesse proprietà dell'inchiostro simpatico: basta infatti riscaldare le lettere con un ferro da stiro per decifrare i messaggi segreti.

Secondo il piano, un commando di «killers» schierati, naturalmente, «a sorpresa» nell'aula del tribunale durante un'udienza del processo contro Manson per l'omicidio di un musicista e una comparsa cinematografica, avrebbe dovuto spianare le armi a un segnale convenuto, liberare *Satana* e allontanarsi insieme in ostaggio il giudice Raymond Choate e il procuratore Anthony Manuella. Il gruppo degli hippies, scoperto il complotto, aveva progettato di scendere in ascensore nel sotterraneo del Palazzo di Giustizia, e di qui passare nelle prigioni per liberare altri detenuti e approfittando del caos tentare di allontanarsi.

La fallita rapina ad Hawthorne ha però scombussolato il fantasioso piano architettato da «Satana», e reso a quello messo in atto da Jonathan Jackson nel tribunale di San Rafael per liberare il fratello George morto nei giorni scorsi durante un tentativo di fuga da San Quentin.

Charles Manson, come è noto, è già stato condannato, con le sue tre schiave alla camera a gas per l'uccisione dell'attrice Sharon Tate e di altre 6 persone a villa Polanski. Ora è processato per un duplice omicidio avvenuto un mese prima di quella strage.

n. s.

Manson «Satana» è ritornato in tribunale (Telefoto)

Tamara in tribunale stavolta come teste

Teramo, mercoledì sera.

La cantante attrice Tamara Baroni sarà ascoltata come testimone dal procuratore della Repubblica di Teramo, il quale indaga su un assegno recante una firma apocrifa.

La questura e la magistratura di Teramo stanno infatti indagando su di un assegno di 900 mila lire falsificato che la Cassa di Risparmio della provincia di Teramo ha bloccato e che la procura della Repubblica ha successivamente sequestrato. Questo assegno faceva parte di un blocchetto smarrito poco tempo fa da Giovanni Verni, un agente di una società assicuratrice, il quale aveva sporto a suo tempo regolare denuncia. Uno di questi assegni faceva alla banca teramana con la firma falsa del Verni, dopo essere stato presentato a Roma presso la filiale di un grande istituto di credito e con l'autenticazione della firma della persona che lo aveva presentato all'incasso: Tamara Baroni.

Einaudi editore presenta nella collana «Opere di Antonio Gramsci»

LA COSTRUZIONE DEL PARTITO COMUNISTA
1923-1926
pp. xxxvi-301, L. 2.500

I problemi più urgenti della classe operaia nella ricerca costante di una precisa unità ideologica.

Questo volume completa la serie delle

OPERE DI ANTONIO GRAMSCI

Lettere dal carcere. Il materialismo storico e la filosofia di Benedetto Croce. Gli intellettuali e l'organizzazione della cultura. Il Risorgimento. Note sul Machiavelli, sulla politica e sullo Stato moderno. Letteratura e vita nazionale. Passato e presente. Scritti giovanili (1914-1918). Sotto la Mole (1916-1920). L'Ordine Nuovo (1919-1920). Socialismo e fascismo. L'Ordine Nuovo (1921-1922). La costruzione del Partito comunista (1923-1926).

Negli «Struzzi»

LETTERE DAL CARCERE di A. Gramsci

Un'ampia scelta e una introduzione storico-biografica a cura di Paolo Spriano (pp. XXXV-303, L. 1.000).

Istituto CAIROLI

Piazza Vittorio Veneto 5 - Tel. 878.837 - 872.276

CORSI DI RICUPERO DIURNI E SERALI

★ *Media - Istituto Magistrale*
★ *Ginnasio - Liceo Classico*
★ *Liceo Scientifico*
★ *Liceo Artistico*
★ *Periti industriali*

Recenti esami compiutamente presso la Sede. Ottima assistenza scolastica nel corso dell'anno e degli esami.

CONVITTO - SEMICONVITTO

cronaca cittadina

STAMPA SERA
Mercoledì 1 - Giovedì 2 Settembre 1971

Divampano le polemiche per il rincaro degli alimentari

Anche le massaie sotto accusa

I negozianti ribattono: « Non sanno comperare: certi prodotti sono più cari perché è finita la loro stagione » Confronto nei mercati con le quotazioni del '70: aumentati i pomodori, ribassate le carote - Il prosciutto crudo a 600 lire l'etto - « Casi isolati, il prezzo nella maggior parte dei negozi è invariato: 450-500 lire »

Tutto rincara. Le statistiche dicono che in un anno il costo della vita è aumentato del 5 per cento. Altri assicurano che al rincaro dalle voci i prezzi degli alimentari «specie salumi e formaggi» sono saliti del 5-15 per cento. Il fatto è che tutti i commercianti, chi più chi meno, ritoccano i prezzi ogni giorno e gli arrivi, ma senza oscillazioni eccessive. Sono le massaie che non sanno comperare. Questa è la stagione delle pere, delle mele, degli zucchini. Gli altri prodotti costano di più rispetto al periodo precedente le ferie. Ma è sempre stato così».

Facciamo qualche paragone con i prezzi nei mercati più importanti. Il 25 agosto '70 in corso Racconigi le carote costavano da 180 lire in su, quest'anno oscillano tra le 140 e le 200. In piazza Madama Cristina erano a 200 lire, nel 71 sono scese a 120-150. I pomodori il 25 agosto dell'anno scorso costavano dai minimi 250 lire a Porta Palazzo e in corso Racconigi, 100 in via Madama Cristina e in borgo Vittoria. Quest'anno i pomodori, sempre il 25 agosto, costavano 100-120 lire a Porta Palazzo, 200 in corso Racconigi, 80-250 in via Madama Cristina, 150-250 in borgo Vittoria. Un sensibile rincaro quasi ovunque.

Naturalmente vanno considerate anche le differenze di qualità. Stamane, ad esempio, sul mercato di piazza Madama Cristina le pesche erano vendute a 250-350 lire il chilo. In un negozio di via Lagrange erano a 450 lire il chilo, ma la qualità era superiore. Resta, a proposito di pesche e pere, da fare un « **« Da noi — continua Osella — e ancora in vendita a 450-500 lire il chilo, come in quasi tutti i negozi. E lo vendiamo a peso netto. Al proposito posso dire che se rincari ci sono stati, la storia della carta da pesare o non pesare ha inciso parecchio. Perché nasconderlo? A noi un chilo di "veline" costa 500 lire. Perché la situazione si stabilizzi bisogna che venga chiarita una volta per tutte questa faccenda. ».**

I prezzi aumentano anche per altri motivi. **« Il costo del personale — spiega Osella — è salito di molto. Noi vogliamo che venga stabilito un serio orario di apertura e chiusura degli alimentari. Ad esempio dalle 8 alle 13 e dalle 15,30 alle 19.**

« Da noi — continua Osella — è ancora in vendita a 450-500 lire il chilo, come in quasi tutti i negozi. E lo vendiamo a peso netto. Al proposito posso dire che se rincari ci sono stati, la storia della carta da pesare o non pesare ha inciso parecchio. Perché nasconderlo? A noi un chilo di "veline" costa 500 lire. Perché la situazione si stabilizzi bisogna che venga chiarita una volta per tutte questa faccenda. ».

I prezzi aumentano anche per altri motivi. « Il costo del personale — spiega Osella — è salito di molto. Noi vogliamo che venga stabilito un serio orario di apertura e chiusura degli alimentari. Ad esempio dalle 8 alle 13 e dalle 15,30 alle 19.

Oggi al mercato

Minimo e massimo al kg.	Porta Palazzo	Piazza Campanella	Piazza Bon Pastore	Mercatino Sud
ORTOFRUTTICOLI:				
carote	120-200	150-180	120-150	150-200
cipolle bianche	80-120	100	60-100	90-100
fagioli da taglio	300	180-200	110-130	130-150
fagiolini	200-300	200-250	150-200	200-250
melanzane tonde	60-120	180-200	100-150	100-150
pomodori	80-300	100-300	120-350	150-180
peperoni quadrati	120-300	250-300	220-250	200-250
zucchine	120-300	300-250	180-350	180-300
patate	120-200	80-100	80	90-100
lattuga cappuccio	80-180	250	200-300	250-300
pesche pasta bianca	200-300	200-250	180-200	180-220
pere estive	120-400	100-300	180-180	120-180
pesche pasta gialla	120-250	200-250	200-450	160-220
mais Golden	180-400	—	180-350	170-220
susine goccia d'oro	150-200	—	—	170-300
banane	300-350	350	300-350	250-300

Mercati generali (tra parentesi i prezzi di una settimana fa): mele 100 (80); carote 65-75 (70); cipolle bianche 40-55 (40-60); fagiolini 160-240 (180-140); lattuga 210 (130); patate 35-47 (35-44); melanzane tonde 50-75 (35-70); peperoni quadrati 75-240 (70-200); pomodori 55-100 (50-140); zucchine 60-100 (35-65); mele golden 150 (150); pere 50-135 (40-85); pesche 120-280 (60-220); susine 100 (110-150).

A cura della cronaca di Stampa Sera

temperatura di oggi

massima +25,8
minima +13,5

Il Bollettino meteorologico relativo inoltre: temperat. media (ieri mattina) +17,1; ore 8: +18,6; press. 744; umid. 92%. Cielo quasi sereno. Previsioni: nuvolosità, possibilità di isolati temporali, visibilità buona, venti deboli, temperatura invariata. **Temperature a Cuneo:** mass. +27; min. +13,8; ore 8: +16,2.

Sabotato l'acquedotto di Cumiana

Il sindaco ha presentato denuncia

L'acquedotto di Cumiana sarebbe stato sabotato nei giorni scorsi da alcuni sconosciuti. Il sindaco del paese, Giovanni Malletto, ha presentato denuncia ai carabinieri per « manomissione volontaria ad opera di ignoti ». Ogni estate, a Cumiana, si ripresenta drammatico il problema del rifornimento idrico: il livello delle falde, nei periodi di siccità, cala paurosamente e in qualche zona per molte ore del giorno l'acqua non arriva.

La settimana scorsa la situazione s'era ulteriormente aggravata: da tempo non pioveva, le case dei cercatrici non avevano acqua spesso per l'intero arco della giornata. Le proteste si intensificavano numerose, un gruppo di donne aveva chiesto di essere ricevuto dal sindaco per esporre il problema.

In questo clima l'amministrazione ha disposto una perizia: un « fontaniere », Michele Tricco, è salito lo regione Cantalupa. Ha accertato che la presa principale è deviata dal bacino principale al canale scolmatore. Per questo — secondo i primi, sommari accertamenti — l'acqua non defluiva con regolarità e giungeva nelle case solo ad intermittenza.

Durante la perizia sarebbero stati notati « segni evidenti di manomissione ». Pare che nel pérsal sia anche stato rinvenuto un paio di guanti. Ci sono sospetti. « Per il momento — dice il sindaco — non si possono fare che supposizioni ». E' probabile che il sabotaggio abbia qualche legame con il referendum ecologico? « Non si può escludere ».

Stamane la religiosa è stata interrogata in un istituto dal magistrato

"È stata una follia, torno in convento,, dice la suora "violentata,, a Orbassano

L'infermiere accusato di violenza è ancora alle Nuove: sarà rimesso in libertà? - Suor Mariangela ha spiegato: « Non sono fuggita dalla sua auto, anche se avrei potuto, perché temevo uno scandalo » - Stamane è ripartita da Torino

« E' stata una follia — ha detto stamane suor Mariangela (al secolo Anna Robbiati, 32 anni) interrogata dal sostituto procuratore della Repubblica dott. Burzio che l'ha sentita come testimone — *Non accuso l'infermiere Giorgio Chiacchierella di avermi sequestrata e lo perdono per il resto che m'ha fatto, ma non intendo affatto sposarlo. Quello che è accaduto nei giorni scorsi ha rafforzato in me l'idea di confermare i voti fatti a Dio. Sono disposta a mettere una pietra sul passato e intendo rimanere definitivamente in un convento* »

La religiosa, recatasi dai parenti a Milano, dopo che era affiorato lo scandalo, è venuta a Torino su invito del magistrato, ma ha chiesto di essere esonerata dal presentarsi negli uffici della procura in via Milano. Alle 9 il dott. Burzio si è recato all'Istituto San Pietro di via Michelotti 2 e l'ha interrogata in una saletta posta a sua disposizione. Un colloquio durato più di due ore durante il quale suor Mariangela ha pianto. La lunga dichiarazione è coperta dal segreto, ma è facile intuire che si è risolta a favore del Chiacchierella il quale, con ogni probabilità verrà scarcerato in serata.

Interrogato ieri alle « Nuove » l'infermiere aveva confessato: *« Quando avevo vent'anni ho sparato. Poi ho conosciuto Anna e mi sono messo sulla retta via. Ho preso il diploma da infermiere ed ho sempre lavorato. In un primo momento ho sentito per lei un sentimento di riconoscenza che si è trasformato poco alla volta in amore. Ho ancora speranza di poterla sposare. Non è fatto vero che io l'abbia sequestrata. Mi ha seguito nell'abitazione di via Freyia ed ha pure consentito mia madre ».*

Nel suo racconto la suora ha confermato essenzialmente le dichiarazioni del Chiacchierella. *« Quando siamo venuti in macchina a Torino* — ha detto — *Giorgio si è fermato due o tre volte per fare acquisti. Avrei potuto scendere dalla vettura ed andarmene per conto mio, ma temevo lo scandalo. Anche in via Freyia ero libera. Non ho nemmeno controllato se la porta d'ingresso fosse chiusa a chiave oppure no. Il Chiacchierella è uscito e mi ha lasciata sola circa un'ora. Avrei potuto uscire. Non so perché non l'ho fatto. Forse sono stata molto ingenua. Ho imparato a mie spese. Non voglio fargli del male e quindi non presento alcuna denuncia contro di lui, ma non desidero più vederlo ».*

Dopo l'interrogatorio suor Mariangela è salita con altre due suore su una «850» e portata via con destinazione segreta. Il difensore del Chiacchierella, avv. Luigi Balestra, che già ieri aveva presentato istanza di scarcerazione per insussistenza di reato, ha rinnovato stamane al procuratore della Repubblica la sua richiesta. Il dott. Burzio si è riservato di decidere in giornata.

Si risolve così, senza rumore d'amore, e probabilmente senza conseguenze per l'innamorato accusato di « violenza e sequestro di persona », questa vicenda esplosa per l'indignazione dei fratelli della religiosa i quali avevano fatto intervenire i carabinieri per provocare lo arresto dell'infermiere.

Angela Robbiati (suor Mariangela) ha lasciato stamane l'istituto dove s'era rifugiata

Funerali delle vittime dell'Heleanna

Una folla commossa ha seguito le 3 salme

Colta da malore la madre ottantenne dell'infermiera dell'Inam Disperazione dei quattro giovani che hanno perso i genitori

Il disperato dolore dei figli degli Zecchino e delle amiche della De Giacomo

Si sono svolti stamane alle 8,45 i funerali delle tre vittime torinesi nel disastro dello « Heleanna ». La salma di Caterina De Giacomo, l'infermiera dell'Inam, è stata vegliata per tutta la notte nella cappella dell'immacolata attigua alla chiesa del Sacro Cuore, in via Nizza. Il feretro era giunto a Torino nel tardo pomeriggio di ieri accolto da familiari, la madre ottantenne e la sorella della defunta si sono gettate urlando sulla bara. L'anziana signora è stata colta da malore. Al l'Alpi il fratello di Caterina, Giacomo, padre Michele, religioso a Montecosaro, ha celebrato la Messa davanti al catafalco. E' poi stata celebrata la liturgia funebre alla quale ha partecipato un centinaio di persone.

Alle sedesa ora, sempre in via Nizza, nella chiesa del Lingotto, si sono avvolti i funerali dei coniugi Zecchino, Maria e Vincenzo. Erano presenti anche i figli Emanuele e Giorgio che si trovavano sulla nave e hanno tentato in ogni modo di salvare i genitori. Emanuele soprattutto ha contribuito a salvare molte persone che annaspavano disperatamente in acqua. Presenti in chiesa anche i figli Antonio militare a Tarvisio e Angela, sposata al signor Frudu. Da Firenze erano giunti tre fratelli dell'uomo con le famiglie.

Ha assistito al rito funebre anche un folto gruppo di venditori ambulanti del mercato di Lucento. Vincenzo Zecchino era frutti vendolo su quella piazza e molti colleghi di lavoro hanno voluto essere vicini alla famiglia in questo tragico momento. Affranto dal dolore, partecipava anche Maria Zecchino, 26 anni, madre del defunto. I due sfortunati della chiesa del Lingotto hanno benedetto le salme sul sagrato della chiesa. le bare sono poi state portate all'interno dove è stata celebrata la Messa.

Emoteche nelle piazze per la raccolta di sangue

Dalle 8 alle 12 e dalle 13 alle 20 di domani quattro furgoni attrezzati per il prelievo del sangue sosteranno nelle piazze Castello, Carlo Felice, Sabotino e in via Balardi 41, davanti alla sede dell'Avis. Domani si svolgerà infatti la «Giornata del sangue»: un'occasione per molti di donare ciò che può salvare una vita e sempre più spesso manca negli ospedali. Chi vuole, potrà presentarsi, solo nel pomeriggio, al centro trasfusionale presso il Maurizlano o alla sede della Fidas in via Ponza 2. A ciascun donatore sarà prelevato un quarto di litro di sangue e sarà consegnato un cartellino con l'indicazione del gruppo sanguigno.

S'incendia un giornale una donna si ustiona

Un'anziana donna di Campo Canavese ha rischiato di morire carbonizzata a causa delle fiamme scaturite dalla stufa a legna nella cucina di casa sua, in strada Provinciale 15.

Erano le 11 e quindici circa di ieri. Maria Franca Porro, 66 anni, accendeva la stufa per preparare il pranzo. Un giornale, che la donna aveva sulle ginocchia, ha preso fuoco e le fiamme l'hanno subito avvolta. Alle urla è accorso un passante, che ha accompagnato Maria Franca Porro al pronto soccorso.

Le prime cure le sono state praticate dal dott. Fanieri, del reparto chirurgia, ma a causa della gravità delle ustioni è stata trasferita al Centro traumatologico e ricoverata con prognosi riservatissima.

— Due militari del sovietico battaglione genio ferrovieri di Torino in servizio a Quincinetto, ed un giovane del luogo sono rimasti feriti in un incidente stradale questa notte a Settimo Vittone.

I tre viaggiavano su una «500», hanno affrontato una curva a velocità sostenuta e si sono schiantati contro il muro della caserma dei carabinieri.

L'auto era guidata da Alfonso Silvietto, 22 anni, che all'ospedale di Ivrea è stato dichiarato guaribile in 20 giorni. Accanto a lui era il genere Tullio De Santis, 18 anni, e sui sedile posteriore Tarrango Furia, ventinovenne, che se la caveranno rispettivamente in 30 e 10 giorni.

Si è inceppata all'improvviso l'«onda verde»

Un misterioso guasto: bloccati stamane quasi tutti i semafori

Gran caos in centro - Mobilitati tutti i vigili, accorrono i carabinieri

Quasi tutti i semafori della città si sono paralizzati questa mattina provocando un caos indescrivibile. Centinaia di automobilisti e i passeggeri sulle vetture dei servizi pubblici, tram e autobus, sono stati bloccati in interminabili code, in ingorghi paurosi. Già dalle prime segnalazioni, tutti i vigili urbani e i carabinieri del « pronto intervento » sono stati mobilitati e inviati nei punti cruciali della città per ripristinare il traffico. Contemporaneamente sono scattati in azione i tecnici della CGA, la ditta che costruisce una parte dei centralini che controllano i semafori, per eliminare gli inconvenienti. La situazione dovrebbe normalizzarsi al più presto.

Le cause del guasto, che per l'esattezza riguarda soltanto i semafori sincronizzati sull'onda verde, non sono ancora state identificate. Ma da alcuni giorni i tecnici avevano ricevuto segnalazioni sul cattivo funzionamento degli impianti di via Nizza e di corso Galileo Ferraris. I tempi delle varie luci tendevano a prolungarsi arrivando anche a dieci minuti per passare dal verde al giallo, dal giallo al rosso e da quest'ultimo direttamente al verde. Il comando dei vigili urbani aveva immediatamente provveduto a fare ispezionare i semafori mettendoli sul lampeggio e bloccando il traffico dai vigili segnalatori. Da Roma sono stati chiamati i tecnici della CGA che hanno cercato di individuare le cause dell'avaria.

Pare siano da ricercarsi nell'elaboratore elettronico situato nel comando dei vigili urbani e nei singoli centralini dei vari semafori. Questa mattina improvvisamente la situazione è precipitata. Si sono bloccati i semafori di via Nizza, di corso Galileo Ferraris, di corso Vittorio, via Sacchi, corso Re Umberto, via Lagrange, via Po, via Pietro Micca, via Cernaia, corso Massimo, corso Vinzaglio.

Un operaio cade dal tetto: morente

Un uomo è in fin di vita alle Molinette vittima di un infortunio sul lavoro, avvenuto stamane negli stabilimenti Cinzano di Santa Vittoria d'Alba. Si tratta di Michele Lamberti, 24 anni, residente a Fossano in via Torquato Tasso 27. E' un operaio della ditta Grigia di Genola, che sta compiendo lavori di manutenzione alle strutture dello stabilimento Cinzano.

Il Lamberti lavorava sul tetto. Per cause ingiustificate, è precipitato al suolo dopo un volo di cinque o sei metri, battendo il capo sull'asfalto. La prognosi è riservata.

echi di cronaca

paghe e contributi all'istituto Impera
Consulenti del lavoro. Orari diurni, prefestivi, serali. Corso San Martino 3, telefono 510.974.

segretarie d'ufficio all'istituto Impera
corso San Martino 2, tel. 510.974 stenodattilo, calcolo, paghe e contributi. Varie scolastiche ultime.

corsi ministeriali gratuiti all'istituto Impera
corso San Martino 2, tel. 510.974 Diplomi statali di qualifica per segretarie, stenodattilografe, operatrici contabili, sovvenzionati dal Ministero del Lavoro.

perforatrici IBM all'istituto Impera
corso San Martino 2, tel. 510.974 Orari diurni, prefestivi, serali. Rotazioni scolastiche costanti. Al termine di tutti i vari corsi la scuola si interessa per impiegare le proprie allieve.

Segretarie d'ufficio
E' il corso professionale indispensabile per la frequenza della Scuola Media che insegnerà a inserirsi celermente ed in impiego. Materie di studio: Dattilografia, Stenografia, Macchine calcolatrici, Centralisti e Paghe, Contabilità, Durata corsi 6 mesi. « Istituto Studium » - piazza Statuto 2 bis, tel. 540.285, 541.720.

se la TV da riparare Telecolor 760.111 - 596.879
tecnici specialissimi riparano a domicilio qualsiasi televisore.

tappezzerie in carta applicatela da voi senza spesa !
E' un nuovo modo per rendere magnifico la vostra casa, senza spesa per l'applicazione e comprando direttamente dalla Fabbrica. Con quanto spendevate per far tappezzare una camera tappezzerete da voi l'intero alloggio. Le nostre istruzioni, semplici e precise, sono pratiche ed efficaci; le nostre tappezzerie, italiane e straniere, sono bellissime e varie. Direttamente dalla Fabbrica via Madama Cristina 125.

all'istituto Impera contabilità calcolo
Meccanizzati - Audit Divisionale - Computometer, Rette scolastiche contenute. Corso San Martino 2, telefono 510.974.

i.p.a.c.i.t.
Sono aperte le iscrizioni ai corsi di Segretari Europei, Interpreti e Traduttori dell'ISTIT. Corsi di sole lingue straniere a tutti i livelli: Francese, Inglese, Tedesco, Spagnolo, Russo, Cinese, Giapponese. Diurni e prefestivi. Corsi accelerati per stenografi professionisti, metodo Prokett. Via Bligny 5, tel. 539.914, 535.114 - Torino.

perfette segretarie all'istituto Impera
con i corsi di Steno-Dattilo, Calcolo meccanizzato, Pratica Commerciale, Lingue. Rette scolastiche contenute. Corso San Martino 2, tel. 510.974.

Diventate porte pieghevoli via Bagetti 25, tel. 761.471
la porta pieghevole alla conquista delle spazio. Attenzione: che sia « Diverte ».

la TV non funziona? telef. 251.677 - 296.949
877.871, la Or.te.S. Bertazzi e C. pare subito e cercate un TV portatile in prestito.

BALBUZIE

i lettori ci scrivono

A Milano, però

« Mi riferisco alla lotta su " Stampa Sera " (ed. Borse) di lunedì 23 corr. con didascalia riferentesi all'assalto ai taxi a Porta Nuova. Per l'ennesima volta, a proposito di fatti e circostanze le più svariate, si tirano in ballo paragoni con Milano, mettendo in evidenza, nel giudizio, una sorta di vassallaggio psicologico, non espresso a titolo personale, ma coinvolgente tutta la cittadinanza. Pare che ogni e qualunque cosa a Torino e di Torino sia inferiore alla corrispettiva di Milano e che quindi in fatto di massima i torinesi siano per lo più degli sprovveduti tonti al confronto degli svegli milanesi.

« Questa circostanza è di per sé parecchio irritante per il lettore. Ora, certe molte cose vao bene a Milano, ma ugualmente innitissime non lo van certo punto. E tra queste proprio il sistema del carivanmento taxi alla Centrale, che avviene attraverso un solo passaggio di uscita. Passaggio, poi, spesso regolato da un individuo dall'aspetto di " postriggiatore " — non è chiaro se a titolo proprio o d'accordo col tassisti — il quale si intromette non richiesto e specie in presenza di lunghe code e rari taxi Grande a dare la precedenza a chi allunga le mance più vistose. (Fatto riscontrato più volte personalmente).

« Quanto al caso della fuga lascio al buon senso dell'estensore del commento di collegiare le decine di ore che sarebbero necessarie per smaltire altrettanto un unico passaggio di imbarco-taxi) folle di migliaia di pretendenti, come si vede e si legge in varie parti del giornale, per di più provveduto di abbondanti carichi e bagagli (facciamo 10 secondi a cartesi? E son ben pochi — 360 carichi/ora).

« Certo il sistema usato a Torino è largamente imperfetto, comunque al momento ben migliore di quello di Milano. Se vogliamo ad ogni costo paragonarci con qualcuno al riguardo, regoliamoci magari su Stoccolma, tenendo conto intanto che le vendite stazioni di TO e MI hanno un movimento taxi ben maggiore. In generale poi sarebbe preferibile smettere per un poco il ritornello di Milano ed andare a cercare esempi altrove, ce ne sono moltissimi e migliori, anche solo in Europa.

« Di una cosa intesa c'è da prendere principalmente esempio da Milano e dai milanesi, ed è che per quanto vacuo e stupido esistente eventualmente onde le cose in casa loro non li abbiano sentiti e non li sentiranno mai spontaneamente sottovalutarsi. Distinti saluti ».

Adriano Cardani

RECUPERO ANNI
abbreviazione degli studi
ISTITUTO MINERVA
Via Giolitti 35 - Tel. 852.303 - 872.349
esclusivamente per RAGIONIERI
ISTITUTO LEONARDO DA VINCI
Via Meucci 1 (ang. P. Solferino 14/A) - Tel. 511.008 - 540.530
esclusivamente per GEOMETRI - PERITI INDUSTRIALI
Corsi diurni - pre e serali
La possibilità di far funzionare corsi di indirizzo diverso in sedi separate è sicura garanzia di efficienza anche perché rende impossibile far confluire nello stesso corso allievi di altri indirizzi.
ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA MINERVA - L. DA VINCI

ISTITUTO POGLIANI
Via Drovetti 3
ang. C.so Francia 3
tel. 542.820 - 517.371
L'ISTITUTO POGLIANI
E' UNA SCUOLA SERIA PER GLI STUDENTI IN DIFFICOLTA'
nei nuovi ampi locali assistenza scolastica collaborazione con le famiglie ripetizioni - borsa di studio consulenza scolastica gratuita corsi preliminari gratuiti

Nessun problema per la vostra casa
OGGI SI VA DA
ARREDI SEFPINO CHIVASSO
che ha il segreto del "SERVIZIO COMPLETO"

STAMPA SERA
Mercoledì 1 - Giovedì 2 Settembre 1971

tutti gli spettacoli

5
Anno 103 - Numero 201

questa sera alla TV

LA SCELTA DEI PROGRAMMI

Quando De Sica cantava "Mariù,,

SECONDO CANALE: l'attore regista è l'interprete di «Gli uomini che mascalzoni!» di Camerini - Canta Carla Boni - PRIMO CANALE: la rubrica «Quel giorno» e lo Sport con la sintesi filmata di Torino-Tottenham

Quel giorno, la rubrica di [illegible] testimonianze sugli anni che viviamo, curata da Aldo Rizzo e Leonardo Valente che apre, come ogni mercoledì, i programmi del Nazionale (ore 21) potrebbe intitolarsi al giorno più lungo se è vero che nulla è lungo come una giornata senza pane. Il tema trattato stavolta, in un'inchiesta filmata da Francesco Casaretti con la collaborazione di Saverio Tutino e Giorgio Signorini in Malesia e nel Congo Kinshasa è quello della fame nel mondo. *Oggi metà della popolazione della terra è sottoalimentata e la crisi è ben lontana dall'essere risolta ed anzi tra un decennio potrebbe come ameliorare persino l'equilibrio del mondo. La drammaticità del problema è posta in evidenza dalle immagini e da un'intervista con il prof. Josué De Castro, brasiliano, autore del «Libro nero della fame» che sottolinea come il flagello della carestia colpisca in special modo le ex colonie politiche ed economiche.*

Sono previsti interventi in studio del prof. Sukatme, direttore della sezione statistiche della Fao, del prof. Tibor Mende, dell'Onu, specialista dei problemi del Terzo Mondo, di Paul Sweezy, direttore della «Monthly Review», di padre Jesus Garcia di «Justitia et Pax», di Leslie Kirkley, dell'Ox-Fam, con sede ad Oxford, dell'on. Giorgia La Malfa ed infine dell'ambasciatore del Togo, Ademagnon.

Le trasmissioni del Primo sono completate, alle 22, da Mercoledì sport che manda in onda la sintesi filmata della partita Torino-Tottenham alle 22,30.

* *

Prende il via stasera sul Secondo (ore 21,15) con Gli uomini che mascalzoni! il suo film più noto e popolare se non il suo capolavoro, una «personale» dedicata al regista Mario Camerini, uno dei più originali del ricorto cinema italiano degli Anni Trenta. E' una commedia bonariamente ironica sul mondo piccolo borghese della Milano della Fiera, schizzato con mano felicissima e bene interpretato dal bello ed impomatato Vittorio De Sica e dalla sua «partner» Lya Franca e che ebbe nel 1932 un vastissimo successo anche all'estero, specie sugli schermi parigini (dove comparve con il titolo «Les hommes quels mufles»). Nella colonna sonora è una canzonetta che ha fatto epoca «Parlami d'amore, Mariù».

Già presentata in altra occasione sul video, in pellicola, ancor calda (assai più dell'infelice «remake» tentato 20 anni dopo da Glauco Pellegrini con Walter Chiari ed Antonella Lualdi), è imbastita (lo sceneggiatore era Mario Soldati) sull'avventura di Bruno, giovane e disinvolto autista di famiglia che, per conquistare Mariuccia, commessa di profumeria, fa passare per sua l'automobile dei suoi padroni e la sfascia durante una gita sul Lago Maggiore. Questo è il punto di partenza di una serie di disavventure che si concluderanno con un lieto fine. Altri interpreti del film sono: Tino Erler, Anna D'Adria, Cesare Zoppetti (che disegna una simpatica figurina di tassista milanese) e Giacomo Moschini.

* *

Incontro con Carla Boni (ore 22,25) è il «recital» di una delle più popolari cantanti degli Anni Cinquanta, seconda soltanto a Nilla Pizzi, che abbiamo ritrito recentemente. Il teleshow darà modo a questo personaggio del mondo della musica leggera di presentare vecchi motivi e canzoni del suo ricco repertorio. Tra gli ospiti sono Adriano Celentano, il complesso dei Mungo Jerry e la nuova compagnia del canto popolare Formula.

d. g.

Ieri sposi a Bucarest

Dove sono finiti Dorelli e la Spaak? Il cantante e l'attrice, assenti dall'Italia da una settimana, si sarebbero sposati in segreto a Bucarest per poter «riconoscere» il figlio

oggi sul video

primo canale

18,30: Imola: Ciclismo.
18,15: La tv dei ragazzi (Nel paese dei Primpirli - Il funarino - Thibaud il cavaliere bianco).
19,45: Sport - Cronache italiane.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Quel giorno (Quando la luna).
22 —: Mercoledì sport.
23 —: Telegiornale della notte.

secondo canale

21 —: Telegiornale.
21,15: Un regista italiano: Mario Camerini (Gli uomini che mascalzoni!)
22,25: Incontro con Carla Boni.

i programmi di domani

PRIMO CANALE. — Ore 15.30: Campionati mondiali di ciclismo su strada per dilettanti - 18.15: La tv dei ragazzi - 19.15: Aria di montagna - 19.45: Sport - Cronache italiane - 20.30: Telegiornale - 21: Quel che rimane (originale televisivo) - 22: Sulla scena della vita - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale - 21.15: Giochi senza frontiere - 22.30: Candid camera.

oggi alla radio

nazionale

Giornale radio: ore 7; 8; 10; 12; 13; 14; 15; 17; 20; 23
14,09 Zibaldone italiano (prima parte)
15,10 Il tulipano nero, di Alessandro Dumas
15,30 Zibaldone italiano (seconda parte)
15,45 Il ponte dei sospiri, di Michele Zevaco
16 — Per i piccoli: La raccolta delle fantasie
16,30 Per voi giovani - Estate
18,15 Le nostre orchestre di musica leggera
18,30 I tarocchi
18,45 Bianco, rosso, giallo
19 — Quartetto Amadeus Brahms
19,30 Musical - Canzoni e motivi da celebri commedie musicali
20,15 Ascolta, si fa sera
20,20 I grossi Ernestone. Tre atti di Giovanni Guaita
22,05 Violinista Cristiano Rossi e pianista Antonio Facchetti
22,40 Orchestra diretta da Frank Charksfield

secondo

Giornale radio: ore 13,30; 14,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 20,30; 21
14 — Corse e perche
14,05 Su di giri
14,30 Trasmissioni regionali
15 — Una radio ma di tutto
15,15 Mezzi scelti per voi
15,25 Media delle valute
15,40 Intermezzo
16,05 Pomeridiana
18,05 Come e perche
18,15 Long Playing
18,35 Allegre fisarmoniche
18,50 Angolini presenta: «C'è una chiesetta»
19,15 Vetrina di un disco per l'estate
19,55 Quadrifoglio
20,10 Supersonic
21,00 Il mondo della opera
22,25 Cronaca del II tempo di Torino-Tottenham
23 — Bollettino per i navigatori
23,05 Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera

terzo

Giornale radio: ore 21
14 — Salotto Ottocento
14,20 Listino Borsa di Milano
14,30 Melodramma in sintesi: La figlia di Iorio, di Ildebrando Pizzetti
15,20 Ritratto d'autore: Michel Richard De Lalande
16,15 Musiche cameristiche di Brahms
17 — Le opinioni degli altri
17,20 Fogli d'album
17,25 Musica fuori schema
18,05 Musica leggera
19,15 Concerto di ogni sera
20,15 La filosofia dell'India
20,45 Karl Kohaut: Concerto in fa maggiore per chitarra e orchestra
21 — Sette arti
21,30 Quartetti per archi del Novecento

"Anacreonte„ alle "Settimane Senesi„

Cherubini di vino

Felice esecuzione dell'opera inedita del compositore

nostro servizio

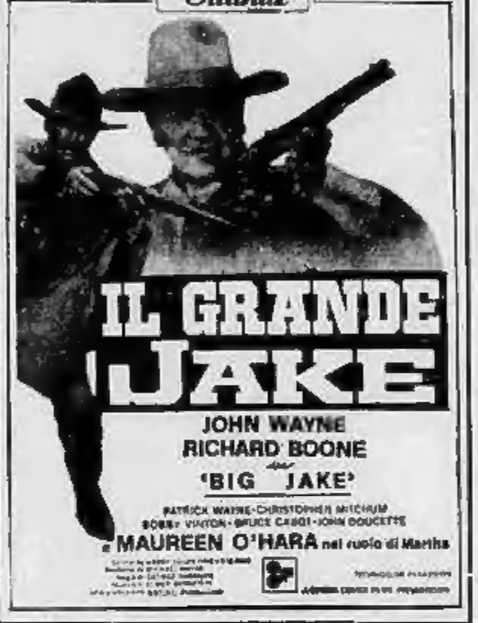
Siena, mercoledì sera

L'*Anacreonte* di Luigi Cherubini è un'opera capace come certi pochissimi altri, di unire l'arte al commercio (tale è l'esaltazione che vi si tiene di Bacco e dei suoi riti, dei pregi e delle virtù del vino) sicché potrebbe benissimo servire a scopi pubblicitari di questo o quel marchio, variante musicale del "Bacco in Toscana" dei Redi (e non dimentichiamo che anche Cherubini era originario di questa terra così fervidamente bacchica).

In realtà ci troviamo di fronte a un singolare caso di dicotomia tra una combiccheratissima trama (Anacreonte, celebre poeta greco, a cheta di esperienze amorose, che gli saranno propinate da Cupido, ragazzo terribile mandato fuori di casa, con intervento finale della vogliosa madre Venere) e la musica quasi sempre di elevato livello composta da Cherubini. Vincolato quasi del tutto dall'influenza italiana e limitata a qualche fugace accenno a quella mozartiana (per esempio il finale della stupenda ouverture, o il movimento alla turca che caratterizza la seconda parte del travolgente *Inno a Bacco*), Cherubini, con quest'opera rappresentata a Parigi nel 1803 con esito mediocrissimo) più che mai si pone come ponte fra Gluck ed il futuro, non soltanto con precisi riferimenti ad una sorta di reciprocità beethoveniana (il magnifico quartetto del secondo atto), ma lasciando intravedere tutti gli sviluppi di un secolo di musica francese (da Berlioz a Meyerbeer, da Saint-Saens al neoglucksismo di fine '800). Il compositore lucchese appare veramente qui, soprattutto nel primo atto, come uno splendido esempio di supremo equilibratore tra il sinfonista (la tempesta di stupefacente potenza espressiva) ed il melodista (le due incantevoli arie di Corinna) con qualche cedimento di ispirazione nel Jugoviolo e manierato secondo atto, che tuttavia non incide sostanzialmente sul favorevole giudizio di insieme che occorre dare dell'*Anacreonte*.

Deve quindi costituire un giusto vanto delle Settimane Musicali Senesi, ed in particolare del suo direttore artistico Luciano Alberti e di quell'ardente cherubiniano che è Francesco Siciliani, l'avere consentito di ascoltare questa primizia italiana offrendocene un'edizione pregiatissima. Eccellente la concertazione di Eliahu Inbal, che ha puntato sul rigore ritmico con risultati di sorprendente nitidezza plastica di suono, persino qua e là eccessivamente muscoloso, fedelmente seguito dall'orchestra e dal coro del Maggio Fiorentino. Ottima poi, nel complesso, la compagnia di canto, nella quale, accanto al calibratissimo protagonista Franco Bonisolli, a Valeria Mariconda, Carmen Gonzales e Slavka Taskova, ha primeggiato, per bellezza ed espressività di accenti, la Corinna di Katya Ricciarelli, nella quale, non da oggi soltanto, meditiamo indicando la grande voce italiana degli Anni '70.

Giorgio Gualerzi

Domani al VITTORIA
Titanus


Domani ai cinema
Ideal e Arlecchino
LANDO BUZZANCA PAMELA TIFFIN
il Vichingo Venuto dal Sud

curiosità sul gioco del lotto

La lunga attesa

Anche questa settimana non possiamo che ripetere il solito ritornello: nessuna novità sul fronte del ritardo. Continua così la permanenza nelle rispettive zone dei 75 di Milano (130 settimane d'assenza), 70 di Torino (119), 61 di Cagliari (152), seguiti da 57 di Milano, dal 64 di Palermo e dal 65 di Torino con distacchi nettamente inferiori.

Mancando sia Gemelli sia Vertibili, ricordiamo nelle diverse combinazioni solo due terni: a Genova nella 76.ma (70-71-72) e a Venezia nella serie 7 delle cadenze (57-77-52: equidistanti).

Numeri in maggiore ritardo nella 10 ruota dopo l'uscita del 28 agosto 1971:

BARI: 82 (da 71 sett.); 90 (59); 17 (52); 58 (52.); 36 (45); 20 (43); 27 (41); 27 (39); 35 (39); 79 (39).
CAGLIARI: 81 (112); 14 (85); 3 (68); 28 (58); 53 (49); 99 (46); 25 (45); 45 (41); 1 (40); 25 (40).
FIRENZE: 7 (92); 65 (67); 5 (62); 68 (61); 20 (54); 73 (51); 30 (49); 53 (45); 48 (42); 85 (41).
GENOVA: 51 (69); 80 (69); 1 (55); 12 (54); 89 (53); 32 (53); 18 (48); 38 (47); 9 (46); 74 (45).
MILANO: 75 (140); 57 (108); 8 (74); 4 (67); 51 (62); 37 (61); 64 (60); 63 (59); 90 (49); 9 (49).
NAPOLI: 70 (97); 10 (94); 61 (80); 3 (66); 71 (61); 12 (54); 81 (52); 79 (52); 77 (51); 49 (42).
PALERMO: 64 (105); 70 (63); 27 (62); 9 (56); 43 (53); 42 (51); 4 (48); 74 (48); da (46); 32 (42).
ROMA: 1 (90); 30 (67); 48 (64); 42 (63); 31 (60); 84 (43); 71 (42); 52 (41); 63 (41); 75 (41).
TORINO: 70 (119); 69 (105); 74 (79); 82 (76); 18 (72); 88 (65); 40 (61); 90 (57); 66 (56); 9 (55).
VENEZIA: 88 (90); 26 (82); 62 (59); 5 (51); 27 (75); 2 (66); 75 (57); 6 (45); 85 (43); 30 (43).

Ritardi nel date l'ambo nelle 10 ruote per i Gemelli, Vertibili, Cadente, Figure, Decine:

GEMELLI: Bari, 12 sett.; Cagliari, 11; Firenze, 40; Genova, 47; Milano, 2; Napoli, 8; Palermo, 7; Roma, 22; Torino, 8; Venezia, 42.
VERTIBILI: Bari, 1; Cagliari, 33; Firenze, 4; Genova, 2; Milano, 8; Napoli, 1; Palermo, 3; Roma, 1; Torino, 2; Venezia, 14.
CADENZE: Bari, 7 (44); Cagliari, 9 (58); Firenze, 3 (23); Genova, 2 (16); Milano, 3 (51); Napoli, 3 (31); Palermo, 8 (26); Roma, 4 (45); Torino, 3 (30); Venezia, 6 (43).
FIGURE: Bari, 1 (62); Cagliari, 1 (20); Firenze, 7 (30); Genova, 2 (34); Milano, 1 (26); Napoli, 5 (15); Palermo, 6 (27); Roma, 3 (53); Torino, 3 (65); Venezia, 3 (22).
DECINE: Bari, 10.ma (40); Cagliari, 1.a (37); Firenze, 60.ma (26); Genova, 80.ma (42); Milano, 1.a (20); Napoli, 10.ma (27); Palermo, 70.ma (22); Roma, 1.a (17); Torino, 90.ma (74); Venezia, 10.ma (27).

ENALOTTO

Maggiori ritardi dei 90 estratti (con almeno 300 settimane):
Firenze, 84 (2), Genova, 58 (2); Napoli, 43 (2); Roma, 10 (1); Napoli 21, 78 (2).

Maggiori ritardi dell'estratto semplice (con almeno 100 settimane):
Cagliari, 61 (2); Milano, 75 (2) e 57 (2); Palermo, 66 (2); Torino, 70 (2) e 60 (2).

Altro sistema più prudente come base i ritardi e le frequenze dei segni 1-X-2 da quando ha avuto inizio l'Enalotto. Sono usciti almeno 250 volte su 676 estrazioni: Genova, 2; Torino, 2; Napoli 11, X.

Meno frequenti: Genova, 1; Napoli 21, 2.

NOVI LIGURE — Incendio per autocombustione in un bosco in frazione Pratalungo di Gavi Ligure. Le fiamme hanno distrutto altre tre ettare di cedui, di acacie e sottobosco. I vigili del fuoco di Novi Ligure hanno spento l'incendio dopo tre ore di lavoro.

CANNOBIO — Per avere infilato il piede fra i raggi della ruota arrestare della bicicletta, il quattordicenne Giuseppe Zani è rimasto vittima di un pauroso ruzzolone riportando la frattura del braccio sinistro e l'asportazione dei denti. Guarirà in due mesi.

I consigli dell'assicuratore

Polizza contro i danni causati dal "clik clak,,

Mio figlio, giocando con il «clik clak», ha colpito vicino ad un occhio un compagno con una pallina staccatasi dalla cordicella; probabilmente tutto finirà bene, ma se ci fossero conseguenze di una certa gravità potrei denunciare il fatto alla compagnia di assicurazione con la quale ho una «polizza del capo famiglia»?

R. T. - Torino

Se non è sicuro che l'infortunio si è già concluso senza conseguenze serie faccia subito denuncia. La sua polizza è presumibilmente una di quelle che comprano la responsabilità civile del capo famiglia o quindi quella dei genitori, per i danni cagionati dai figli minori con essi conviventi. Il «clik clak» è di invenzione troppo recente perché in qualsiasi contratto di assicurazione possa essere stata prevista un'apposita esclusione per questo rischio; c'è da augurarsi che possa di modo tale in fretta da non influire qualche compagnia a escludere questo gioco che ha già provocato parecchi guai.

Per una fortuna la magistratura ritiene che la materia di assicurazioni sulla «responsabilità civile» debba ritenersi coperta tutto ciò che riguarda gli comportamenti dannosi dalla polizza del vero proprio qualsiasi fatto volontario o involontario del figlio minore di cui lei debba rispondere materialmente a norma di legge in qualità di genitore; se non c'è una grossa e ben chiara clausola che lo esclude.

Nel caso da lei riferito non vi sono dubbi: l'assicurazione è operante come lo era se lo si per le fionde. Primo o poi si potrebbe porre un problema più delicato, quello derivante da una denuncia contro i distributori della quiete pubblica, di recente se è stato preavvisato una di una cittadina del Piemonte. Nulla impedisce che qualche cittadino si costituisca «Parte civile» e ottenga la condanna del disturbatore (purché sia almeno quattordicenne) al risarcimento dei danni. In questo caso chi paga è il padre perché responsabile civile. L'assicurazione dovrebbe rimborsarlo? In base ai principi generali la risposta dovrebbe essere positiva, ma è facile prevedere che, se mai del genere avvenisse in realtà, le compagnie si affretterebbero disdire e escludere dalle polizze non solo le palline ma tutti i danni da rumori. Altrimenti, con un'altra estate come quella del 1971, si dovrebbero ricevere i danni prodotti dai rumorosi trasmettitori ambulanti tutte le settimane.

Giuseppe Alberti

Columbia Night Club
Questa sera riapertura
Orchestra
VITO RUTIGLIANO

Chatham
RIAPERTURA
Questa sera

gallerie e musei

GALLERIA MOLINA (v. Ammiraglio 7; Martedì, Domenica e festivi chiuso Sabato ore 9-12, 16-20)
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIA ARTE MODERNA
LA BUSSOLA (Giovanni Giolitti 4)
GALLERIA D'ARTE MODERNA (Via Magenta 31, ore 9-12 e 15-19)
MUSEO DI PALAZZO MADAMA (ore 10-12 e 15-17; lun. e festivi ore 9-12)
BIBLIOTECHE CIVICHE (Via Assarotti 30, ore 9-12 e 15-19; sab. ore 9-12)
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Via Montebello 15, ore 9-12 e 15-19; lun. e festivi ore 9-12)

Domani si riapre l'Alfieri

Tre nella piola

(per dismentiè ij sagrin)

Domani sera si ritorna nella «piola» di Roberto Galocco, Silvana Lombardo e Luciano Sangiorgi. Questa volta l'appuntamento è all'Alfieri che riapre appositamente il sipario alle 21,30. Il nuovo spettacolo di canzoni piemontesi si intitola «Per dismentiè ij sagrin», si tratta di una carrellata di motivi e di «sceneggiate» che contrastano il malumore. Promettono perciò, almeno sulla carta, di divertire il pubblico rientrato dalle vacanze.

* *

Si è stato riaperto il botteghino del Regio, in via Verdi angolo piazza Castello. Si vendono biglietti e abbonamenti (come in tutte le tabaccherie) per la «mini stagione» lirica d'autunno che si svolgerà dal 3 al 17 ottobre al Palasport dello Sport. Sono in programma «Cavalleria rusticana» e «Pagliacci» con Mario Del Monaco, «Rigoletto» con Aldo Protti, il Balletto russo Berezka. L'abbonamento ai tre spettacoli costa 3650 lire.

LA PERLA
NINO GALLO
CARLO PIERANGELI

MOULIN ROUGE
RIAPERTURA
3 settembre, ore 22
Recital di
MILVA

il medico della famiglia

Casi nei quali occorre asportare le adenoidi

La signora S. T. ci scrive da Genova:

«Il mio bambino, di 3 anni, soffre di adenoidi. Il medico dice che bisogna toglierle, ma io sono indecisa perché le operazioni chirurgiche mi fanno paura. Non è possibile guarirlo con cure mediche?

— Ci sono terapie mediche delle adenoidi: spesso danno risultati buoni. Sta alla specialista scegliere il tipo a seconda della costituzione del bambino e del volume assunto dalla cosiddetta tonsilla faringea il cui ingrossamento è dovuto soprattutto ai lattanzi. Sono molto utili, ad esempio, inalazioni di acque salsobromo iodiche o solforose, preparati di calcio ed antiallergici, olio di fegato di merluzzo, alcune vitamine, iodio. Talvolta si ricorre a irradiazioni di tutto il corpo con raggi ultravioletti.

Ma quando l'ingrossamento delle adenoidi è eccessivo è necessaria l'asportazione. Si tratta di un intervento semplice compiuto in narcosi generale; nei decorsi postoperatorio, di breve durata, le sofferenze sono lievi. L'età più adatta per l'operazione è sui tre anni.

Sulle adenoidi si deve intervenire sempre o con terapie mediche o con l'asportazione, a seconda dei casi, perché spesso sono causa di disturbi anche seri. Perché ostacolano la respirazione, il bambino cresce pallido, esile, non ha appetito, si ostia spossato. Quando la malattia assume forme maggiori si modifica perfino la espressione del viso e si manifestano anomalie della dentatura superiore con conseguente imperfezione della masticazione. Le vegetazioni adenoidi sono, inoltre, fonte di frequenti infezioni alle orecchie (otiti che talvolta diventano croniche), al naso (raffreddori e sinusiti), di tracheiti, bronchiti.

oroscopo di domani

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari*: trattateli senza fretta e dopo matura riflessione. I risultati non potranno essere che quali voi li desiderate. Fulmen e crumiro in tutti. Sentimenti: affetto ricambiato dalle persone care. Intesa in famiglia una gioia intima. *Salute*: precauzioni per gli sbalzi di temperatura.

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari*: se preferiti sono due soggetti e quindi procedete con sicurezza anche nell'impegno professionale, specie quelli di natura artistica. Sentimenti: nessuna nube oscura il cielo dell'amore. Agevolati dalle stelle i giovani. *Salute*: preservate la gola e le prime vie respiratorie. Non preoccupatevi.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) *Affari*: momento contraddittorio, incostante che sarebbe bene, subito superato, cercaste di essere assolutamente alla lucida. Non sottovalutate. *Sentimenti*: Venere, in segno d'aria, sembrerebbe non favorire contatti. Ma l'amore sfida momenti di disorientamento e di depressione passeggera.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) *Affari*: il sestile della Luna con Nettuno e di lunga passata per il commercio dei liquidi in genere, il traffico marinaro, la pesca e il turismo. *Sentimenti*: la stessa configurazione planetaria favorisce i progetti del cuore. *Salute*: assicurata un'ottima digestione che vivi con serenità.

LEONE (23 luglio - 23 agosto) *Affari*: in corso una forte ripresa dopo un periodo di stasi. Attendete a vostri compiti con animo sereno e volontà di emergere. Aiuto degli amici. *Sentimenti*: persona armoniosa e pieni domestiche. Molte riconciliazioni coniugali. *Salute*: meravigliate il ritmo del sistema cardiocircolatorio.

VERGINE (24 agosto - 23 sett.) *Affari*: il dogma della Luna con Plutone è garanzia di riuscita nelle speculazioni finanziarie specie se suggerite occasionalmente. Oggi. *Sentimenti*: una sfortunata sia capitanerete in violenta irresistibile passione. Sulle intuizioni di cuore esercitate che vi mostrano vigore e resistenza.

BILANCIA (24 sett. - 23 ottobre) *Affari*: cercate di sfruttare i più importanti verso la mattinata perché il pomeriggio, saturnale, si presenta restrittivo e paralizzante. *Sentimenti*: assecondate la voce del cuore e non opponete al richiamo di un grande affetto. *Salute*: eccellente, specie quella delle donne e dei bambini.

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.) *Affari*: è una giornata propizia per accrescere il conto in banca anche con operazioni azzardate. Affrontate le occasioni che si offrono. *Sentimenti*: non mancheranno di essere esaltate le vostre doti di cuore esercitate nei vari campi della vostra vita. *Salute*: ottima.

CAPRICORNO (23 dic.-21 genn.) *Affari*: il cielo degli astri oggi è nettamente favorevole da una parte favorisce le imprese e subito dopo ne ferma la realizzazione. Pazienza. *Sentimenti*: scarsa fortuna per le avventure degli amanti. Meglio leggere un buon libro. *Salute*: tendenza debolezza non solo nel corpo, ma anche nello spirito.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) *Affari*: l'aspetto di Giove, dominatore del Segno, è favorevole e quindi date il via ai progetti di massimo rilievo. Successi professionali. *Sentimenti*: troverete comprensione e conforto morale in seno alla famiglia che vi ama. *Salute*: non compromettete con eccessive pratiche sportive o culinarie.

ACQUARIO (22 genn.-19 febbr.) *Affari*: quelli condotti dal sud dopo il tramonto hanno assai minori probabilità di successo. Per gli altri le prospettive sono eccellenti. *Sentimenti*: il quadro ha già predisposto come gli buoni risultati non è brillante, tuttavia non deve d'essere al di là preoccupazione.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo) *Affari*: una magnifica giornata protetta dalla fortuna che favorisce la riuscita in tutti i campi compreso quello artistico. Siete in vena all'onda. *Sentimenti*: Nettuno circonda di un alone romantico un chiaro incontro sul mare. Evitate gelosie non potete desiderare un più completo benessere, anche fisico.

A. MURRI
a Torino.....
CITROËN
Corso Vittorio Emanuele 288
Corso Sebastopoli 272
TURINFLEX
MATERASSI A MOLLE MODULO
C. Vittorio 71, tel. 511.262 - Torino
Reg. Margherita - Via Lauro 54
Tel. 721.036 - stabilimento
SUPERMATERASSI
Corso G. CESARE 28 bis
Via [illegible] 78 TORINO
SUPERMATERASSI
MOQUETTES
ANTIMACCHIA
magazzini
bijno
diviselle
PORTE PIEGHEVOLI
VIA BAGETTI 25
Tel. 745.121 - 761.471
diviselle
FENIX
MATERASSI
PIAZZA LUIGI VERGNANO
CORSO GIULIO CESARE 269
TORINO
FABBRICIO
franchi
MARKET DELLA PARRUCCA
da lire 12.000
Via P. Micca 9
Tel. 541.065
Spedizioni ovunque

dove andiamo questa sera

STAMPA SERA
Mercoledì 1 - Giovedì 2 Settembre 1971

L'attrice tedesca Dunja Reiter (di origine jugoslava) è arrivata a Jesolo accompagnata dal marito, l'olandese Van Degerg, suo produttore e cameraman (Telefoto)

Teatri, Ritrovi a Torino

TEATRO REGIO 2.15 ottobre '71 (P. Palazzo dello Sport) Stagione Lirica d'autunno - «Cavalleria rusticana» e «Pagliacci» - «Rigoletto», Balletto Berlinese. Vendita abbonamenti biglietteria p. Castello esp. v. Verdi, tel. 542.000 ore 9-13; 20 e 1 rappresentazione. Settembre i principali laboratori.
EMBA: «Tristi ai vinitori», atto unico musicale
ALCIONE: Corso Mario Turazza 58 - Parco (Tram 4 - Autobus 1 - Corriere 1 e 6) 21.30
AL BADATELLE (Carrozzieri, 2) 21.
AL FLORIDA (P. Solferino 542.822)
BOCCACCIO 74: Carla Mallen.
BELLE ARTI 21 cenpl. Assolesi.
CLUB 84, 27 Ruby e i Gentlemen.
CHALET DEL VALENTINO ore 21.
GAY ESTIVO (Corso Moncalieri 324) ore 21 Kokoleda
LE NOI ore 21 Bert Reid.
AL 2000 (v. Arsiella 14) 260.744)
BOCCACCIO (Moncal. 345) 685.666)
DISY CLUB DISCOTECA: cinema Teatro Fiat, 840.020
MOULIN ROUGE: tutte le sere al Drosiera i ragazzi di Guilliver.
BOUGE NOIR (v. Frejus 201, 2)
SAN GIORGIO VALENTINO: (v. Pietro Cossa 1) Cantante e Attrazione ore 21, 21.30
ANATOLIA (Saluzzo 29) 541.020) 21
BABY SIGHT LA CLOCHE: Ristorante tipi. Dal Pino 106, t. 694.213)
CAPRICE (Duchi 10, t. 521.520) 21.
HOLIDAY (v. Vinz. 5, t. 511.730) 21.
LIDO WHISKY (v. Monral 422) 21.
LIDO 84 ENTINO (Moncal. 422) 21.
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

cinema prima visione

	CRITICA	PUBBLICO
Capolavoro	●●●●●	Grande successo
Ottimo	●●●●	Successo
Interessante	●●●	Discreto
Discreto	●●	Passabile
Mediocre	●	Scarso

AMBROSIO (v. Vittorio Emanuele 52, t. 547.997) Mio padre Monsignore di Antonio Racioppi, con Lino Capolicchio, Gennaro Cannavacciuolo, Paloma Valtiera, Marina Merlini, Mimmi Minopoli (Italia - Colori) — Dalla commedia «Roma bottana», gaia e sentimentale vicenda al tempo della Santa Pontificia. ★ Commedia
ARLECCHINO (c. Sommeiller 22, t. 507.190) Nella stretta morsa del ragno, di Anthony M. Dawson, con Anthony Franciosa, Michael Maccare, Klaus Kinski, Peter Carsten, Karin Field (Italia - Francia - Germania - Colori) — Giovane finta sceneggiatrice non lo scrittore I. A. Poe, per passare la notte in un maniero stregato. Vietato minori anni 14. Ultimo giorno. ★ Horror
ASTOR (v. Vieli n. 1, 519.510) La coda dello scorpione, di Sergio Martino, con Lauren Hutton, Anita Strindberg, Alberto De Mendoza, Luigi Pistilli, Evelyn Stewart (Italia - Colori) — Cronaca precisa avvincente per bella valevo il cui mestiere è morire ed vivo, scatena selvaggiamente istinti minori anni 14. ★ Giallo
CENTRALE D'ESSAI (v. C. Alberto 37, t. 540.150) Il rivoluzionario, di Paul Williams, con J. Voight, Jennifer Salt, Colin Wilcox Horne (v.o. - Colori) — Sceglendo benefiche sfida in un impero simile la società vul sopravvivere e strava alle regole del delitto. ★ Drammatico
CORSO (c. Vittorio Emanuele 30, t. 510.503) Il soldato di Rio Grande, di Henry Hathaway, con Gregory Peck, Pat Quinn, Robert F. Lawton, Dina - Colori) — Un carattere, prima di vivere una vita, trova i conti con l'individuo che lo portato a uno i blocchi accolti di lui. ★ Western
CRISTALLO (v. Cuneo 3, t. 850.400) Giochi crudeli stadesi, di Derek Ford, con Tina Gibbs, Rita Brett, Donald Sommers, Rosario Lupo, Linda Fryer, Erica Tarry, Ruth Martin (Gran Bretagna - Colori) — Scappata di casa, una studentessa vive grandi drammi per un cappotto, capelli, droga, e «bigino». Vietato ai minori anni 18. ★ Commedia drammatica
EGUILLO (v. Cavaleno Colombo 31, t. 500.150) I segreti della città più nuda del mondo, di Jan Lowert (Italia - Colori) — Cartellata sperimentazione in attrattive, curiosità, eccentricità mettono che caratterizzano tanti lati meno meravigli in una parte dell'universo. Ultimo giorno. ★ Inchiesta sexy vietato minori anni 16
IDEAL (c. Regina M. 6, t. 541.523) Nella stretta morsa del ragno, di Anthony M. Dawson, con Antinoe Francosa, Michael Maccare, Klaus Kinski, Peter Carsten, Karin Field (Italia - Francia - Germania - Colori) — Giovane finta sceneggiatrice non lo scrittore I. A. Poe, per passare la notte in un maniero stregato. Vietato minori anni 14. Ultimo giorno. ★ Horror
JOLLY (v. Galileo 5, t. 541.251) Ahasver e Rommel, di Henry Hathaway, con Richard Burton, Giuseppe Calabria, Giuliano Gemma (Italia - Colori) — Contro la «volpe del deserto» un capitano del servizio segreto da lui da battere alla Africa Corps». ★ Guerra
MIGNON (v. Principe Tommaso 8, t. 652.470) La morte ha fretta anni dalla tempo, di Elio F. Medaglia, con Anthony Steffen, Marina Malfatti, Erika Blanc, Raf Mandich (Italia - Colori) — Attorno al capo d'una morta regolarista, un orfano intelso. Vietato min. anni 18. ★ Horror
NAZIONALE (v. Pomba 2, t. 540.850) I segreti della città più nuda del mondo, di Jan Lowert (Italia - Colori) — Cartellata sperimentazione attrattive, curiosità, eccentricità mettono che caratterizzano tanti lati meno meravigli in una parte dell'universo. Ultimo giorno. ★ Inchiesta sexy vietato minori anni 16
REPOSI (v. XX Settembre 15, t. 521.400) Io sono Valdez, di Edwin Sherin, con Alec Lacodet, Susan Clark (Usa - Colori) — Messico amaramente, fa pagare duramente al prete bellezza all'eroina sedici per loro colpa. ★ Western
ROMANO (Galleria Subalpina, 1, 511.141) La ragazza del lago pubblico, di Jerry Hopkins (minori) con Jane Asher, John Moulder Brown, Diana Dors (Germania Federale-Stati Uniti — Colori) — Adolescente inizia grande mito e cerca nel periodo delicato dei primi turbamenti sessuali. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico
VITTORIA (v. Rossi 35b, t. 511.769) Una cima chiamata Ramirez, di Robert Peterson, con Robert Shaw, Talli Savalas, Martin Landau, Stella Stevens, Fernando Rey (Usa - Colori) — Al tempo della rivoluzione messicana le vicende di un superiliere, d'una orfana e d'un prete. Vietato 14 Ultimo giorno. ★ Drammatico
DORIA: riapre venerdì 3 settembre con «Love story»

proseguimenti prima visione

ARISTON (v. Lagrange 31, t. 541.107 - Alle ore 21) Billy Jack, di T. C. Frank, con Tom Laughlin, Delores Taylor, Clark Howard (Usa - Colori) — In una cittina alla un carogna sovvenzionare e schiava da una parte dei pellerossa. Vietato minori 18 anni. ★ Drammatico
ALCYONE (c. Lecce 37, t. 540.118) Il postino, di Luciano Salce, con Ugo Gregoretti, Marcella Michelangeli (Italia - Colori) — Raccontino di provinciosa ed intimista di una ragazza, ed allegra cima un grido di le gole sotto a 21. ★ PRIMA VISIONE - Commedia
CAPITOL (via S. Domenico, 1, 546.690) La bestia uccide a sangue freddo, di Fernando Di Leo, con Klaus Kinski, Margaret Lee, Rosalba Neri, Monica Strebel (Italia - Colori) — In una cittina per sole donne vale parecchi soldi morte. Ultimi martedì. La polizia indaga. Vietato minori anni 18. ★ Giallo
MAESTOSO (v. Principe Tommaso 5, t. 661.538) Una vergine per l'imperatore, di Ernest Neale, con Vladimir Sokoloff, Peter Arne, Barbara Walters (Cecoslovacchia - Bianco e nero) — Per vecchi amori far torture e passioni in una vicenda di suggestiva ricostruzione drammatica. Vietato minori anni 18. ★ Storico
TORINO (v. Bertola 34, t. 540.141) Sacco e Vanzetti, di Giuliano Montaldo, con Gian Maria Volontè, Riccardo Cucciolla, Cyril Cusack, Rosanna Fratello, Milo Quesada (Italia - Colori) — La storia vicenda dei due italiani morti sulla sedia elettrica il 23 agosto 1927 nella prigione americana di Charlestown. ★ Drammatico
ADRIANO (c. Sacchi 83, t. 687.213) - Topolino Story, di Walt Disney (Colori) ★ Il meglio di Walter Mirisch
GIARDINO (c. Montebello 92, t. 32e.870) - Domani. Appuntamento per una rivoluzione ★ Avventuroso
MIRAFIORI (v. Cosenza 66, t. 395.867) - Dossier 212: destinazione morte, di Robert Lillie Palmer (Technicolor, Vistavision) - Vietato 14 ★ Poliziesco
SMERALDO (v. Trento 82, t. 280.510) - A.A.A. Ragazza offresi per fare qualsiasi, di Hervé Technicolor) Vietato minori 18 ★ Drammatico
VINZAGLIO (c. D. Abruzzi 102, t. 540.320) - Divorzio di fuoco, Edwige Fenech, Teche, coppe. Vietato 14. 24 stazione Lutilia. ★ Avventuroso

seconda visione

ALESSANDRIA (c. Novara 13, t. 511.297) - I poveretti giunti di Monteuri, ragazza alla pari, ★ Sexy
COLOSSEO (c. M. Ausil. 73, t. 810.016) - L'uomo dalla pistola d'oro, ★ Western
ERBA (Corso Mass. allegri 241, t. 690.467) - Sai cosa fanno Stella alla donna?, Helmut Berger, Margaret Lee, Silvia Monti, Colori, Vietato 18. Ap. 18.22. ★ Satirico
FARO (c. Pe. 80, t. 852.246) - I poveretti giunti di Monteuri, ragazza alla pari, ★ Sexy
FIAMMA (v. Cagliari 37, t. 372.057) - Si spogli lentamente, Norman Wisdom, Loretta Storm ★ Comico
FORTINO (v. Cuneo 4, t. 480.560) - Zia cosa fai porta della Cia?, ★ Satirico
HOLLYWOOD (c. R. Margh. 166, t. 681.865) - L'uomo venuto dalla pioggia, Charles Bronson, Marlene Jobert, Colori, Ap. 14.45 ult. 22.45 ★ Poliziesco
LA PERLA (v. Da Cermenate 26, t. 384.701) - Diario di una casalinga inquieta, Carole Baughard, R. Bernardini, F. Langella, Colori, Vietato 18 ★ Drammatico
MASSAUA (c. Massaua 8, t. 740.867) - Gamero contro il mostro Gaos, ★ Fantascientifico con mostri
MASSIMO (c. Montevecchio 8, t. 514.005) - Zia tua fai porta della Cia?, Rita Rusic, Kennell, Colori, ★ Satirico
ORFEO (c. Cattaneo 5, t. 658.542) - Il nostro agente Sua Eminenza Terlizzese, N. Manfredi, G. Stoppa, Colori, Vietato 14, Ap. 16, ultimo 22.30 ★ Satirico
STATUTO (v. Cavour 15, t. 447.900) - Lassù qualcuno mi ama, Paolo Noci, Nino Taranto, Charles 14.30 - 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30 ★ Drammatico - Sportivo

ZONA CENTRO

ALCIONE (c. R. Margh. 194, t. 287.800) - Lumumba, M. Raoul Peck ★ Parlami, che vuoi, dice, 16.15 - 21.30 - Colori Il ragazzo che mio sapeva amare, Technicolor, Vietato ★ Drammatico
ALPI (v. Cavalli 30, t. 345.261) - Wanted Sabata, ★ Western
MILANO (v. Milano 8, t. 530.237) - Agent 505 - Per 50.000 sterlini dollari, Colori ★ Avventuroso - Bourges, operazione Eroina, Colori ★ Giallo
OLIMPIA (v. Sant'Ottavio 2, t. 340.566) - La morte scuote 2 volte, Colori, Vietato 14 ★ Drammatico
PO (v. Po 21, t. 810.400) - Hondo, Robert Taylor, Technicolor ★ Drammatico
P. NUOVA (v. Nizza 17, t. 654.198) - Agent 505 - Dynamo, Franco Nero, Colori ★ Western - I giovani lupi, Colori ★ Drammatico
REGINA (c. R. Margh. 123, t. 550.885) - Rose Luna chiama, Terra, Martin Ritt, t. Technicolor, Colori ★ Avventuroso

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (c. Sacchi 83, t. 687.213) - Topolino Story, di Walt Disney, Colori ★ Il meglio di Walter Mirisch
GIARDINO (c. Montebello 92, t. 32e.870) - Domani. Appuntamento per una rivoluzione ★ Avventuroso
MIRAFIORI (v. Cosenza 66, t. 395.867) - Dossier 212: destinazione morte, di Robert Lillie Palmer (Technicolor, Vistavision) - Vietato 14 ★ Poliziesco
SMERALDO (v. Trento 82, t. 280.510) - A.A.A. Ragazza offresi per fare qualsiasi, di Hervé Technicolor) Vietato minori 18 ★ Drammatico
VINZAGLIO (c. D. Abruzzi 102, t. 540.320) - Divorzio di fuoco, Edwige Fenech, Teche, coppe. Vietato 14. 24 stazione Lutilia. ★ Avventuroso

ZONA S. PAOLO

AMERICA (c. Trieste 27, t. 833.240) - Il compromesso, Kirk Douglas, Faye Dunaway, regia Elia Kazan, Colori, Vietato 18 ★ Drammatico
ELISEO (c. Montevecchio 42, t. 510.812) - Il seme del diavolo, S. Rowland, M. Gale, J. Hahan, Colori, Vietato 14 ★ Drammatico
SAN PAOLO (c. Cuneo 80, t. 572.937) - L'uomo dal lungo fucile, Pierre Brice, Technicolor, Non vietato ★ Western

ZONA FRANCIA

ASTRA (c. R. Pilo 6, t. 292.807) - Week-end proibito di una famiglia nuda per bene, Sylva Koscina, G. Garei, Tecn. super Vist. 19. ★ Comico
BERSANI (c. Tassoni 3, t. 771.949) - La donna invisibile, di Paolo Spinola, con G. Gallo, C. Giuffrè, Colori, Vietato 18 ★ Drammatico
CIBRARIO (v. Cibrario 12, t. 732.907) - Corpo a corpo, Sylva Koscina, Technicolor ★ Politesco — 1000 lire per il cr. Assic. Tecnicolor, ★ Avventuroso
ELIOS (v. Val Lagarina 40, t. 298.149) - Anche gli inferno e dire al diavolo che ci manda Clem, G. Wilcox, Technicolor ★ Drammatico
QUEEN (v. Vercelli 8, t. 772.362) - Zorro 421 Maddi, Piero Lulli-Carlo, Colori ★ Guerra
STAR (v. Belmondenzo 46, t. 772.002) - Corruption, T. Kendall, L. Stone, Colori, Vietato 18 ★ Drammatico

ZONA S. DONATO

DIANA (c. Regina Margherita 225) - Bordella, V. Gassman, S. Mangano, Technicolor, Colori ★ Colossi storici
ROMA (v. S. Donato 40 bis, t. 487.761) - L'uomo dalla cerbotta di vetro, C. Eastwood, Technicolor, Colori ★ Drammatico

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA (c. Grimaldi 109, t. Stradella) - L'amico, Lino Capolicchio, Elsa Martinelli, Franco Nero, Technicolor, ★ Drammatico
AMBRA (v. Chivso della Salute 77, t. 280.147) - Machine assassine di ieri, Technicolor ★ Avventuroso
APOLLO (Borgo Cinchino 91, t. 213.645 - Alla conclusionata) - Le mole del l'amore, Technicolor, Vietato 18. ★ Film inchiesta
IDEAL (c. Madonna di Campagna 31 - Oltre l'Eden, C. Jourdan, Technicolor, scope, Vietato 18. ★ Drammatico, regia Alain Robbe Grillet
JOLLY (v. Verolengo 190, t. 280.161) - Domani. L'arte dei gigoni ★ Guerra
LUTRARIO (v. Scapelita 10, t. 280.782) - La lunga notte dei giganti, R. Mitchum, Technicolor, scope ★ Drammatico
SPLENDOR (v. Ribiana 104, t. 280.136) - Dynamo, — Prima Riviera. La bianca spada d'ore, in W. Disney, Technicolor, scope Ap. 16 ★ Disegni animati

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ADUA (c. G. Cesare 65, t. 273.276) - 05 secondo, Robert Wood, Technicolor, Spy regard 120 ★ Avventuroso
AURORA (c. Brescia 2, t. 276.910) - Rose Rider Ulisse e pantal, Peter Lindsay, Daniela Bianchi, Colori, ★ Drammatico
FALCHIERA - Bruna amore bruna, Susan Scott, Gianni Macchia, Colori, Vietato 18 ★ Drammatico
MAJOR (Largo G. Cesare 106, t. 292.074) - I lanciatori cavalieri di una ragazza moderna con il complesso della verginità, Technicolor, Vietato 18 ★ Drammatico
NORD (c. Vercelli 144, t. 280.557) - La tredici si confessano c..., H. Christian-sen, Gio Peter, Colori, Vietato 18. ★ Sexy
ORIENTE (c. D. Chiesa 36, t. 241.563) - Dio perdoni la sua pistola, W. Pre-don, I. Nuschi, Colori, scope. ★ Western
PALERMO (v. Palermo 149, t. 273.980 - Buonanni I racconti del terrore. ★ Drammatico
ZENIT (v. Cuneo 1, t. 247.697) - Domani. Le Mans, scorsa linea per l'inferno, ★ Passionali - Sportivo

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (c. Belgio 33, t. 836.171) - Il cavallo di carta, O. Pergaud, L. Mercanti, Colori ★ Drammatico
ARTISTI (c. Re Umberto 24, t. 831.374) - Made in Italy, N. Manfredi, A. Sordi, M. Colori, Technicolor ★ Commedia
CORALLO (v. Aosta 2, t. 830.451) - L'Indovata, Ugo Tognazzi, S. Sandrelli, Nino P., Colori ★ Commedia
LIBERTÀ (v. Cigna 104, t. 771.439) - Corpo a corpo, Sylva Koscina, Technicolor ★ Politesco — 1000 lireve per il cr. Assic. Tecnicolor, ★ Avventuroso
ORIONE (v. Orione 3, t. 882.447) - Il diavolo alle 4, Frank Sinatra, Spencer Tracy, Technicolor ★ Drammatico
VITE VENETO (c. V. Veneto 5, t. 871.843) - Quando l'inferno si scatena, Charles Bronson, Colori ★ Drammatico

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO (c. Lecce 8, t. P. Nizza, t. 651.264) - I fratelli Kelly, S. Lee, ★ Drammatico
CONTINENTAL (c. Nizza 348, t. 657.606) - I terroristi, Burt Lancaster, Jo Morrow, Colori ★ Drammatico
ITALIA (c. Nizza 358, t. 655.231) - Canti infiamti, Nino Manfredi, Vietato 14. ★ Comico
PIEMONTE (c. Nizza 12, t. 652.710) - Alla infedeltà, A. Tognazzi, S. Mangano, Colori ★ Comico, a episodi
S. SISTO (c. Orbassano 1, t. 662.971) - Tarzan, ultimo episodio, Ron Ely, Jock Mahoney, Colori ★ Avventura in Cinemascope
SPEZIA (c. Nizza 176, t. 656.417) - La mia donna si chiama Judit, Catherine Deneuve, A. P. Quinn, Colori, Vietato 18 ap. 14. ★ Drammatico

* Cinema a carattere parrocchiale

Riduzioni ENAL-AGIS per Cinema: Adriano, Ambra, Arlecchino, Artisti, Generale Alfieri, Fiamma, Major, Massaua, Minerva, Orfeo, Porta Nuova, Smeraldo, Torino, Vittoria. Alla Commedia: Stabile, Stabile Teatro Regio al Parenzo, abbonamento ridotto all'Ente «Abbonamenti Torino Estate» e Teatro all'Aperto — Per le Commedie: Istituto Enal alla cassa. Teatro Carignano: ridotto all'Ente «Abbonamenti Torino Estate» e Teatro all'Aperto — Per le Commedie: Istituto Enal alla cassa.

spettacoli di provincia

BARDONECCHIA
SABRINA: Arrivo Charlie Brown

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Tenore e Cicco agenti segretissimi

CASTELLAMONTE
SOCIALE: Violenza al sole.

CERVASCO
POLITEAMA: Il capo Vesper privato
CONCETTA: Amanti ed altri estranei
MODERNO: Il seme in bocca.

CIRIÈ
COMUNALE: L'impossibilità di essere normale
SPLENDOR: Quanto bella Sereniia.

CIRIÈ
ITALIA: Giovani violenti e spietati.

COAZZI
VITTORIA: Addio alle armi.

CUORGNÈ
PERDONA: Sottomarino.

GIAVENO
ALFIERI: Tarzan e la donna leopardo.

IVREA
POLITEAMA: De Sade
SPLENDOR: I cinque della cripta e mezzo
SIRIO: Delitto ad Oxford.

PINEROLO
ITALIA: Il quattro dal pie violenti.
NUOVO: Il cadaveri degli artigli di acciaio.
HOLLYWOOD: Rivoluzionari! Fast Mario.
SOCIALE: L'inverno degli assassini.

RIVAROLO CANAVESE
IRIS: Il circo.

SUSA
CENTRO: Ieri il vichingo.

in Piemonte

ALESSANDRIA
CRISTALLO: Il mostro di sangue blindi
AMBRA: La prima volta del diavolo Dalmazio
ALESSANDRINO: Il terrorizzi
GALLERIA: Le sette Valdez
CORSO: La valle delle sorprese
MODERNO: Donne nude nel prato

ACQUI
GARIBALDI: La bestia uccide a sangue freddo
ARISTON: Una vedova tutta in nero

NUVI LIGURI
CRISTALLO: Bloodbrothers

IRIS: La grande paura dei tedeschi in Est
ITALIA: Rimini Rimini tutta sera
LASSALLE MONFERRATO
POLITEAMA: Se sei ali'inferno
MODERNO: Il sole investibile
VITTORIA: Una ragazza con la pelle di daino
NUOVO: L'uomo che uccide
OVADA
MODERNO: I cinici matti
ITALIA: Il segreto dei superdotati
TORRICELLI: Il grande Torricelli rimane nelle nuove cinema Villa Carlotta.
SERRAVALLE S.
LIDO: Bonsoir.

in Liguria

GENOVA
ASTOR: nuovo per restauri
AUGUSTEO: Amasex e Rommel
DANTE D'ESSAI: Anne Hamon e la ragazza
DIONISO: Billy Jack
GHIACCIAIOLI: Il suo Valdez
LUNA: Nella stanza morta del gatto
MARGHERITA: Le mogli
OLIMPIA: La notte che Evelin uscì dalla tomba
ORTO: Il provinciale
PALAZZO: chiuso per restauri
RITZ: Anche gli uccelli uccidono
SMERALDO: La notte del gambler
UNIVERSALE: chiuso per restauri
VERDI: Cose di cose nostre
ALCIONE: Le piacevoli esperienze di una giovane cameriera
ALBORAK: Il maschio di Dracula
DIANA: I vetti di Tebe
DORIA: Rita Hayworth
IDEAL: Lo straniero di Frankenstein
LIDO: Le incredibili avventure del signor Grandi
MANIN: quattro dell'Ave Maria
SUPERBA: Operazione squilo
ARCOBALENO (Sampierdarena): Tempo di lupi e tempo di vitelli
ASTORIA (Sampierdarena): Un nuovo stile di meraviglioso
MODERNA (Sampierdarena): 5 pezzi facili
CRISTALLO: Il sasso in bocca
ROMA (Sestri Ponente): La bestia uccide a sangue freddo
VERDI (Sestri Ponente): Marnie
ANDREA DORIA (Prà): Tre passi nel buio
ASTRA (Pegli): Nel nome del Signore
LIGLA (Pra): C'è Clark Sill
PONTEDECIMO: Silvestro il solitario
ALPAS (Cornigliano): Gli orsacchiotti
FLORA: Lo sfidatore
AMBRA (Voltri): Sacco e Vanzetti
VERDI (Voltri): Gli specialisti
SESTRI LEVANTE
ARISTON: Per qualche dollaro in più
CONCHIGLIA: L'affare Kubinsky
CHIAVARI
ASTOR: Quando la mosca portava l'ombrello
CANTERO: La vittima designata
CENTRALE: I sette fanciulli fanciulli
NUOVO: Il selvaggio sfida Buster
ODEON: Il redentore
RAPALLO
ITALIA: Monte Walsh
GRIFONE: Il sole sulla pelle
S. MARGHERITA LIGURE
CENTRALE: Arancaggi
MIGNON: I 300 di Fort Comb
CAMOGLI
DELFINO: La caffè

LA SPEZIA
CIVICO: Le navi che fanno rari dalla bottle
ODEON: Cose di cose nostre
NUOVO MARCONI: Non disponibile stasera, e solo questione di coppa
DIANA: Il monticello
COZZANI: Arrivare e Rommel
MONTEVERDI: Le strane visite della signora Wardh, Segue: Divorzio all'italiana
ASTRA: McCullagh
SOLDATO: Una cittì chiamata Inferno
ARSENALE: La vendetta di Gesange
LAVAGNA
CANTERO: Arrivare e fermarsi 2
RIVA TRIGOSO
BARBIGIO: Le confessioni

SAVONA
DIANA: Tre nel mille
ABC: Il Cavaliere
ASTOR: Una sola operazione ieri
MODERNO: Diventa il vampiro
ELDORADO: Crocevia con terrore
OLIMPIA: La casa del sorrisi
CAIRO MONTENOTTE
CRISTALLO: Indagine su un gatto
SOMS: Il club dei libertini
MILLESIMO
ITALIA: I giorni della furia
CENGIO
SOCIALE: Gli eroi di Kinghang
VARAZZE
VERDI: Il gatto a nove code
TEATRO: Il signor Travia
LE PALME: Sierra Wahh
ESTIVO: Cari Barbara
ALBISSOLA CAPO
DORIA: Sei donne in cerca di sposa
ESTIVO: Un mostro

VADO LIGURE
SABAZIA: Anni ruggenti
AMBRA: Sfida negli abissi
SPOTORNO
ARISTON: Mi è cadura una ragazza sul piatto
ASTRO: Una spaziosa chiamata Hank
NOLI
CRISTALLO: Gal e Falco
FINALE LIGURE
VITTORIA: La fuga di Tocco
NUOVO ONDINA: Frankie ragazzi dei mare
ARENA: Colpo di mano
IDEAL: La dolce vita
LUX: L'uomo venuto dalla pioggia
PIETRA LIGURE
COMUNALE: Massacrho
GIARDINO: Il mago
LOANO
LOANESE: Matilda Lina
STELLA: La spina dorsale del diavolo
PERLA: Cuna Assiuro
GIARDINO: Bersaglio
CERIALE
DOLON: La vendetta di Tarzan
ALBENGA
AMBRA: Ringo del Nebraska
ASTOR: Una ragazza con la pelle di daino
CRISTALLO: Castello 2000
GIARDINO: Senza famiglia
ALASSIO
COLOMBO: L'assassino di Scotland Yard
CAPITOL: Una ragazza di nome Giulia
DON BOSCO: Bellitti
RITZ: Amici e Vanzetti
MOULIN ROUGE: Non si può fare un film d'orsi

LAIGUEGLIA
IDEAL: Soldato blu
CORALLO: Soldi Insanguinati
IMPERIA
CAVOUR: Sotto l'interdetto di Nostradamus
CENTRALE: Il commissario Pelissier
ODEON: San Stanislao e Offia
DANTE: La vergine e le zingare
DIANO
DIANESE: Cowboy Particolari
PERGOLA: La signora dell'auto
S. BARTOLOMEO MARI
SMERALDO: Due vendite nel giro di 60 ore
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Un nome perduto
CERRI: Un cittadino privato di tutto
SANREMO
ARISTON: Sindacato di matrimonio
Il gatto con gli artigli
GARZINO: In fondo alla piscina
CENTRALE: L'orgia di Lucullo
SANREMESE: Sull'orgia nel Signore
ORFEO: I due marescialli
SUPERCINEMA: Il mostro di Hyde
LUX: Quel giorno blu non c'era
ARENA: La valle delle scomparse
MIGNON: Il grande grande uomo
BORDIGHERA
OLIMPIA: Il giorno del Giudizio
ZENIT: I cannoni
VENTIMIGLIA
ECHO: La battaglia della Neretva
IMPERO: L'assalto finale

in Emilia

PARMA
ARISTON: Stanziani ha di Bari se ciamo
CAPITOL: Una semplice di inverno milioni
CENTRALE: O tutto o niente
ILCALE: Il delfino nero
JOLLY: Amiceri selvaggi
LUX: Anarchia al 47° piano
ORFEO: Tempo
VERDI: Gli immortali del Monte
ROMA: Assalto sanguinoso
ASTRA: Gli spericolati
OLIMPICO: Il diavolo alle quattro
D'AZEGLIO: Per un pugno di rose
PICCOLO TEATRO: Cecilia sono io 777 volte

Il giornale non è responsabile delle varianti non tempestivamente comunicate alla redazione

per voi giovani

I ROLLING STONES CHIEDONO DICIOTTO MILIARDI

New York, mercoledì sera.

I Rolling Stones hanno citato in giudizio il loro ex manager Allen Klein, e alle 29 società che quest'ultimo controlla. Le due accuse maggiori di cui deve rispondere Allen Klein sono risarcimento e indennizzo. Secondo i componenti il complesso inglese, l'ex manager e i suoi compagni hanno cospirato per danneggiarli. In effetti, accusano i Rolling Stones, «Klein non si curava per nulla degli interessi del complesso, ma mirava direttamente o indirettamente la sua posizione per trarne guadagni personali, benefici o vantaggi». La corte suprema di Manhattan dovrà emettere un verdetto entro i prossimi venti giorni.

L'azione legale è stata presentata da Michael Philip Jagger, Keith Richards, Charles T. Watts, William G. Wyman e degli eredi di Lewis Brian Jones, che morì nel 1967. Mick Taylor, che prese il posto di Jones nel famoso complesso pop, non partecipa all'azione legale perché è entrato a far parte del complesso successivamente al licenziamento di Allen Klein.

* *

La figlia di Frank Sinatra, Nancy, è stata invece citata in giudizio a Los Angeles dalla «Creative Management Associates inc.», per la somma di aver rotto un contratto per una serie di spettacoli all'International Hotel di Las Vegas e chiede, per questo, cinquantacinque milioni di lire italiane. (Ansa)

Mick Jagger, il capo dei «Rolling Stones»

Domani a Radio Montecarlo

Per tutta la giornata: Juke-box. Ore 8.30: Come state? e le rubriche: Oroscopo - Auguri - Le ricette. 10: Pensando a lei. 10.05: Fate voi stessi il vostro programma. 11.05: Il disco d'oro. 11.40: Pole-Mole del mattino. 11.46: Entrate. 12: I supersanti. 12.42: Il profumo della canzone francese: Charles Aznavour. 12.54: Hit Parade dell'estate. 13.30: Tutti per uno, uno per tutti. 13.40: Che c'è di nuovo? 15.12: La parola (gioco). 15.30: Appuntamento a Montecarlo. 16.30: Viva le vacanze. 17.30: Supermusica. 20: «Allo Tony», con Tony Renis. 20.40: Il programma del giorno di un Fan Pop. 21: Aria del vostro paese.

Riccardo Billi a Roma rinuncia allo spettacolo

«Porco Giuda», nuovi incidenti

Roma, mercoledì sera.

Nuovi incidenti sono accaduti stasera durante lo spettacolo Porco Giuda, che la compagnia di Riccardo Billi (compagno di Mario Riva) interpretava al Parco degli Aranci, sull'Aventino. Già una settimana fa, la rappresentazione era stata bersagliata da pomodori e bottiglie, lanciate da gruppi che in ritenevano offensiva della religione israelita.

Ieri la manifestazione si è limitata alle clamorose proteste di una settantina di persone, in maggior parte israeliti, che hanno rumoreggiato senza interruzione. Sala all'inizio del secondo atto, un giovane è saltato sul palcoscenico urlando: «Questa non è la verità biblica» e ha tentato di aggredire Riccardo Billi, ma è stato trattenuto e fermato dagli agenti di servizio. L'attore si è ritirato dietro le quinte e ha deciso di sospendere lo spettacolo, che stasera terminerà definitivamente. Il giovane spettatore, accompagnato al commissariato Celio perché senza documenti, è stato rilasciato.

Dopo gl'incidenti il rabbino capo di Roma, dott. Elio Toaff, ha rilasciato questa dichiarazione: «Mi meraviglia che in tempi come questi si possa assistere a spettacoli come il Porco Giuda la cui natura è profondamente razzista, e il cui contenuto è senz'altro di incitamento all'antisemitismo più deteriore». l. f.

L'I.Fi.R. Istituto Vendite Giudiziarie

a seguito del trasferimento di sede

comunica

che il 3 settembre c.a., alle ore 16, in Torino - corso Giulio Cesare 16 - riprenderanno le vendite giudiziarie e fallimentari di beni mobili all'asta pubblica.

Le vendite verranno effettuate tutti i martedì, mercoledì, giovedì e venerdì di ogni settimana sempre alle ore 16.

Per informazioni, tel. 274.463.

ISTITUTO STUDIUM
piazza statuto 2 bis
angolo via garibaldi - torino
telefono 542203 - 542720

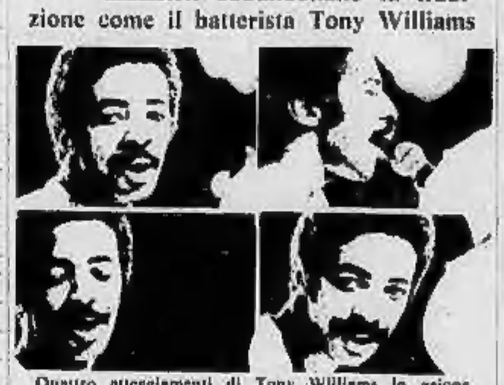
corsi diurni - preserali - serali

istituto tecnico per ragionieri
istituto tecnico per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere
istituto tecnico per geometri
istituto tecnico industriale
scuola media

Jazz-club

COL VENTO IN "POP,,

Molti musicisti abbandonano la tradizione come il batterista Tony Williams



Quattro atteggiamenti di Tony Williams lo azione

L'uscita di «Ego», l'ultimo disco inciso dal gruppo del batterista Tony Williams, non piacherebbe certo ai polemici che sono tra gli appassionati a proposito del «pop-jazz» e di tutta la musica di derivazione jazzistica. Infatti Tony, come il suo maestro Miles Davis, suona esclusivamente per un pubblico di giovani. E che vuol dire questo? Significa che dal jazz s'è formato un nucleo di musicisti che voltando le spalle a una vacillante tradizione ha scelto la strada meno rigorosa, più spigliata, ma certo perciò del pubblico che si adegua ai vari «festival pop».

Questa nuova linea non trae origine da motivi commerciali (tanto meglio se oggi il jazz di Davis e Williams è più venduto del jazz di Monk e di altri «santoni degli Anni Cinquanta», perché il «pop jazz» è la naturale evoluzione d'una musica che, mantenendo inalterati i suoi caratteri preminenti (l'improvvisazione, il senso del ritmo, la carica emotiva) ha semplicemente cambiato d'abito assumendo solo esteriormente gli aspetti della «pop».

L'atmosfera di scandalo che circonda i nomi di personaggi come Davis e Williams è quindi solo da attribuirsi a poco intuito di chi vorrebbe ancora oggi intonare le note del «Tiger rag», accompagnando il tempo schioccando con le dita, ciondolando il capo e, con aria complice, sottintendere con una occhiata che «noi siamo i soli a capire». E invece no.

STAMPA SERA
Mercoledì 1 - Giovedì 2 Settembre 1971

notizie dello sport

7
Anno 103 - Numero 201

Questa sera allo Stadio Comunale contro gli inglesi del Tottenham il Torino andrà all'assalto con questi cinque uomini. Rampanti, Ferrini Toschi, Sala e Pulici sono i giocatori sui quali l'allenatore Giagnoni fonda le sue speranze di vittoria (f. Moisio)

Stasera contro il Tottenham la partita più difficile

TORINO, CARICA!

ORE 21,15

TORINO		TOTTENHAM
CASTELLINI	●	JENNINGS
MOZZINI	●	KINNEAR
FOSSATI	●	WANT
ZECCHINI	●	MULLERY
CERESER	●	ENGLAND
AGROPPI	●	BEAL
RAMPANTI	●	COATES
FERRINI	●	PERRYMAN
TOSCHI	●	CHIVERS
SALA	●	PETERS
PULICI	●	GILZEAN

ARBITRO: Partridge (Inghilterra).

TORINO: In panchina: 12 Sattolo, 13 Lombardo, 14 Crivelli, 15 Bui, 16 Luppi.

TOTTENHAM: In panchina: 12 Daines, 13 Collins, 14 Pratt, 15 Naylor, 16 Neighbour.

Tutta l'Italia con i granata

Per Castellini gli incoraggiamenti dell'amico Sattolo

(Segue dalla 1ª pagina)

la Juventus finora se la sono vista soltanto con squadre del calibro dell'Aosta, del Macolì e della Pro Vercelli.

Fatte queste premesse, che cosa ci aspettiamo stasera dal Torino? Ferrini ieri sera, nel ritiro di Valgiale, a sei chilometri da Giaveno, ci ha detto: «Se va come vorrebbero loro ci danno quattro gol e ci mandano a casa. Se va come vogliamo noi sconfitti a casa ci tornano loro». Sulla vittoria dei granata ben pochi però osano scommettere. Attorno agli uomini di Giagnoni spira un certo pessimismo, suffragato d'altronde dalla realtà di una squadra che ha sulle spalle soltanto un mese di preparazione, qualche amichevole e molti problemi da risolvere, come gioco e come formazione.

Nel calcio, però, mai nulla è scritto scontato soprattutto quando di mezzo c'è il Torino, una squadra il cui orgoglio in mille circostanze ha prevalso sul pronostico, su squadre potenzialmente meglio accreditate, sulle situazioni più difficili. Non è la squadra del derby, perchè c'è Ferrini, e con Ferrini c'è un giocatore tecnico di sicuro avvenire, Mozzini; la più una settimana di preparazione, e Toschi che ha segnato il suo primo gol in partita ufficiale intravvedendo quasi un sortilegio. C'è soprattutto una squadra che pur con mezzi non eccezionali a disposizione vuol farsi larga anche in campo internazionale, vuol onorare la Coppa Italia che riceverà ufficialmente stasera davanti a migliaia di spettatori e che vuol offrire uno spettacolo gustoso ai telespettatori italiani. Il Torino in tv per una partita intera non è cosa di tutti i giorni e questo costituisce, conoscendolo, uno stimolo non indifferente per giocatori, giustamente avidi di gloria e successi.

Se il Tottenham presenta alla nazionali del presente, il Torino risponde con Castellini, Ceresèr, Sala e Pulici quattro uomini che potremmo ritrovare ai «mondiali» di Monaco '74. Bunque, perchè dobbiamo disperare? E' una serata di gala alla quale il pubblico di Torino dovrebbe rispondere con la competenza che gli riconosciamo. Torino-Tottenham merita una cornice festosa e numerosa. E' una partita che vale certamente più del derby. Stasera tutta l'Italia calcistica, chi dagli spalti del Comunale, chi sul video tornerà come ai bei tempi a tifare per il Torino che difende il nome della Coppa Italia dall'assalto di una grandissima squadra inglese.

fr. c.

"Abbiamo già fatto ridere la Juve con gli inglesi sarà un'altra cosa,,

L'importante è dipingere il diavolo brutto. Il diavolo stavolta è il Tottenham e non si poteva dipingerlo più brutto di così ai giocatori del Torino. Questi terrificanti inglesi, quasi tutti nazionali e di stazza atletica più che notevole, per i granata rappresentano davvero qualcosa di infernale, sono stati «chiacchierati» ad un livello da superman. Il meno bravo è un colosso, un mostro di tecnica dal fisico eccezionale. Ormai le loro imprese hanno trovato cantori lirici e se qualcuno raccontasse ai granata che il centravanti Chivers ha segnato seimila reti nel corso della sua carriera o che il portiere Jennings è solito legarsi una mano dietro la schiena per rendere più interessanti le competizioni, solleverebbe soltanto un moderato stupore. «Eppure — commenta Mozzini con l'ingenuità e vergogna dei giovani — anche loro hanno soltanto due gambe, come noi. E segnano soltanto quando riescono a mettere il pallone in rete».

Il Torino, prima della partita contro i «mostri», si è arrampicato sulle montagne intorno a Giaveno in ritiro. Piante di castani, funghi nei prati, l'atmosfera familiare dei torinesi d'altri tempi che andavano in villa. Un posto davvero riposante, con due strade che si incontrano e sul crocicchio quattro case e l'albergo. Tutto qui. E Giagnoni che prepara i suoi allo scontro ed appare anacronistico — lì questo clima passano — come le maglie variopinte dei suoi giocatori.

«Niente schemi da provare, stavolta — afferma l'allenatore — andremo in campo per cercare il risultato e basta. La formazione la deciderò più tardi, all'ultimo momento».

Sentiamo per primo Ferrini, il capitano, che di battaglie improbabili da vincere ne ha viste tante ed è sufficientemente corazzato: «Mai vista sulla carta una squadra tanto forte. Questi inglesi io non li conosco, non li ho mai incontrati sul campo. Sono abituato ad avversari del tipo di Charlton, tanto per intenderci. E non credo che questi siano peggio, tutto sommato. Chissà, magari saranno una sorpresa: ha preso quattro gol sabato, non dimentichiamolo».

«Quindi, si possono battere?»

«Questo, lo dirà il campo. Il signor Giagnoni li ha visti giocare e ci ha spiegato a lungo la loro tattica. Prima di tutto ci ha detto che sono dei colossi sul piano fisico, hanno due "bestioni" all'attacco che son molto duri da bloccare. E, come se non bastasse, sulle punizioni e sui corners viene avanti anche lo stopper a battere di testa. Sarà un bel lavoro per la nostra difesa, «e questo non ci sono dubbi. Noi, comunque, abbiamo studiato adeguate contromisure».

Insomma, si batte soprattutto sul fatto che questi inglesi sono dei colossi: un paragone tra England e Toschi è davvero preoccupante. Chiediamo ancora a Ferrini qual è, a suo parere, il più pericoloso tra tutti. «Sembra proprio il centravanti, quello che ha il nome del "whisky". Chivas. Ha segnato valanghe di gol». Stabilito che non si chiama Chivas ma Chivers, perde parecchio della sua terribilità agli occhi del capitano granata, acquista una dimensione più umana. «Si chiami come vuole — conclude Ferrini — troverà pane per i suoi denti. Mica siamo qui per far ridere gli inglesi, abbiamo già preso tre reti nel "derby", adesso basta».

Rampanti ascolta compunto. Sarà in campo sicuramente e la cosa non lo impressiona: «Sono tutti molto robusti, quindi anche quello che marchera me. Avete mai sentito parlare della Bibbia, del gigante Golia? Bene, io potrei recitare la parte di Davide, anche senza la fionda. La fionda, però, non la risparmio, se appena si presenta l'occasione».

E' chiaro che il compito più difficile toccherà alla difesa. Altrettanto chiaro che Ceresèr e compagni lo sanno e che non hanno troppa voglia di parlarne in termini tecnici. Forse per scaramanzia, dato che è inutile dichiarare che si spezzeranno le reni agli inglesi — tra l'altro, già detto in altri tempi con scarso successo — per poi fare una brutta figura. Il solo Ceresèr si permette una battuta: «Il Tottenham? E' come un pacchetto delle nostre sigarette: tutti nazionali. Io però non fumo e quindi mi preoccupo relativamente».

Beppo Bracco

Peter (da sin.), Mullery, Neighbour, Chivers e Coats in allenamento attorno al pallone

Esordisce Mozzini

Stamane Giagnoni ha annunciato ufficialmente la formazione. Esclusi Bui, che comunque siederà in panchina, giocheranno Toschi con la maglia numero 9 e Rampanti ala. E' la squadra collaudata a Vercelli sabato scorso. A Zecchini si raccomanda la massima concentrazione per evitare che il suo avversario di turno ancora una volta vada in gol. All'esordiente Mozzini (vent'anni) la calma. E' forte, non deve temere. A Pulici e Toschi i gol. Per vincere bisogna segnare, è bene ricordarselo.

Minorenni al Ruffini

Al campo Ruffini mercoledì prende il via un torneo calcistico notturno «Under 21», aperto cioè ai giocatori nati dopo il 1° gennaio 1950. L'interessante manifestazione che vedrà di scena numerosi giovani di valore è organizzata dal G.S. Barigadupo. Partecipano alla manifestazione otto squadre: Barigadupo, Persua Argentina, Tabor, Istituto Sociale, Europa Centrale, Pinerolo, Juvara, G.S. Lamet.

Carta d'identità degli undici "draghi,,

Perryman diciott'anni

PATRICK JENNINGS: *(26 anni), portiere, nazionale dell'Irlanda del Nord, capellone, è una dei punti di forza della squadra inglese.*

JOSEPH KINNEAR: *(23 anni), terzino sinistro, nazionale dell'Eire.*

ANTHONY WANT: *(21 anni), terzino ambidestro, è il più giovane della squadra, riserva del nazionale inglese Knowles rimasto in Inghilterra con una gamba ingessata.*

ALAN MULLERY: *(26 anni), mediano destro di spinta, nazionale inglese, ha giocato nei campionati del mondo del 1966 cedendo il posto nella finale a Nobby Stiles. Pur essendo il più piccolo di statura della squadra il suo gioco si basa molto sulla notevole forza fisica di cui è dotato.*

MICHAEL ENGLAND: *(26 anni), centromediano, nazionale del Galles, pericoloso nelle puntate offensive per il suo colpo di testa, si spinge in avanti ad ogni calcio d'angolo o piazzato per tornare poi immediatamente in difesa. Infallibile nel lavoro di spola. A Roma nella qualificazione ai mondiali di Città del Messico segnò anche contro gli azzurri la sua rete di testa.*

PHILIP BEAL: *(25 anni), mediano sinistro, in ballottaggio con Terence Naylor per il ruolo di mediano. Beal era titolare, Naylor riserva, poi un infortunio ha costretto il primo ad una sosta forzata e Naylor non ha perso l'occasione per conquistare la maglia di titolare. L'allenatore Nicholson dovrebbe comunque schierare Beal, più esperto.*

RALPH COATES: *(24 anni), attaccante, nazionale inglese, pagato dal Tottenham al Burnley 358 milioni, che per l'Inghilterra è una cifra astronomica. Dopo Peters è il giocatore più prestigioso della squadra inglese, i suoi premi partita equivalgono però a quelli di un nostro... dilettante.*

JAMES PERRYMAN: *(18 anni), attaccante, capellone, è il più giovane della squadra, i tecnici pronosticano per lui un sicuro avvenire anche nella Nazionale inglese.*

MARTIN CHIVERS: *(25 anni), centravanti, capellone, nazionale inglese, capocannoniere della Lega inglese (36 reti in 59 partite ufficiali). Fisico formidabile, è dotato di un tiro fortissimo, di piede e di testa.*

MARTIN PETERS: *(25 anni), attaccante, nazionale inglese, campione del mondo a Londra dove segnò una rete decisiva per la vittoria finale, è paragonabile al nostro Domenghini. Nel Tottenham gioca punta fissa, mentre in Nazionale copre un ruolo leggermente arretrato.*

ALAN GILZEAN: *(32 anni), nazionale scozzese, dimostra più della sua età, tanto che ieri in allenamento al Filadelfia ha suscitato i commenti ironici dei tifosi. In campo però fa passare tutta la voglia di scherzare ai suoi avversari diretti, molto bravo di testa. Si era parlato, prima del blocco degli stranieri, di un suo trasferimento al Torino.*

a. rot.

IN RITIRO CON LA SQUADRA INGLESE

Conosciamo soltanto Pulici Poletti venduto? Molto bene

Martin Peters è il meno capellone della squadra inglese, un taglio militare lo distingue agevolmente dai suoi colleghi che, più o meno, sfoggiano tutti chiome lunghe, anche se magari affilate da incipiente calvizie. Peters è un ragazzo moderno, moderno però soltanto nelle idee, non anche infatti seguire la moda.

Quando entriamo nella hall dell'albergo torinese che ospita la squadra inglese sta giocando rumorosamente a carte con i suoi colleghi, mentre Coates sdraiato su un divano vicino sembra sognare ad ogni tanto volutamente finisce per farsi suscitando l'ilarità generale.

Smette di giocare e gentilmente si presta ad un discorso provocatorio che finisce a trasformarsi abilmente in dialogo amichevole.

«E' vero che lei è il meglio pagato della squadra del Tottenham?»

«Sì, è vero».

«Pensa di meritare questo privilegio?».

«Non capisco».

«Chi è il più bravo della sua squadra?».

«Fatta eccezione per me sono tutti bravi, molto in gamba, è difficile stabilire chi è il più in gamba».

«Secondo gli altri però è lei il più bravo».

«Gli altri dicono tante cose, io personalmente non mi giudico».

«Lei comunque è bravo, indipendentemente dagli altri».

«Forse Jennings e il migliore, il nostro portiere».

«Come giudica il fatto di essere pagato in Inghilterra come una buona riserva di serie A in Italia?».

«Ogni paese ha il suo modo di vivere».

«A lei piacerebbe vivere nella maniera italiana?».

«No».

«Come fa ad allenarsi con tanta sicurezza?».

«Mi è bastato parlarne con Greaves per cambiare idea».

«Vuol dire che l'Italia è un paese...».

«...meraviglioso, ma gli allenatori sono terribili, non danno pace».

«Greaves non avrà commesso tutti gli allenatori in attività in Italia».

«Neppure Law e Baker e Hitchens erano contenti dei vostri allenatori».

«Conosce qualche giocatore del Torino?».

«Se mi dice i nomi forse me ne viene in mente qualcheduno».

«Castellini, Fossati, Ceresèr, Agroppi, Ferrini, Toschi, Bui, Sala, Pulici».

«Pulici».

«Ha mai visto giocare il Torino?».

«Cinque anni fa: ma era tutta un'altra cosa, non c'era un certo Poletti?».

«Venduto».

«Bene».

«Lei adotta lo stesso gioco sia in Nazionale che nel Tottenham?».

«Il Tottenham è squadra d'attacco, in Nazionale si gioca più in difesa, di conseguenza anche il mio gioco subisce una variazione, nell'Inghilterra insomma gioco più arretrato».

«Un pronostico sui due incontri».

«Nessun pronostico, Sento piuttosto, quanti spettatori ci saranno?».

«50 mila circa».

«Sono tanti per Torino?».

«Abbastanza, ne farete di più in Inghilterra?».

«Dipende dal primo risultato, anche. Dopo l'incontro vorremmo andare in qualche discoteca a festeggiare, ci consigli qualche locale».

Il discorso poi vola sulla musica, sugli hippies, sui mesi italiani e sulle spiagge della Liguria. Peters è sposato, ha due figli, molto piccoli, ed in realtà — aggiunge — potrebbe anche venire a giocare in Italia, ma non per i soldi, che nella vita non sono tutto. Per girare un po' e vedere se è proprio vero che i trainers delle nostre parti sono proprio così terribili.

Salvatore Rotondo

1° Centro applicazione

Microlenti corneali
SPIROVENT
assolutamente invisibili
SI PORTANO TUTTO IL GIORNO
la cornea respira per mezzo dei 5 canalicoli a ventola incorporati
in esclusiva da
ISTITUTO OTTICO FULCHERI
via Lagrange 4 Torino

VENDITA RATEALE
Confezioni - Pellicce - Tessuti
Maglierie - Biancheria - Tappeti
Calzature - Orologerie - Foto Cine
Elettrodomestici - Radio TV - Mobili
FART c. Antonio 13 - 1. 780.000

NELLA CITTA' DI RIVOLI
Dott. RIBETTI geom. ANGELO
Impresa Costruzioni Edili
VENDE DIRETTAMENTE APPARTAMENTI
TELEFONARE 515.014 - 959.313

notizie dello sport

Chiusura a Varese con il miracolo degli inseguitori azzurri

UNA MEDAGLIA A OTTO RUOTE

Oggi ad Imola la prova della verità?

Nessuno per ora ci può giudicare

dal nostro inviato speciale

Imola, mercoledì sera

« Guardate — dice Zilioli scendendo dalla sua Flavia — c'è qualcuno che ha troppa fretta nel giudicarci. Il campionato del mondo non è oggi nella Coppa Placci, è domenica prossima a Mendrisio. Quello del 5 settembre è il verdetto che conta, oggi è soltanto un allenamento corso un altro al quale si sbaglia a dare troppa importanza ».

« D'accordo — continua il torinese — in queste prove pre-mondiali nessuno di noi azzurri ha fatto fuoco e fiamme. Ma gli allenamenti contano in quanto li si considerì tali. Se si dovesse considerare un verdetto inoppellabile, il risultato di Capriata d'Orba, di Belmonte Picano e di San Pietro a Sieve ben pochi meriterebbero la maglia azzurra. A forza di escludere chi tra noi ha mostrato niente di convincente in questa gara, la cui importanza è stata sopravvalutata, potrebbe trovare posto in nazionale anche Rodoni ».

« E' dunque convinto di non aver nulla da rimproverarsi? ».

« Onestamente debbo riconoscere — risponde Zilioli — che il momento migliore della mia forma è stato per me in primavera. Ma ciò non vuol dire che in questo momento io vada più piano degli altri. Ho corso parecchi circuiti all'estero in questo periodo e ho visto che, a parte il fenomeno Merckx e il connazionale Leman, tutti gli altri sono della medesima cilindrata. I belgi sono gli uomini da battere a Mendrisio e, dopo di loro, ci siamo noi. Basterà curarsi un pochino, evitare di sbrasare di medicine in questo periodo e penso che in Svizzera potremo recitare il ruolo che ci si chiede, anche se nella Coppa Placci forse ancora una riserva oppure un escluso a brillare più di noi ».

Il pensiero di Italo riflette quello degli altri « sensatori » chiamati in maglia azzurra dal c.t. Ricci. Come il torinese, anche Gimondi, Bitossi e Dancelli ritengono che la Coppa Placci non costituisca altro che una noiosa e obbligatoria seggiunta ad un romanzo che si concluderà soltanto domenica prossima.

« E' inutile — dice Dancelli, pienamente d'accordo con Gimondi — fare fuoco e fiamme a Imola e restare senza benzina a Mendrisio. L'importante è sentirsi in grado di produrre il massimo sforzo fisico al momento giusto. Le prove pre-mondiali non contano niente ed è stato un errore sopravvalutarle, creando soltanto delle polemiche inutili ».

Soli, insomma, che ritengono « non inutile » la Coppa Placci, sono Fabrizio Fabbri e Mauro Simonetti, entrambi in lista d'attesa per la maglia azzurra e ridotti per forza di cose a fare appello a quest'ultima gara pre-mondiali per imporre una candidatura che il c. t. Ricci ritiene ormai superata. Entrambi, sia il toscano dalla Cosatto che quello della Ferretti, non rinuncerebbero certo ai prossimi di battaglia nella prova che, scattata alle 16,45 da Tossignella di Dozza, si concluderà dopo 220 chilometri, alle 18,45 circa, sull'autodromo di Imola. Ma sia Fabbri che Simonetti sanno benissimo che solo un clamoroso crollo di uno degli « azzurri » o una indisposizione fisica accertata dal medico federale potranno offrire a Mario Ricci l'occasione di avvicinarsi dall'imbarazzo di coerenza che si è imposta.

Gianni Pignata

Giorgio Morbiato, Luciano Borgognoni, Giacomo Bazzan e Pietro Algeri hanno entusiasmato il pubblico di Varese aggiudicandosi nella serata conclusiva l'unica medaglia d'oro per gli italiani nell'inseguimento a squadre dilettanti. A destra, gli azzurri sul podio con gli atleti della Germania Est

La serata dei miracoli: dalla caduta di Turrini all'insperato, clamoroso successo del quartetto

dal nostro inviato

Varese, mercoledì sera.

La serata dei miracoli: rossi Costa ha definito le ultime ore dei mondiali su pista. E' stato un miracolo il trionfo del quartetto azzurro dell'inseguimento, ed è anche un miracolo che Turrini, caduto a sessanta all'ora, non si sia fatto nulla. Tra non molto, forse, ricorderà quella caduta spaventosa come uno degli episodi più drammatici e nello stesso tempo più belli di tutta la sua carriera: è stata proprio la grave scorrettezza di Johnson a fargli conquistare la medaglia di bronzo, un po' di gloria a tanti quattrini.

Johnson, campione del mondo uscente, era convinto di riconquistare il titolo e la sconfitta ad opera di Van Lancker gli aveva fatto saltare i nervi: si era rivolto al pubblico facendo un gesto osceno (che gli è costato 60 mila lire di multa) aveva fatto i capricci in pista come un bambino e nella prima « manche » per il terzo posto Turrini aveva approfittato del suo nervosismo per batterlo.

Nella seconda « manche » Turrini ha cercato di superarlo sulla destra e Johnson ha scartato con cattiveria, mettendo in quella scorrettezza tutta la sua rabbia per avere perso il titolo. E così facendo ha regalato la medaglia di bronzo a Turrini, perché la giuria non ha avuto esitazioni a squalificarlo. E' un terzo posto che all'azzurro poteva costare molto caro: invece se l'è cavata con molto spavento e pochi danni. Se non ci fosse stato un bel numero di agenti, la folla — inviperita — avrebbe fatto passare all'australiano un brutto quarto d'ora.

L'altro miracolo tutto sportivo è quello del quartetto degli inseguitori, campione del mondo contro tutti i pronostici. Bazzan era reduce dalla prova individuale, si pensava che non riuscisse a rendere al massimo; Algeri era reduce da un'epatite virale; Morbiato aveva avuto un attacco di appendicite; Borgognoni è uno stradista, aveva accettato di fare la pista soltanto per accontentare Rimedio, non era quella la sua specialità. In condizioni del genere l'ingresso in semifinale sarebbe già stato considerato una grossa impresa: al titolo nessuno pensava; sarebbe stato un grosso peccato di presunzione.

I « magnifici quattro » della pista azzurra si sono trovati a meraviglia, come se corressero insieme da sempre. A vedere i loro cambi perfetti, il loro straordinario sincronismo, verrebbero in mente i quattro « terribili » Petterson, e la medaglia d'oro è venuta quasi con facilità.

Una medaglia d'oro e tre di bronzo è il bilancio finale. E' arrivato in extremis anche il terzo posto di De Lillo, non dei tutto inatteso ma comunque rilevante, considerando che l'azzurro ha ormai trentaquattro anni e va in bicicletta da quasi venti. Rispetto alle due sole medaglie d'argento conquistate l'anno scorso, si tratta indubbiamente di un passo avanti notevole, se si considerano le condizioni in cui Costa e Rimedio sono costretti a lavorare.

Maurizio Caravella

NOI TIFOSI

Un sorriso non può far male

(i tifosi granata già perdono coraggio)

Escono delusi dal rivali bianconeri ancora prima che cominci il campionato perché il derby è stato malamente perso da un gran fantino, come Pianelli, le davvero male. Non vogliamo certo dire, noi tifosi un po' delusi, che la colpa della sconfitta sia sua per la faccenda dei contratti non ancora firmati ma certo deficienze della squadra, la mancanza di certi elementi sono imputabili non all'allenatore ma a chi guida la società. Andavamo forti di una difesa di ferro, che non prendeva gol, che rimediava con il suo rendimento alla poccha dell'attacco, e abbiamo ceduto Poletti e abbiamo un Puja (portropa) quasi in disarmo. A centrocampo c'era Maddè, che un po' d'ordine lo metteva, ma anche lui è stato venduto e adesso Giagnoni deve arrangiarsi come può, retrocedendo addirittura Bui che con Toschi e Pulici starebbe invece tanto bene all'attacco, a far gol. Come facciamo a essere fiduciosi, comm. Pianelli?

ROBERTO BINOCENTI
Moncalieri

Inter-boom

Quest'anno l'Inter ci darà di nuovo la soddisfazione del passato campionato (accodetto e chissà, anche Coppa dei Campioni) a dispetto di tanti pronostici avversi che indicano Juventus, Milan e Cagliari come le più probabili candidate al titolo di campione. Avete visto Corso e Boninsegna a che livello di preparazione e di rendimento sono già? Lo ha detto anche Bivori che Corso gli ricorda i suoi bei tempi, e Boninsegna ha ormai offuscato la fama di Riva. Con una squadra così, se aggiungo anche gli « pseudo » rincalzi come Frustalupi, Ghio, Pellizzaro, si mostreranno all'altezza degli altri in una stagione come impegnativa su due fronti, l'Inter ritornerà quella di una volta, quella di Helenio, a livello mondiale.

FRANCESCO MORRA - Torino

Il vecchio Helmut

Evviva la Juve dei giovani, ma appena manca il «vecchio» Haller la squadra fa acqua e non riesce a segnare se non su rigore. In Coppa Italia, oltre ad Haller mancava anche Capello, ma basta questo a spiegare la quasi nullità dell'attacco con i vari Bettega ed Anastasi, l'allarme della difesa, la scarsa capacità organizzativa del gioco di centrocampo? A questa Juve, che noi tifosi sogniamo da scudetto, ho l'impressione che manchi qualcosa per essere davvero grande. Spero di sbagliarmi, naturalmente.

TESSANO - Torino

Ferrari a Monza

Domenica a Monza si corre l'unica gara di « Formula uno » italiana, con la Ferrari decisa a ripetere l'exploit dell'anno scorso. Gli appassionati di automobilismo, che sono tanti anche se da un po' di tempo la ruota non gira bene per i colori italiani, si augurano che anche questa volta la Ferrari, con Ickx o Regazzoni, riesca a farcela e che proprio da Monza venga quel risveglio per l'automobilismo italiano da « gran premio » che malgrado le doti di De Adamich e Nanni Galli sembra ancora lontano.

MIKI BOCCARDI - Alessandria

Scrivete a « Noi Tifosi »
STAMPA SERA
Via Marenco 32
Rubrica a cura di
PAOLO PATRUNO

Boccisti sempre bravi

I CADETTI BATTONO I FRANCESI

La squadra dei cadetti azzurri (Bruni, Bruzzone, Casonato e Ciavarezza) ha vinto domenica a Sassari l'incontro bocciatico che la vedeva opposta ai francesi per 9 a 7. Questo il dettaglio delle partite (per ogni vittoria a coppie venivano assegnati 3 punti, 4 per quella a quadrette): Bruni-Bruzzone b. Rambaud-Wiart 13-8, Bruni-Bruzzone b. Trigueros-Julian 13-12, Casonato-Ciavarezza b. Rambaud-Wiart 13-11, Trigueros-Julian b. Casonato-Ciavarezza 13-5; Francia-Italia (a quadrette) 15-5.

Fitto programma di gare in campo nazionale: venerdì sera prende il via a Torino, sui campi di Lungodora Agrigento 16, il tradizionale torneo a quadrette del « Mossetto » (1024 i giocatori in gara a disputarsi un montepremi di oltre due milioni di lire); domenica, a Jesolo (internazionale a quadrette di Propaganda), ad Aosta e a Novara (regionale a coppie), a Torino (provinciale a coppie di Propaganda) presso la Società Lingotto. Infine, per i giocatori dell'Enal-Fiab, a Lanzo, si disputa la Coppa Boccistica Lanzese, a coppie promiscue.

g. tol.

SPORT FLASH

Pro Vercelli La Pro Vercelli gioca stasera a Casale con i nerostellati. Domenica poi concluderà la sua serie di partite precampionato affrontando il Parma al Robbiano (ore 18). I biancli, che saranno seguiti stasera da almeno duemila sostenitori al Palli, giocheranno con tutti i migliori elementi che sono a disposizione dell'allenatore Cassola.

Tris Quattordici cavalli figurano partenti nel premio Quick Song, in programma mercoledì sera nell'ippodromo di Ponte di Brenta a Padova e prescelto quale Corsa Tris di questa settimana. Ecco il campo: a m. 2820: Cerretto, Prestigio, Ribbone, Gibernillo, Zigano, Filarco, Gerlanda, Sesino, San Domingo, Or. Jagar; a m. 2860: Tutù, Saiso: a m. 2900: Kebrin.

E pensare che il secondo lo chiamano passeggero!

Bra scopre il side-cross

Domenica a Bra scordiscono in Italia le gare di side-cross. Quindici equipaggi di sei nazioni, in prevalenza olandesi, si contenderanno il successo in una gara vera. Le acrobazie dei piloti e dei loro « passeggeri » si alterneranno alle corse dei concorrenti della classe «125 cc.» (f. Murchino)

Collaudo a Piacenza e Alessandria per le due milanesi

BENETTI-VILLA tandem in prova

Benetti, pedina chiave del Milan

Milan sperimentale questa sera ad Alessandria, dove i rossoneri affrontano i grigi di David. Assente Biasi, Rocco dovrebbe schierare Villa al centro dell'attacco e Benetti all'ala, ma con compiti di inserimento al centro della prima linea e scambio con il n. 9 che dovrebbe spostarsi sulle ali. E' questo il nuovo schema con il quale l'allenatore rossonero intende collaudare la sua squadra da scudetto.

Nel secondo tempo Benetti potrebbe essere spostato al centro con Scorrone ala destra ed identico compito tattico del primo tempo. Fissati i nuovi compiti tattici di Benetti rimane insomma da assegnare all'attaccante milanista un numero di maglia.

La formazione opposta ai grigi comprende: Belli, Anquilletti, Sabadini; Rosato, Schnellinger, Sogliano; Benetti, Bastoto, Villa, Rivera, Prati.

Sul fronte dei grigi l'impegno di questa sera riveste notevole importanza per mettere alla prova le effettive condizioni della squadra. I tifosi alessandrini aspettano però soprattutto questo incontro per vedere all'opera il loro beniamino Gianni Rivera che al «Moccagatta» tanti anni fa, colse i suoi primi successi.

David ha annunciato la seguente formazione: Cicero, Maldera II, Pasanti; Nimis, Colombo, Magri; Vanzini, Di Puccio, Sassarali, Lorenzetti, Zambianchi.

MAZZOLA ASSENTE FA POSTO A GHIO

Boninsegna: stasera altri gol?

Il rientro di Mazzola è stato ancora rimandato, ma soltanto per questioni precauzionali. L'attaccante dell'Inter è in buone condizioni di salute, ma Invernizzi preferisce non rischiare un rientro anticipato in una partita infrasettimanale di scarsa importanza. A Piacenza questa sera giocherà Ghio, il quale approfitta dell'indisponibilità di Mazzola per trovare l'inserimento migliore nel complesso nerazzurro.

Invernizzi dopo la decisione su Mazzola ha comunicato ufficialmente la formazione che sarà la seguente: Vieri: Oriali, Facchetti; Bedin, Giubertoni, Burgnich; Jair, Bertini, Boninsegna, Ghio, Corso.

L'Inter con l'amichevole di Piacenza è arrivata alla terza gara precampionato: « Sono incontri molto utili — afferma l'allenatore interista — anche in vista della partita che dovremo sostenere il 15 settembre contro l'A.E.K. in Coppa dei Campioni. Per noi è essenziale raggiungere il massimo della forma molto prima delle altre squadre ».

Sul fronte dei reingaggi continuano le discussioni tra il generale manager Manni e i giocatori dissidenti: Facchetti, Burgnich e Giubertoni dovrebbero essere sulla via buona per trovare un accordo. La parola definitiva naturalmente sarà detta dal presidente Fraizzoli che dopo avere ascoltato Manni prenderà una decisione sulla linea di condotta da seguire nei confronti delle richieste dei giocatori.

BORDIGHERA
(importante complesso immobiliare residenziale, ottima posizione panoramica. Vendo: 85.000.000 ovviamente commerciale. Mutuo e massime facilitazioni pagamento.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

BORDIGHERA
VILLA modernissima panoramica salone di 55 mq, 3 camere, cucina, tripli servizi, garage, terreno 750 mq. Vendo: 70.000.000 (eventuali 30% contanti).
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

COLLINA MONCALIERI
VILLA panoramica su 2 piani, Saloni, 5 camere, cucina, tripli servizi, mansarda, ampio garage, terreno 2000 mq. Vendo: 45.000.000 (massime facilitazioni pagamento).
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

VILLETTA
Villaggio residenziale zona LEINI'. Unifamiliare con salone, 3 camere, cucina e servizi, garage. Terreno 1700 mq. Vendo: 12.000.000 (massime facilitazioni pagamento).
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

ZONA MIRAFIORI
ALLOGGIO in moderna costruzione al settimo piano, composto di: camera letto, cucina, soggiorno e servizi. Vendo: 5.400.000 (massime facilitazioni di pagamento).
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

CORSO VERCELLI
ALLOGGI due camere servizi: 2.300.000; con ingresso e bagno (camerino): 3.500.000; BASSO FABBRICATO: 3.800.000; BOX: 1.500.000. Massime facilitazioni pagamento.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

ESTRAZIONE MARMI
Giacimento eccezionale di ultima qualità. STABILIMENTO produzione con favolosissima attrezzatura. Cede: 500.000.000 compreso mezzi aziendali. Eventuale compartecipazione.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

OFFICINA MECCANICA
PRODUZIONE attrezzature per carrozzerie. Macchinari modernissimi, clientela primaria importanza, lavoro assicurato. UTILE NETTO ANNUO: 90.000.000. Cede: 170.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

BAR RISTORANTE
CAMPI DA TENNIS coperti ed invernali. Meravigliosi locali attrezzatissimi e moderni, elevato incasso incrementabile, ottima redditiz. Cede: 130.000.000 (trattabili).
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

RIVENDITA GIORNALI - BAR
Con palmares inbattuti. Interno stazione ferroviaria, incasso giornaliero oltre 170.000, elevatissimo reddito. Consigliabile famiglia. Cede: 70.000.000 trattabili.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

BAR RISTORANTE ALBERGO
Vicinanze VERCELLI. Ottima posizione su strada provinciale, salone 130 coperti, 7 camere, servizi, arredamento, 100.000 giornaliere, Adatto famiglia. Cede: 16.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

CAFFE' SUPERALCOOLICI
Cintura Torino. Privilegiata posizione di interno passaggio, salone, biliardo, minima spesa, ottimo incasso. Consigliabile famiglia. Cede: 11.000.000 dilazionando.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

PANIFICIO
S. RITA. Grandioso negozio, attrezzatura modernissima, ultimo. Produzione 23 quint. kg 440, grissini 35. Sollevanti 4.000.000 contanti, rimanenza dilazionata.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

RIVENDITA PANE - PASTICCERIA
Zona FRANCIA-S. PAOLO. Brillante posizione angolare con 5 vetrine, spazioso retro. Incasso giornaliero: 70.000 circa. Ritiro commerciale, cede controvalore.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

OFFICINA AUTORIPARAZIONI
STAZIONE SERVIZIO CARBURANTI, in strada provinciale, attrezzatissima. UTILE NETTO ANNUO: 6.000.000. Cede: 60.000.000 (eventuale vendita parte immobiliare).
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

CALZATURE
Importante centro provinciale Vercelli. Ottima avviamento ventennale, ubicazione signorile, alloggio annesso. Incasso annuo: 30.000.000, utile notevole. Cede: 5.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

MERCERIE STOFFE ABBIGLIAMENTO
Cintura Torino. Grandiosa locale attrezzatissimo con alloggio soprastante. Incasso annuo: oltre 20.000.000 incrementabile, elevato utile. Cede: 7.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

ALIMENTARI - LATTERIA
RIVENDITA PANE con punto ristoro pubblico, vicinanze Torino. Posizione centralissima, moderno, forte incasso incrementabile, alloggio annesso. Cede: 7.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

CARTOLIBRERIA - GIOCATTOLI
Zona MIRAFIORI. Circondato da molteplici scuole, arredato modernamente, ottimo incasso incrementabile, ottima ubicazione. Impossibilità concorrenza. Cede: 4.200.000.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

CONFEZIONI FEMMINILI
Buona posizione centrale, spazioso negozio, retro ove laboratorio. Cede netto annuale: 250.000. Adatto persona pratica merci varie. Cede: 2.500.000 comprese merci.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

VENDESI IN BIBIANA
TERRENO MQ 50.000
panoramico unico corpo con rustici e casa civile. Volendo lottizzabile per costruzione villette.
Scrivere a:
UTAS-KOMPASS PUBBLICITA' 5154 — 10100 TORINO

Vendesi terreno industriale
in Bruino vicinanze Fiat Rivalta mq 30.000.
Scrivere:
«Etas-Kompass Pubblicità 3133 - 10100 Torino».

AFFITTASI
LOCALE USO INDUSTRIALE
in Torino con ampi spazi, uffici, servizi operai, alloggio custode.
Scrivere:
« Etas-Kompass Pubblicità 3136 — 10100 Torino ».

Affittasi o vendesi
fabbricato industriale
con uffici e servizi di complessivi mq 1000 circa
Vanchiglia fronte corso ampio parcheggio.
Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9683 — 10100 Torino » o telefonare 830.849.

CI SONO DUE TIPI DI CASE: SENZA ISOMIX E CON ISOMIX
miscelatore automatico termostatico di acqua calda e fredda
qualità RUBINETTERIE STELLA

STAMPA SERA
Mercoledì 1 - Giovedì 2 Settembre 1971

le ultime notizie

9
Anno 103 - Numero 201

le borse oggi

Tono debole, prevalenza di venditori

A TORINO — Ancora una giornata di ribasso per il mercato azionario, anche se il ripiegamento dei prezzi di ieri risulta più contenuto. In apertura la quota è ravvivata da ordini di compera, sulla falsariga del recupero emerso nel dopoborsa di ieri. La presenza di compratori è avvertita sulle principali voci industriali ed anche sui patrimoniali.

Nel durante il mercato si disunisce: si delinea la prevalenza dei venditori sui titoli di punta e il mercato perde via via mordente, è caratterizzato da un fare costantemente debole.

La chiusura è effettuata sui livelli minimi, con perdite di lieve entità dai prezzi della vigilia.

Titoli di Stato e obbligazioni in fase di recupero.

Dopoborsa appensantite, in quanto si allinea alle più deboli chiusure di Milano.

Titoli non quotati ufficialmente: Obbl. B. N. L. 7 % 93; Obbl. Liquigas 7,50 % conv. 1971 88,50; Obbl. Carlo Erba 5,50 % conv. 196; Obbl. Medio Credito Centrale 7 % 96,35.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: sterlina oro vecchio conio Re 8000-8250, conio Regina 8030-8300; sterlina oro nuovo 8000-7000; marengo svizzero 7650-7900; sterlina carta G.B. 1310-1335; dollaro carta Usa 810-620; franco svizzero 134,50-136,50; franco francese 112-114; oro fino 830-850; argento 32-34.

A MILANO — Il tentativo di recupero della quota azionaria non ha avuto successo. Alla miglior resistenza di ieri si è delineata in apertura una buona ripresa specie sui titoli guida e sugli assicurativi, favoriti da qualche ricopertura. Successivamente però una mancanza nell'azione del comperatori ha messo in forse un effettivo consolidamento dei prezzi e ha determinato un vuoto di affari per il resto della mattinata. La chiusura ha potuto conservare un andamento positivo solo nella prima parte: al momento della chiamata dei titoli più rappresentativi l'offerta ha incominciato a premere facendo perdere a questi ultimi anche i livelli precedenti. Fiat, Viscosa, Montedison appaiono tra i più colpiti. Isolati rafforzamenti nei diversi settori del listino ed ulteriore rialzo delle Cerisa che hanno superato quota 13 mila.

Irregolare il settore dei titoli a reddito fisso.

Principali oscillazioni della mattinata: Generale 30.300-30,500-30,100-30.010; Viscosa 1910-1915-1870; Fiat 2234-2217-2178; Montedison 674-668-662; Olivetti priv. 2010-1995.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Abeille 13.400; Ardea 3360; Alitalia 10.810; Alleanza 48,000; Amiata 1750; Anic 700; Assicuratr. 89.700; Ratogi 1738; B.co Roma 16.003; Beni Stabili 2738; Binda 29.800; Breda 5100; Brioschi 18.200; Burgo 8700; Caffaro 224,50; Cantoni 10.010; Carlo Erba pr. 8760; Carlo Erba pr. 4548; Casarini 2005; Cementir 1374.

Châtillon 2200; Cga 5850; Cogc 15.120; Comit 15.850; Comp. Milano pr. 14.420; Comp. Milano pr. 10.000; Comp. Toro pr. 8010; Cond. Acqua 685; Credit 1300; Cucirini 1400; Dalmine 398; De Ferrari 1128; Donzelli 423; E. Marelli 560; Eridania 1780; Eternit 1720; Falck or. 2038; Falck pr. 2965; Fiat or. 2178; Fiat pr. 1040.

Fiumare 302; Finsider 410; Fisac 400,50; Fond. Incensilo 11.200; Fond. Vita 22.800; Gavardo 700; Generalfin 724; Generali 30.010; Gim 3240; Ginori 175; Hahitat 1520; Ifi priv. 5840; Ifi 20.900; Imm. Roma 324; Interbanca 13.820; Invest 2520; Italcabie 2820; Italcementi 20.010.

Italgas 925; Italsider 393; La Centrale 5000; Lanerossi 2208; L'Aquilone 2360; Legnic ord. 7820; Legnli privil. 7380; Linificio 201; Liquigas 205,375; Magneti M. 1200; Magona 2015; Manif. Tosi 1650; Marzotto 1080; Mediobanca 66,840; Metalli 2310; Mira Lanza 31.900; Mittel 1865; Mondadori priv. 2580; Montedison 663; Motta 2720.

Nebiolo 304; Nord Milano 3101; Olcese 209; Olivetti or. 2150; Olivetti pr. 1995; Pacchetti 1606; Pertusola 1890; Pierrel 13.200; Pirelli e C. 2036; Pirelli Spa 2001; Pozzi or. 140,25; Pozzi pr. 239; Ras 39.650; Rinascente or. 242,50; Rinascente pr. 193; Risanamento 6401; Romana Elec. 1635; Romana Elec. pr. 349; Rossari 730; Rotondi 22.850; Rumianca 765.

Saffa 3488; Sai 23.950; Sacom 852,50; S. E. Sardi 1695; Sges 1885; Sicle 3290; Sifos 1140; Sip 2228; Smr 1859; Stampati 7120; Stet 2710; Sviluppo 2001; Tecnomasio 370; Terni 134,25; Tiltane 273; Tosi Franco 5220; Trafilerie 1020; Un. Manifat. 13.503; Viscosa or. 1870; Viscosa pr. 1418; Westinghouse 1210.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 7600-8200; sterlina oro nuovo 8600-8800; marengo 7700-8200; sterlina unitaria 1505-1530; dollaro carta 810-625; franco svizzero 133-135; franco francese 173-110; oro fino 810-835; argento 25.000-30.000.

A GENOVA — Seduta del mercato azionario in leggera ripresa con qualche scambio più vivace. Reddito Esso stazionario e poco trattato. Centrale 5165; Generali 30.430; Ras 51.350; Meridionali 1732; Sai 3880; Viscosa ord. 1935; Viscosa pr. 1445; Finsider 320; Italsider 408; Fiat ord. 2230; Fiat priv. 1635; Sip 2340; Montedison 670.

A FIRENZE — Mercato leggermente migliore, specie in apertura; in seguito alcuni realizzi hanno praticamente annullato notevole parte dei recuperi.

Alcuni prezzi: Bastogi 1780; Centrale 3130; Fond. Incendio 11.300; Fond. Vita 22.000; Viscosa 1920; Montedison 675; Magona 2015; Fiat 2230; Immobiliare 324.

A TORINO

VALORI DI STATO					
Obbligazioni					
Azioni alimentari					
Chimici					
Siderurgici e affini					
Minerari ed estratt.					
Comunicazioni					
Assicurazioni					
Cartari ed editoriali					
Tessili					
Diversi					
Cambi in valuta ecc.					
Obbl. convertibili					
Azioni alimentari					
Chimici					
Finanz. e assic.					
Revalutazioni					
Tessili					
Diversi					

IN DISSIDIO CON IL CONGRESSO

Nixon: "top secret,, per gli aiuti militari

Respinta una richiesta della Commissione del Senato per conoscere le sovvenzioni all'estero - Il presidente temeva una diminuzione degli stanziamenti in corso

nostro servizio

WASHINGTON, merc. sera.

Il Presidente degli Stati Uniti, invocando il «privilegio del potere esecutivo» ha ordinato al Dipartimento di Stato ed a quello della Difesa di non fornire particolari al Congresso sul programma di aiuti militari all'estero della sua amministrazione.

La decisione di Nixon impedisce che siano apportate riduzioni al programma di aiuti militari che assomma, quest'anno a 2 miliardi e cento milioni di dollari. La presa di posizione del Presidente scatenerà un nuovo dissidio fra Congresso e amministrazione per quanto riguarda «i privilegi dell'esecutivo».

In un messaggio di due pagine indirizzato al segretario di Stato William Rogers ed al ministro della Difesa Melvin Laird, Nixon scrive che «non sarebbe nell'interesse pubblico fornire al Congresso dati di base programmatici sull'assistenza militare» come aveva invece richiesto il presidente della commissione Esteri del Senato, William Fulbright.

La richiesta della commissione senatoriale degli Affari Esteri era stata votata all'unanimità e inviata al Pentagono. La richiesta riguardava il programma di aiuti militari all'estero per i prossimi cinque anni.

(Ansa - Associated Press)

Vercelli: 4 morti in uno scontro

dal corrispondente

Vercelli, mercoledì sera.

(m.n.) *Tragico incidente, stamane alle 12,30, sulla strada che da Vercelli porta a Biella e Gattinara. Una Mercedes ed un'altra auto si sono scontrate frontalmente. Nel tremendo urto tre persone sono morte sul colpo. Una quarta è deceduta durante il trasporto all'ospedale di Vercelli. Nello stesso ospedale è ricoverato anche un bambino di dieci anni. Le sue condizioni sono gravissime.*

L'incidente è accaduto alle 12,30. Il luogo è il «bivio di Quinto», da dove partono le strade che portano l'una a Biella e l'altra a Gattinara. Mentre scriviamo non si conoscono ancora i nomi delle vittime né quello del ferito. E' anche possibile che altre persone siano rimaste ferite nello scontro e siano state portate da automobilisti di passaggio ad altri ospedali o centri di pronto soccorso.

Si ignora anche come sia avvenuto l'incidente. I carabinieri di Vercelli e di Biella, appena ricevuta la segnalazione, sono subito andati sul posto. Le prime indicazioni parlano di uno scontro frontale. Una delle due macchine è certamente una «Mercedes». Non si sa che tipo sia l'altra auto. I primi soccorsi sono stati portati da automobilisti di passaggio che si sono fermati davanti al tragico groviglio di lamiere che impedisce il passaggio del traffico all'altezza del bivio.

I soccorritori si sono trovati di fronte ad una scena raccapricciante. A terra vi erano tre corpi, ormai privi di vita. Sull'asfalto erano state scaraventate anche altre due persone, una delle quali un bambino. Respiravano ancora. Sono stati soccorsi e portati d'urgenza all'ospedale. L'uomo è però morto prima di arrivare.

Due camionisti morti schiacciati dal carico del loro autotreno

CUNEO, mercoledì sera.

(g. d. m.) Due camionisti, Giuseppe Pantasso di 40 anni residente a Cuneo in corso Galileo Ferraris 11 ed Ettore Giordana di 32 anni abitante a Bove- lo via Peveragno, sono morti stanotte schiacciati dalla cabina di un «Fiat 682» snodato, carico di rottami di ferro, ribaltato in un canale probabilmente per un colpo di sonno del primo.

Il tragico incidente è accaduto verso l'una sulla statale 20 nel tratto fra Centallo e Levaldigi. Il Pantasso, che era alla guida, e il Giordana, che invece dormiva nella cuccetta, sono morti entrambi sul colpo straziati dai rottami di ferro precipitati sulla cabina in conseguenza del contraccolpo.

I carabinieri di Fossano, che svolgono l'inchiesta, non hanno trovato alcuna traccia di frenata per cui l'ipotesi più probabile è che l'autista del camion con rimorchio, diretto verso Cuneo, sia stato colto dal sonno e abbia perso improvvisamente il controllo del pesante automezzo.

Era fuggito da Domodossola

La moglie riporta l'evaso in carcere

dal corrispondente

Domodossola, mercoledì sera.

(m. c.) Si è costituito nella notte il trentunenne Felice De Marchi, evaso a mezzogiorno di ieri dalle carceri di Domodossola, dopo appena 40 ore dall'arresto. Il De Marchi, che era accompagnato dalla moglie Lucia, si è presentato direttamente alle carceri. Da parecchie ore era braccato dai carabinieri che hanno impiegato nelle ricerche un elicottero e mute di cani poliziotti.

Il De Marchi era stato arrestato nella sua abitazione di via Alpe Devero di Domodossola domenica sera dalla polizia. A suo carico c'era un ordine di carcerazione del Tribunale di Latina che l'aveva condannato a tre anni di reclusione per furto. Recentemente era stato denunciato alla magistratura per un altro episodio: era stato infatti trovato in possesso di alcuni candelotti di dinamite mentre, come ogni giorno, stava rientrando in treno a Domodossola dalla vicina Svizzera, dove lavorava.

Il giovane è evaso a mezzogiorno di ieri durante l'ora d'aria» per i detenuti mentre le guardie carcerarie stavano pranzando. E' riuscito ad aprire, senza forzarli, due cancelli interni e l'ingresso principale delle carceri. Poi è uscito in cortile, ha scavalcato il muro di cinta e si è allontanato. Il percorso compiuto dal giovane è stato più tardi individuato dai cani poliziotti.

Il De Marchi s'è subito diretto verso la ferrovia del Sempione, e sceso lungo la scarpata, ha attraversato i binari ed è salito dalla parte opposta arrampicandosi sulla montagna. Quando ha sentito l'elicottero volteggiare su di sé, ha cercato di nascondersi fra le rocce ed è caduto riportando una non grave ferita al capo.

In serata, dopo aver parlato con la moglie ha deciso di tornare in carcere. Il De Marchi ha detto di essere evaso per cercare di raggiungere Latina e recarsi a parlare con il suo avvocato

Punto da una vespa si ribalta col camion

Voghera, mercoledì sera.

(c. g.) Una vespa ha provocato il ribaltamento di un autotreno, targato Alessandria, carico di bombole di gas liquido, che percorreva l'autostrada Milano-Genova. Lo spettacolare incidente, che ha creato per circa un'ora una situazione di grave pericolo, è avvenuto a pochi chilometri dal casello di Bereguardo. L'autotreno era condotto dall'autista Francesco Sola, 25 anni, residente ad Ovada.

Durante il viaggio una vespa entrata nella cabina attraverso il finestrino, è finita in un occhio del conducente facendogli perdere il controllo dell'automezzo. Il pesante camion è uscito di strada sulla destra e si è ribaltato nella scarpata, fortunatamente senza conseguenze per l'autista. Sennonché, le bombole sono rotolate in un campo e molte di esse, rimaste danneggiate, hanno perso il contenuto di gas. Si è temuto per un momento che potessero scoppiare. E' stato immediatamente dato l'allarme e sul posto, insieme agli agenti della polizia stradale, sono accorsi i vigili del fuoco di Pavia i quali si sono subito dopo un'ora di lavoro, a scongiurare il pericolo di esplosione e di incendio.

Vecchietta ottantenne accoltella la vicina

CATANIA, mercoledì sera.

Una donna di 83 anni, Letteria Castiglione, ha accoltellato la vicina di casa, Giuseppa Grasso, di 46 anni. Il fatto è accaduto a Castiglione di Sicilia, un grosso centro a circa 30 chilometri da Catania.

La donna, indispettita perchè due figli della Grasso la infastidivano con i loro giochi, ha bisticciato con la vicina. Ad un tratto la Castiglione ha estratto di tasca un coltello e ha colpito la Grasso provocandole ferite guaribili in otto giorni.

La donna in considerazione della sua tarda età, è stata denunciata, per lesioni, a piede libero. (Ansa)

Cambiavalute di Ventimiglia rapinato mentre torna a casa di notte in auto

dal corrispondente

VENTIMIGLIA, merc. sera.

Una brutale rapina è stata compiuta nella tarda serata di ieri, alla periferia di Ventimiglia, da due giovani. Vittima il sessantaquattrenne Corrado Papini, di Vallecrosia (via Colombo 56), contitolare con il fratello Elio di un ufficio di cambio in frazione Latte.

Verso le 23,30, dopo la chiusura dell'ufficio, il Papini stava tornando a casa in auto: sull'Aurelia veniva superato da una «Mini Morris» targata IM 66288 con a bordo tre persone. Improvvisamente, la «Mini» stringeva sulla destra, costringendo il conducente della vettura del Papini che sbandava e finiva contro il muretto di protezione della strada.

Dall'auto scendevano due giovani sui trent'anni che aggredivano il Papini. Il cambiavalute, trascinato fuori dell'auto, si difendeva, ma uno dei malviventi lo colpiva alla fronte con il calcio di una pistola.

I due sistemavano il Papini sul sedile posteriore e partivano, seguiti dal complice. Dopo circa mezz'ora, le due auto si fermavano su uno spiazzo erboso in località Ville ad un chilometro da Ventimiglia, scaricavano il Papini, gli legavano mani e piedi e cominciavano a picchiarlo. Lo «punivano» perchè si era recato alla polizia a chiedere spiegazioni della scarcerazione anticipata di un pregiudicato condannato a cinque anni di reclusione per una rapina compiuta, due anni fa, nell'ufficio cambi del fratello Elio.

Dopo averlo brutalmente percosso (una ferita da taglio alla fronte, ferite lacero-contuse agli zigomi, frattura ossea al viso ed al collo), i malviventi l'hanno rapinato dell'orologio d'oro, del portafogli (50 mila lire) e di una borsa (ventottomila lire). I banditi si sono quindi allontanati a bordo della «Mini», risultata rubata ieri sera sull'autostrada, nei pressi di Ponte San Ludovico, al floricoltore Bruno Alborno.

Il cambiavalute è riuscito a slegarsi e, in auto, a raggiungere il commissariato di P. S., dove ha sporto denuncia. i. m.

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© RIPRODUZIONE LA STAMPA SERA

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Dott. Cesare Conterno

Lilio Colli
Medaglia di bronzo
Medaglia al valor civile

Chiara Borgarello nata Paoletti

Dott. Cesare Conterno

Lilio Colli

Antonio Spadarotto

Giuseppe Bonfiglio

Albino Origlia

Maurizio Braida

Giovanni Ronco
ex commerciante

Piero Fusco

Pietro Avanzi

Domenico Caslamagna

Caterina De Giacomo

Mario Bianchi
anni 54
Capo collaudatore Lancia ed ex internato

Guido Cristiani

Mario Bianchi
Amtano Lancia

Anna Giacoletti nata Legnazzi

Luciana Salomone in De Marie

Rosa Isabella n. Zirihotti

Cav. Angelo Toscano

Rita Bricco ved. Sesia

Giovanni Benedetto

Carlo Ruffino

Maria Sobrero ved. Marini

Teresa Soffiati Raschini ved. Guerriero

Armando Allasia

Santina Lucioli ved. Baldacci

Donna Giuseppina Amato nata Amato Vento

Liberino Ferrero

ANNIVERSARI

Giuseppe Natta

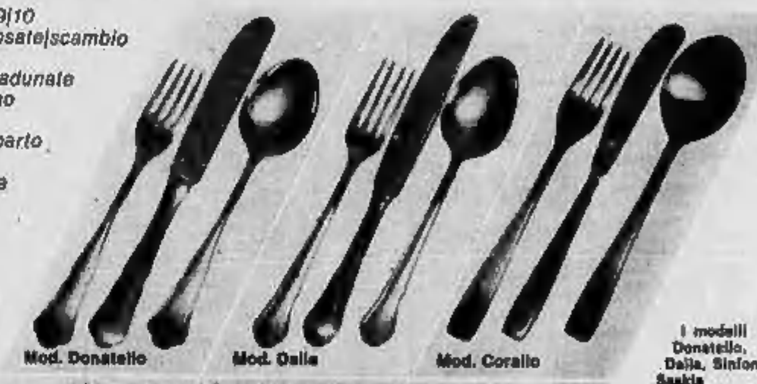
Partecipate al posate/scambio Caudano

PRODOTTI PROTETTI Caudano

Attenzione: dal 27/8 al 9/10 potrete fare un ottimo posate/scambio in tutti i negozi Caudano. Lo scambio avviene così: radunate e portate nei negozi Caudano le vostre posate vecchie. Presentandole all'apposito reparto CAMBIO del negozio, otterrete per ogni posata vecchia il 15% di sconto sull'acquisto di ogni posata nuova. In questo modo realizzerete con una forte riduzione di prezzo un magnifico servizio di posate, scegliendo tra i numerosi modelli dalla linea nuovissima o tra quelli classici. Lo scambio è convenientissimo: sappiate approfittarne senza perdere tempo.

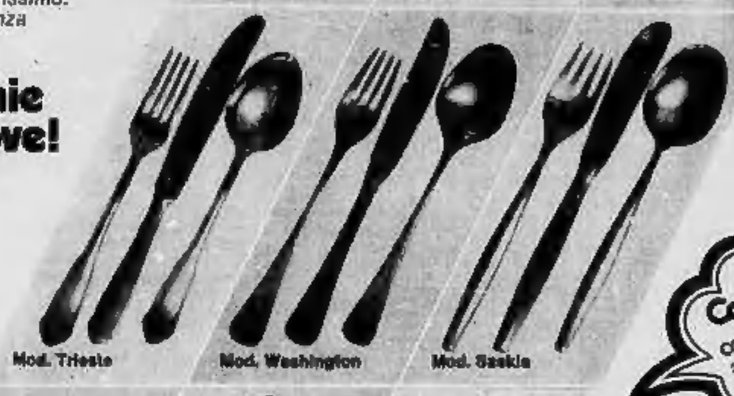
Perciò:

posate le vecchie s...posate le nuove!



Mod. Donatello Mod. Dalia Mod. Corallo

I modelli Donatello, Dalia, Sinfonia, Saskia sono prodotti dalla Valsecia

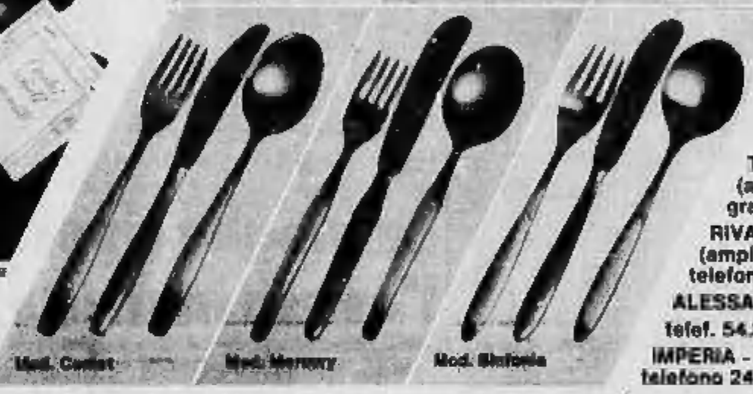


Mod. Trieste Mod. Washington Mod. Saskia

LISTA IN VISTA?

Venite a compilarla nei nostri negozi. È più conveniente perché:

- *avrete la più vasta scelta di articoli per la casa*
- *godrete dell'assistenza e dei consigli dell'HOSTESS dei Promessi Sposi*
- *riceverete un regalo personale Caudano: un oggetto di vostro gradimento del valore pari al 10% dell'importo dei regali Caudano che vi verranno fatti.*



Mod. Cortot Mod. Mercury Mod. Sinfonia

Caudano

RIVALTA Casa e giardino 2000 METRI QUADRATI DI ARTICOLI CONVENIENTI

Caudano

TORINO - Via Lagrange 45 (ampio parcheggio sotterraneo gratuito) - tel. 51.33.51

RIVALTA - Str. Orbassano-Bruino 73 (ampio parcheggio esterno) telefono 90.27.27

ALESSANDRIA - Via Trotti 20 telef. 54.369

IMPERIA - Via della Repubblica 7 telefono 24.840

ANNUNCI ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso:

TORINO	Via Roma 80
	Via Mercanti 32
MILANO	Corso Vitt. Emanuele 6
ROMA	Via Piemonte 30/32
	Via Sardegna 38 (Palazzo Marini)
GENOVA	Via G. Vernazza 33
IMPERIA	Corso Matteotti 18
BOLOGNA	Via Ugo Bassi 12/2
FIRENZE	Viale Giovine Italia 17
PADOVA	Via G. Angiolieri 3
PALERMO	Via Cavour 70
BOLZANO	Via Portici 50
TRENTO	Piazza Lodron 5
NAPOLI	Galleria Umberto I 27
TRIESTE	Corso Italia 11

ultimare presso tutti i corrispondenti della **Arnoldo Pubblicitaria Rizzoli Spa.** Caldeo che interessato inviterà la vera richiesta per corrispondenza, la quale va scritta a: **Arnoldo Pubblicitaria Rizzoli Spa, via Stampa d'Angeo 66 — 10126 Torino,** precisando dette inserzioni devi essere corrisposte anticipatamente per contanti o in bollo. Esse possono essere consegnate direttamente anche presso le sedi locali della Concessionaria, nonché presso tutte le succursali della Banca Commerciale Italiana. Le tariffe delle inserzioni commerciali sono quelle indicate nel listino ufficiale in vigore presso la Concessionaria, con sconto del 10% per le inserzioni ricorrenti. Le inserzioni commerciali devono essere corrisposte anticipatamente per contanti o in bollo